



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Don F. Mottola" di TROPEA
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
<https://istitutocomprensivotropea.edu.it>
vvic82200d@istruzione.it - vvic82200d@pec.istruzione.it
C.M.: VVIC82200D - C.F.: 96012410799

Drapia - Parghelia - Zambrone

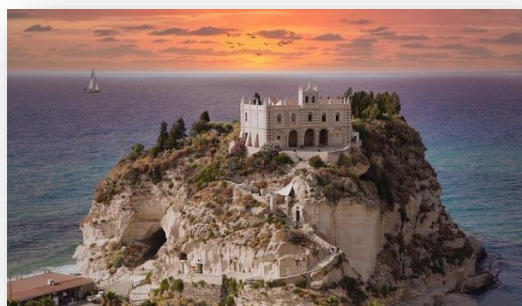


Tropea
• I. C. DON MOTTOLA
• Member of UNESCO
• Associated Schools



IST. COMPRENSIVO DI TROPEA

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il piano triennale è un documento di pianificazione didattica, ma anche programmatico di gestione.

Esprime una duplice natura: una di progettazione didattica a lungo termine triennale e una strategica gestionale, ovvero di previsione e di programmazione del fabbisogno di risorse umane e materiali.

Esso è determinato dall'atto di indirizzo delle attività della scuola, delle scelte di gestione amministrativa redatto dal Dirigente Scolastico, per poi essere elaborato dal Collegio dei Docenti e infine "approvato" dal Consiglio d'Istituto.

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPRENSIVO DI TROPEA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10699** del **10/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2024** con delibera n. 14*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 30** Priorità desunte dal RAV
- 32** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 34** Piano di miglioramento
- 48** Principali elementi di innovazione
- 63** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 68** Aspetti generali
- 120** Traguardi attesi in uscita
- 123** Insegnamenti e quadri orario
- 137** Curricolo di Istituto
- 149** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 152** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 239** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 245** Attività previste in relazione al PNSD
- 249** Valutazione degli apprendimenti
- 272** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 280** Aspetti generali
- 326** Modello organizzativo
- 349** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 354** Reti e Convenzioni attivate
- 378** Piano di formazione del personale docente
- 386** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Il territorio su cui insiste la scuola è costituito da una ampia zona turistica, definita " la perla del Tirreno ", che si anima, commercialmente e socialmente , soprattutto nel periodo primaverile ed estivo.

Il contesto socio-economico - culturale di provenienza degli alunni si presenta estremamente diversificato e complesso: alcuni allievi provengono da ambienti dove sussistono criticità. Pochi sono gli alunni con cittadinanza straniera, generalmente integrati nel contesto scolastico. La scuola può contare sulla presenza nel territorio di strutture territoriali socio-assistenziali per gestire le situazioni di disagio familiare. In questo contesto diversificato, l'istituto mette in atto una serie di iniziative e progetti, anche in partnership con enti locali, nazionali ed europei, che rappresentano una risorsa essenziale per favorire la crescita culturale della scuola e della comunità civile. Per gli alunni con disabilità, da qualche anno, i Comuni mettono a disposizione della scuola un servizio di assistenti all' autonomia e alla comunicazione. Nei confronti degli alunni con disabilità la scuola assume un atteggiamento di presa in carico finalizzata al processo di integrazione e di inclusione a tutti i livelli.

Il Dirigente Scolastico, stabile da 4 anni nell'Istituzione Scolastica, è aperto e disponibile ad accogliere tutte le istanze di novità e i progetti e a proporre innovazioni e progetti esso stesso al collegio dei docenti.

La prima preoccupazione della scuola è quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e da soddisfare le parti interessate. La scuola è chiamata a rispondere alle seguenti esigenze:

- offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico;
- avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, che possono essere limitati in una realtà di tipo decentrato;
- svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza



Tra i suoi punti di forza l'Istituto può vantare:

- la particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità e/o svantaggio socio-economico
- di natura linguistico-culturale, disturbi specifici di apprendimento
- la presenza del servizio sportello psicologico

La scuola è dotata di laboratori di informatica, in diversi plessi, 1 Atelier creativo (solo nel plesso Centrale), 2 laboratori musicali (1 nel plesso Centrale di Tropea e 1 nel plesso di Zambrone). Tutte le classi sono dotate di PC e LIM, in fase di immediata sostituzione da nuovi monitor touch di ultima generazione. La rete internet è stata potenziata con connessione Wi-Fi e in fibra ottica, attraverso puntuali e capillari lavori di cablaggio. Grazie alla imponente capillarizzazione del mezzo informatico, si utilizza il registro on line, e tutti docenti e alunni hanno la possibilità di sperimentare la didattica digitale. Dal punto di vista economico, il territorio offre innumerevoli opportunità di crescita, non tutte pienamente sviluppate e sfruttate Dal punto di vista sociale sono presenti numerose le associazioni culturali. Dai dati INVALSI si evince che l'istituto accoglie una percentuale che oscilla tra 1,5% a 2% di studenti con cittadinanza non italiana. - Il rapporto studente- insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca, considerato anche l'organico dell'autonomia. - Presenza di specifiche competenze in ambito musicale, e collaborazioni con associazioni culturali, musicali teatrale e con i quali l'Istituto realizza progetti educativi di rilievo. - sensibile disponibilità degli enti locali (Comuni) nella fornitura di servizi essenziali quali: mensa, trasporto, o e nella risoluzione delle problematiche di tipo logistico e strutturale. --Sportello psicologico rivolto agli studenti, alle famiglie e ai docenti che accolgono nelle loro classi studenti ucraini.

Vincoli

Dislocazione dei plessi dell'Istituto in una vasta area comprendente quattro Comuni.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Tropea, importante meta turistica internazionale, vanta la presenza di ben due scuole di italiano per stranieri con la conseguente possibilità di "incontro tra culture" che, se adeguatamente progettata, potrebbe favorire e stimolare importanti percorsi culturali e sociali. I plessi dislocati nei comuni limitrofi godono seppur di riflesso, dello sviluppo socio-economico di Tropea e unendo gli aspetti culturali, enogastronomici specifici di ogni territorio creano possibilità economiche. Sono, infatti presenti numerosi agriturismi, aziende agricole che offrono interessanti percorsi didattici per gli



alunni. Si sta lavorando nella direzione di una scuola aperta al territorio ed ai suoi bisogni, sia a livello di rapporti istituzionali che formali ed informali con i diversi stakeholder, anche nell'ottica della definizione e della condivisione di un bilancio sociale.

Vincoli:

Se da un canto la posizione geografica costituisce un'opportunità per gli studenti, d'altro canto essa rappresenta un limite per la difficoltà a raggiungere le principali città. Tale circostanza è determinata dal fatto che col tempo sono diminuiti i collegamenti ferroviari di tutta la costa del basso tirreno già compromessa dalla forte distanza dagli aeroporti e dall'autostrada. Ne consegue che la difficoltà di spostamento e gli eccessivi costi non favoriscono, anzi rendono difficoltosi, i viaggi che da sempre rappresentano un importante momento di crescita, in particolare per gli studenti che vivono in territori come il nostro. Inoltre, gli stimoli culturali presenti sul territorio non sono fruiti a pieno da tutti e il fatto che l'attività commerciale e turistica sia solo stagionale, limita fortemente un pieno sviluppo economico e sociale. La realtà scolastica del nostro Istituto presenta un'articolazione piuttosto complessa considerato che si estende su un territorio che va dalla collina al mare.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

In linea di massima la qualità delle strutture delle scuole facenti parte dell'Istituto Comprensivo è mediamente buona e si segnala che sono in corso lavori di ammodernamento e ristrutturazione di alcuni plessi. Nel complesso le strutture sono a norma delle leggi di sicurezza, tuttavia mancano alcune certificazioni. Tutte le sedi sono centrali e facilmente raggiungibili dai residenti. La scuola gode di apparecchiature tecnologiche ed informatiche che danno supporto all'attività didattica. In ogni plesso, tutte le aule sono dotate di LIM; nelle Scuole Sec. di I grado di Tropea e Drapia sono presenti degli "spazi digitali" che possono essere utilizzati da tutti i ragazzi. La scuola riesce ad accedere, oltre che ai finanziamenti statali, alle opportunità offerte dai bandi PON, e da ogni altro bando proposto a livello locale e sul territorio nazionale. Già dall' a.s. 2021/22 si sta procedendo al cablaggio di tutti i plessi dell'istituto, alla fornitura di dotazioni tecnologiche quali: LIM; videoproiettori interattivi; tablet, al potenziamento delle connessioni internet. . Presenza in alcuni plessi di scuola di adeguati spazi esterni. Con le risorse dell'emergenza COVID sono stati acquistati dispositivi informatici.

Vincoli:

L'istituto presenta una notevole frammentazione sul territorio di riferimento, sia sul piano logistico strutturale che sul piano della dislocazione della popolazione scolastica. Tale circostanza è maggiormente incresciosa ove si consideri che la stessa Scuola Primaria di Tropea è divisa in due plessi con conseguenti disagi per gli studenti. Sono presenti diciotto plessi in quattro distinti comuni.



RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Il corpo docente è in media intorno ai 55 anni. La scuola vanta una buona percentuale di personale docente qualificato con certificazione informatica che utilizza quotidianamente il p.c. come supporto all'attività didattica. La quasi totalità dei docenti ha solide esperienze nella scuola ed è assolutamente aperta e disponibile all'innovazione. La scuola si attiva nella promozione di una costante attività formativa in ambito pedagogico e dell'inclusione. Sono presenti diversi docenti con approfondite competenze musicali che hanno consentito all'istituto l'accreditamento ex D.M. 8/11, e docenti con spiccate doti artistiche che consentono l'arricchimento dell'offerta formativa. Nell'istituto, infine, opera il Team digitale che supporta i docenti nell'uso delle tecnologie in ambito formativo e didattico. Tutte le competenze e le professionalità sono armoniosamente utilizzate per garantire una valida offerta formativa per gli studenti. Dall'anno scolastico 2020/21 l'Istituto è diretto da un nuovo DS la cui mission è una scuola di tutti e per tutti.

Vincoli:

Permane l'esigenza di approfondire la conoscenza degli strumenti informatici per potenziare gli interventi didattici individualizzati e personalizzati al fine di sperimentare nuove modalità didattiche utili anche a potenziare la capacità inclusiva.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è eterogenea per quel che riguarda il contesto socio-culturale delle famiglie che risultano possedere un titolo di studio - laurea o diploma - che determina un contesto socio-culturale nel complesso medio-alto. Dai dati restituiti dall' IINVALSI si rileva che solo alcuni plessi situati al di fuori del comune di Tropea, il livello economico socio culturale risulta essere più basso della media. L'incidenza degli studenti provenienti da un background svantaggiato è alto rispetto alla media regionale e nazionale nelle classi della scuola primaria. Risulta inferiore nelle classi terza della scuola secondaria di primo grado. Dai dati INVALSI si evince che l'istituto accoglie una percentuale che oscilla tra 1,5% a 2% di studenti con cittadinanza non italiana. - Il rapporto studente- insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca, considerato anche l'organico dell'autonomia. - Presenza di specifiche competenze in ambito musicale, e collaborazioni con associazioni culturali, musicali teatrale e con i quali l'Istituto realizza progetti educativi di rilievo. - sensibile disponibilità degli enti locali (Comuni) nella fornitura di servizi essenziali quali: mensa, trasporto, o e nella risoluzione delle problematiche di tipo logistico e strutturale. --Sportello



psicologico rivolto agli studenti, alle famiglie e ai docenti che accolgono nelle loro classi studenti ucraini.

Vincoli:

Dislocazione dei plessi dell'Istituto in una vasta area comprendente quattro Comuni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Tropea, importante meta turistica internazionale, vanta la presenza di ben due scuole di italiano per stranieri con la conseguente possibilità di "incontro tra culture" che, se adeguatamente progettata, potrebbe favorire e stimolare importanti percorsi culturali e sociali. I plessi dislocati nei comuni limitrofi godono seppur di riflesso, dello sviluppo socio-economico di Tropea e unendo gli aspetti culturali, enogastronomici specifici di ogni territorio creano possibilità economiche. Sono, infatti presenti numerosi agriturismi, aziende agricole che offrono interessanti percorsi didattici per gli alunni. Si sta lavorando nella direzione di una scuola aperta al territorio ed ai suoi bisogni, sia a livello di rapporti istituzionali che formali ed informali con i diversi stakeholder, anche nell'ottica della definizione e della condivisione di un bilancio sociale.

Vincoli:

Se da un canto la posizione geografica costituisce un'opportunità per gli studenti, d'altro canto essa rappresenta un limite per la difficoltà a raggiungere le principali città. Tale circostanza è determinata dal fatto che col tempo sono diminuiti i collegamenti ferroviari di tutta la costa del basso tirreno già compromessa dalla forte distanza dagli aeroporti e dall'autostrada. Ne consegue che la difficoltà di spostamento e gli eccessivi costi non favoriscono, anzi rendono difficoltosi, i viaggi che da sempre rappresentano un importante momento di crescita, in particolare per gli studenti che vivono in territori come il nostro. Inoltre, gli stimoli culturali presenti sul territorio non sono fruiti a pieno da tutti e il fatto che l'attività commerciale e turistica sia solo stagionale, limita fortemente un pieno sviluppo economico e sociale. La realtà scolastica del nostro Istituto presenta un'articolazione piuttosto complessa considerato che si estende su un territorio che va dalla collina al mare. Alcune sedi sono in ristrutturazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

In linea di massima la qualità delle strutture delle scuole facenti parte dell'Istituto Comprensivo è mediamente buona e si segnala che sono in corso lavori di ammodernamento e ristrutturazione di alcuni plessi. Nel complesso le strutture sono a norma delle leggi di sicurezza, tuttavia mancano



alcune certificazioni. Tutte le sedi sono centrali e facilmente raggiungibili dai residenti. La scuola gode di apparecchiature tecnologiche ed informatiche che danno supporto all'attività didattica. In ogni plesso, tutte le aule sono dotate di LIM; nelle Scuole Sec. di I grado di Tropea e Drapia sono presenti degli "spazi digitali" che possono essere utilizzati da tutti i ragazzi. La scuola riesce ad accedere, oltre che ai finanziamenti statali, alle opportunità offerte dai bandi PON, e da ogni altro bando proposto a livello locale e sul territorio nazionale. Già dall' a.s. 2021/22 si sta procedendo al cablaggio di tutti i plessi dell'istituto, alla fornitura di dotazioni tecnologiche quali: LIM; videoproiettori interattivi; tablet, al potenziamento delle connessioni internet. . Presenza in alcuni plessi di scuola di adeguati spazi esterni. Con le risorse dell'emergenza COVID sono stati acquistati dispositivi informatici.

Vincoli:

L'istituto presenta una notevole frammentazione sul territorio di riferimento, sia sul piano logistico strutturale che sul piano della dislocazione della popolazione scolastica. Sono presenti diciotto plessi in quattro distinti comuni.

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente è in media intorno ai 55 anni. La scuola vanta una buona percentuale di personale docente qualificato con certificazione informatica che utilizza quotidianamente il p.c. come supporto all'attività didattica. La quasi totalità dei docenti ha solide esperienze nella scuola ed è assolutamente aperta e disponibile all'innovazione. La scuola si attiva nella promozione di una costante attività formativa in ambito pedagogico e dell'inclusione. Sono presenti diversi docenti con approfondite competenze musicali che hanno consentito all'istituto l'accreditamento ex D.M. 8/11, e docenti con spiccate doti artistiche che consentono l'arricchimento dell'offerta formativa.

Nell'istituto, infine, opera il Team digitale che supporta i docenti nell'uso delle tecnologie in ambito formativo e didattico. Tutte le competenze e le professionalità sono armoniosamente utilizzate per garantire una valida offerta formativa per gli studenti. Dall'anno scolastico 2020/21 l'Istituto è diretto da un nuovo DS la cui mission è una scuola di tutti e per tutti.

Vincoli:

Permane l'esigenza di approfondire la conoscenza degli strumenti informatici per potenziare gli interventi didattici individualizzati e personalizzati al fine di sperimentare nuove modalità didattiche utili anche a potenziare la capacità inclusiva.

Popolazione scolastica



Opportunità:

La popolazione scolastica è eterogenea per quel che riguarda il contesto socio-culturale delle famiglie che risultano possedere un titolo di studio - laurea o diploma - che determina un contesto socio-culturale nel complesso medio-alto. Dai dati restituiti dall' IINVALSI si rileva che solo alcuni plessi situati al di fuori del comune di Tropea, il livello economico socio culturale risulta essere più basso della media. L'incidenza degli studenti provenienti da un background svantaggiato è alto rispetto alla media regionale e nazionale nelle classi della scuola primaria. Risulta inferiore nelle classi terza della scuola secondaria di primo grado. Dai dati INVALSI si evince che l'istituto accoglie una percentuale che oscilla tra 1,5% a 2% di studenti con cittadinanza non italiana. - Il rapporto studente- insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca, considerato anche l'organico dell'autonomia. - Presenza di specifiche competenze in ambito musicale, e collaborazioni con associazioni culturali, musicali teatrale e con i quali l'Istituto realizza progetti educativi di rilievo. - sensibile disponibilità degli enti locali (Comuni) nella fornitura di servizi essenziali quali: mensa, trasporto, o e nella risoluzione delle problematiche di tipo logistico e strutturale. --Sportello psicologico rivolto agli studenti, alle famiglie e ai docenti che accolgono nelle loro classi studenti ucraini.

Vincoli:

Dislocazione dei plessi dell'Istituto in una vasta area comprendente quattro Comuni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Tropea, importante meta turistica internazionale, vanta la presenza di ben due scuole di italiano per stranieri con la conseguente possibilità di "incontro tra culture" che, se adeguatamente progettata, potrebbe favorire e stimolare importanti percorsi culturali e sociali. I plessi dislocati nei comuni limitrofi godono seppur di riflesso, dello sviluppo socio-economico di Tropea e unendo gli aspetti culturali, enogastronomici specifici di ogni territorio creano possibilità economiche. Sono, infatti presenti numerosi agriturismi, aziende agricole che offrono interessanti percorsi didattici per gli alunni. Si sta lavorando nella direzione di una scuola aperta al territorio ed ai suoi bisogni, sia a livello di rapporti istituzionali che formali ed informali con i diversi stakeholder, anche nell'ottica della definizione e della condivisione di un bilancio sociale.

Vincoli:

Se da un canto la posizione geografica costituisce un'opportunità per gli studenti, d'altro canto essa rappresenta un limite per la difficoltà a raggiungere le principali città. Tale circostanza è determinata dal fatto che col tempo sono diminuiti i collegamenti ferroviari di tutta la costa del basso tirreno già compromessa dalla forte distanza dagli aeroporti e dall'autostrada. Ne consegue che la difficoltà di spostamento e gli eccessivi costi non favoriscono, anzi rendono difficoltosi, i viaggi che da sempre



rappresentano un importante momento di crescita, in particolare per gli studenti che vivono in territori come il nostro. Inoltre, gli stimoli culturali presenti sul territorio non sono fruiti a pieno da tutti e il fatto che l'attività commerciale e turistica sia solo stagionale, limita fortemente un pieno sviluppo economico e sociale. La realtà scolastica del nostro Istituto presenta un'articolazione piuttosto complessa considerato che si estende su un territorio che va dalla collina al mare. Alcune sedi sono in ristrutturazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

In linea di massima la qualità delle strutture delle scuole facenti parte dell'Istituto Comprensivo è mediamente buona e si segnala che sono in corso lavori di ammodernamento e ristrutturazione di alcuni plessi. Nel complesso le strutture sono a norma delle leggi di sicurezza, tuttavia mancano alcune certificazioni. Tutte le sedi sono centrali e facilmente raggiungibili dai residenti. La scuola gode di apparecchiature tecnologiche ed informatiche che danno supporto all'attività didattica. In ogni plesso, tutte le aule sono dotate di LIM; nelle Scuole Sec. di I grado di Tropea e Drapia sono presenti degli "spazi digitali" che possono essere utilizzati da tutti i ragazzi. La scuola riesce ad accedere, oltre che ai finanziamenti statali, alle opportunità offerte dai bandi PON, e da ogni altro bando proposto a livello locale e sul territorio nazionale. Già dall' a.s. 2021/22 si sta procedendo al cablaggio di tutti i plessi dell'istituto, alla fornitura di dotazioni tecnologiche quali: LIM; videoproiettori interattivi; tablet, al potenziamento delle connessioni internet. . Presenza in alcuni plessi di scuola di adeguati spazi esterni. Con le risorse dell'emergenza COVID sono stati acquistati dispositivi informatici.

Vincoli:

L'istituto presenta una notevole frammentazione sul territorio di riferimento, sia sul piano logistico strutturale che sul piano della dislocazione della popolazione scolastica. Sono presenti diciotto plessi in quattro distinti comuni.

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente è in media intorno ai 55 anni. La scuola vanta una buona percentuale di personale docente qualificato con certificazione informatica che utilizza quotidianamente il p.c. come supporto all'attività didattica. La quasi totalità dei docenti ha solide esperienze nella scuola ed è assolutamente aperta e disponibile all'innovazione. La scuola si attiva nella promozione di una costante attività formativa in ambito pedagogico e dell'inclusione. Sono presenti diversi docenti con



approfondite competenze musicali che hanno consentito all'istituto l'accreditamento ex D.M. 8/11, e docenti con spiccate doti artistiche che consentono l'arricchimento dell'offerta formativa.

Nell'istituto, infine, opera il Team digitale che supporta i docenti nell'uso delle tecnologie in ambito formativo e didattico. Tutte le competenze e le professionalità sono armoniosamente utilizzate per garantire una valida offerta formativa per gli studenti. Dall'anno scolastico 2020/21 l'Istituto è diretto da un nuovo DS la cui mission è una scuola di tutti e per tutti.

Vincoli:

Permane l'esigenza di approfondire la conoscenza degli strumenti informatici per potenziare gli interventi didattici individualizzati e personalizzati al fine di sperimentare nuove modalità didattiche utili anche a potenziare la capacità inclusiva.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. COMPRENSIVO DI TROPEA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VVIC82200D
Indirizzo	PIAZZA GALLUPPI - PAL. COLLARETO TROPEA 89861 TROPEA
Telefono	096361354
Email	VVIC82200D@istruzione.it
Pec	wic82200d@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://istitutocomprensivotropea.edu.it/

Plessi

FRAZ. GASPONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VVAA82205E
Indirizzo	FRAZ. GASPONI 88030 DRAPIA

FRAZ. BRATTIRO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VVAA82206G
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE FRAZ. BRATTIRO' 88030 DRAPIA



VIA S.GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VVAA82208N
Indirizzo	VIA S. GIOVANNI BOSCO 1 - 89861 PARGHELIA

PLESSO CARMINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VVAA82209P
Indirizzo	VIA CARMINE - 89861 TROPEA

TROPEA CENTRO / C.DA ANNUNZIATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VVAA82210R
Indirizzo	C.DA ANNUNZIATA - 89861 TROPEA

FRAZ. DAFFINA' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VVAA82211T
Indirizzo	VIA PROVINCIALE 13 FRAZ. DAFFINA' 88030 ZAMBRONE

FRAZ. SAN GIOVANNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VVAA82212V
Indirizzo	VIA DELLA PACE FRAZ. SAN GIOVANNI 88030 ZAMBRONE



VIA ROMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VVAA82213X
Indirizzo	VIA ROMA ZAMBRONE 88030 ZAMBRONE

BRATTIRO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE82205Q
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE FRAZ. BRATTIRO' 88030 DRAPIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	45

CARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE82206R
Indirizzo	VIA PROVINCIALE FRAZ. CARIA 88030 DRAPIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	8

PARGHELIA (CAPOLUOGO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE82207T
Indirizzo	CORSO MAZZINI PARGHELIA 89861 PARGHELIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	44



CAPOLUOGO (TROPEA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE82208V
Indirizzo	VIA CONIUGI GRIGNA TROPEA 89861 TROPEA
Numero Classi	15
Totale Alunni	227

CAPOLUOGO (ZAMBRONE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE82209X
Indirizzo	VIA PROVINCIALE LOC. ZAMBRONE 88030 ZAMBRONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	53

DAFFINA' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE822102
Indirizzo	VIA PROVINCIALE 11 FRAZ. DAFFINA' 88030 ZAMBRONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	11

SAN GIOVANNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE822113
Indirizzo	VIA SAN GIOVANNI FRAZ. SAN GIOVANNI 88030 ZAMBRONE



Numero Classi 5

Totale Alunni 22

SCUOLA MEDIA TORALDO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VVMM82201E

Indirizzo PALAZZO COLLARETO LARGO GALLUPPI TROPEA
89861 TROPEA

Numero Classi 12

Totale Alunni 180

VIA SANT ANGELO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VVMM82202G

Indirizzo VIA SANT ANGELO DRAPIA 89862 DRAPIA

Numero Classi 3

Totale Alunni 37

SCUOLA MEDIA ZAMBRONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VVMM82205P

Indirizzo VIA XXV APRILE ZAMBRONE 88030 ZAMBRONE

Numero Classi 6

Totale Alunni 50

Approfondimento



Attualmente l'IC di Tropea, comprende 18 plessi distribuiti su quattro comuni . Esso si configura come istituto verticale completo poiché comprende la scuola dell'infanzia ed il primo ciclo. I tre plessi della scuola secondaria di primo grado (Tropea, Zambrone e Drapia) sono ad indirizzo musicale.

Regolamento Percorsi ad Indirizzo Musicale Scuola Secondaria di I Grado

https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/regolamento_strumento_5_gennaio_donmottola.docx-3.pdf

La scuola dallo scorso anno ha avviato il progetto di istruzione domiciliare e si è candidata a scuola polo regionale per la Scuola in Ospedale (SIO) e l'Istruzione domiciliare.

L'Istituto da quest'anno ha attivato il servizio educativo Sezione Primavera nel Comune di Drapia. Il servizio è rivolto ai bambini di età compresa tra i 24 ed i 36 mesi. La sezione primavera è uno spazio socio-educativo che accoglie i bambini e le famiglie, offrendo situazioni ludiche, di stimolo e di socializzazione per i bambini. Tutto è pensato ed organizzato per costruire un ambiente accogliente in cui la giornata possa essere vissuta serenamente dai bambini e dagli adulti. La nostra sezione oltre a costituire una risposta ad una diffusa esigenza sociale, vuole offrire ai bambini un qualificato momento di preparazione e introduzione alla Scuola dell'Infanzia, avvalendosi di figure educatrici e di personale assistenziale.

Servizio Educativo SEZIONE PRIMAVERA-DRAPIA

<https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/159-2.pdf>

https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2023/12/16_tabella-figura-SEZIONE-PRIMAVERA.pdf

Allegati:

Atto-indirizzo-2023-2024.docx(1).pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Multimediale	7
	Musica	2
	Laboratorio Astronomico	1
	Laboratorio Atelier creativo	1
	Aula inclusione	2
	Laboratorio musicale-espressivo	1
	Laboratorio linguistico PNRR	1
	Aule innovative	22
	Biblioteche	Classica
Informatizzata		1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	54
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	23
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	271



monitor

40

Approfondimento

Le scuole infanzia e primaria di Daffinà, collocata provvisoriamente nei locali della scuola primaria e infanzia di San Giovanni di Zambrone.

Lunedì 8 gennaio 2024 è stato inaugurato il plesso centrale della Scuola Primaria di Tropea, recentemente sottoposto a ristrutturazione e ammodernamento. Nel piano terra ci saranno 6 aule didattiche; nel primo piano un laboratorio musicale, un laboratorio steam, un'aula psicomotricità e un'aula innovativa PNRR.

L'Istituto da quest'anno ha attivato il servizio educativo Sezione Primavera nel Comune di Drapia. Il servizio è rivolto ai bambini di età compresa tra i 24 ed i 36 mesi. La sezione primavera è uno spazio socio-educativo che accoglie i bambini e le famiglie, offrendo situazioni ludiche, di stimolo e di socializzazione per i bambini. Tutto è pensato ed organizzato per costruire un ambiente accogliente in cui la giornata possa essere vissuta serenamente dai bambini e dagli adulti. La nostra sezione oltre a costituire una risposta ad una diffusa esigenza sociale, vuole offrire ai bambini un qualificato momento di preparazione e introduzione alla Scuola dell'Infanzia, avvalendosi di figure educatrici e di personale assistenziale.

Servizio Educativo SEZIONE PRIMAVERA-DRAPIA

<https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/159-2.pdf>

https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2023/12/16_tabella-figura-SEZIONE-PRIMAVERA.pdf



Risorse professionali

Docenti	137
Personale ATA	32

Approfondimento

Grazie ad un accordo di rete con l'IC di Rombiolo, il personale ATA, è potenziato con un assistente tecnico.

Su proposta della DSGA è stato reclutato, tramite collaborazione plurima un formatore per segreteria, al fine di definire le pratiche di ricostruzione di carriera e TFS.

Alla Sezione Primavera di Drapia saranno destinati 1 Educatrice pedagogica, 2 Educatori, 1 Assistente e un Collaboratore scolastico.



Aspetti generali

<https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2022/05/delibere-integraziine-regolamento-istituto.pdf>

<https://istitutocomprensivotropea.edu.it/archivio-digitale/>

<https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/1-ATTO-INDIR-1.pdf>

https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2022/10/protocollato_firmato_atto-indirizzo-integra.pdf

<https://istitutocomprensivotropea.edu.it/atto-dindirizzo/>

https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/Patto_di_Corresponsabilita_22_settembre_2020-22_23

https://www.istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2023/09/annotazione_Copia-di-Patto_di_Corresponsabilita-2023-2024-1-1.pdf

<https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2022/12/Delibera-n.-44-con-allegato-1-2.pdf>

<https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2023/11/Regolamento-costi-accesso-agli-atti-1.pdf>

https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2022/05/12_MAGGIO_Carta-dei-Servizi-tropea.pdf

https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2022/06/MODELLO-PAI_proposta.pdf

<https://istitutocomprensivotropea.edu.it/p-a-i/>

<https://www.istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2023/09/P.A.I.-2023-2024.pdf>

<https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2022/05/delibera-griglie-valutazione-1.pdf>

<https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2022/12/Delibera-N-2-con-regolamenti-allegati.pdf>



<https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2022/09/DELIBERA-N%C2%B0-13-Cdi-2021-22-Allegati-1.pdf>

https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2022/06/FIRMATO_delibera_50_CDI_allegato-1.pdf

[file:///C:/Users/Utente/Downloads/2024_1_%20DELIBERA-n.-56-Regolamento-dIstituto-nuovo-3%20\(1\)%20\(1\)%20\(2\).pdf](file:///C:/Users/Utente/Downloads/2024_1_%20DELIBERA-n.-56-Regolamento-dIstituto-nuovo-3%20(1)%20(1)%20(2).pdf)

<https://www.istitutocomprensivotropea.edu.it/circolare/circolare-n-136-ripubblicazione-disposizioni-organizzative-relative-a-sicurezza-e-organizzazione-generale-richieste-permessi-compilazione-registro-elettronico/>

<file:///C:/Users/Utente/Downloads/Regolamento-Uscite-Didattiche-Visite-Guidate-e-Viaggi-dIstruzione+modif%202024.pdf>

https://web.spaggiari.eu/sdg/app/default/view_documento.php?a=akVIEW_FROM_ID&id_documento=185185

<https://www.istitutocomprensivotropea.edu.it/documento/regolamenti-distituto/>

https://web.spaggiari.eu/sdg/app/default/view_documento.php?a=akDOWNLOAD_FROM_ID&id_documento=

https://www.istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2023/10/Piano-annuanle-attivitaa-2023-24-COMPLETO_2.pdf

<https://www.istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2019/02/Linee-guida.pdf>

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra comunità educativa ha intrapreso, in questi anni, un percorso di cambiamento e miglioramento continuo che dobbiamo saper leggere e osservare in una prospettiva necessariamente dinamica che coinvolge più soggetti protagonisti e responsabili della nostra stessa crescita. L'approccio metodologico, in questi anni, ha posto i processi di insegnamento apprendimento al centro della "cultura organizzativa" (learning organization) ed ha promosso la condivisione, lo sviluppo e l'implementazione delle competenze, la diffusione della leadership, la maturazione di un patrimonio comune di prassi e riflessioni di ampio respiro pedagogico e



organizzativo.

Questa scuola, in questi anni, ha sviluppato un dialogo professionale sereno e fattivo tale da percepirsi come “comunità di pratica”.

L'evidente impegno e il senso di responsabilità manifestato dal Collegio nell'assumere le innovazioni, la presenza umana e professionale nell'affrontare le situazioni problematiche non poco hanno inciso nel nostro processo di crescita, nella modellizzazione del nostro stile professionale e nella costruzione del “nostro ben-essere educativo e organizzativo”.

Appare fondamentale, quindi, mantenere alta l'alleanza e l'interazione funzionale con tutte le componenti della realtà educativa, consolidare la collaborazione e la condivisione con la famiglia e l'extra-scuola, con soggetti esterni esperti del mondo della cultura e dare ampia rappresentanza alle iniziative locali, regionali, nazionali, assicurare ampio respiro agli scambi e alle collaborazioni europee.

La realtà di questa scuola è cambiata, le specificità dei ragazzi e le influenze del contesto hanno accresciuto la consapevolezza professionale che gli adolescenti, nel rispetto di attitudini, vissuti e stili cognitivi, hanno bisogno di una relazione educativa che prenda atto delle fragilità proprie della crescita e della complessità dei compiti da affrontare e consideri ogni ambito disciplinare un'occasione di ripensamento critico, culturale e civile, un terreno di riflessione e progettazione comune.

Cittadinanza, alfabetizzazione culturale di base, senso dell'esperienza sono gli elementi chiave delle Indicazioni per il curricolo nella scuola del Primo Ciclo. Da questo documento emergono con chiarezza gli ambiti di rinnovamento richiesti oggi nella pratica didattica e che questa scuola ha già iniziato ad implementare:

- nuovi contesti di apprendimento, non più basati solo sulla lezione frontale, ma coinvolgenti, sfidanti, proattivi nell'affrontare situazioni, nel portare a termine compiti, nel realizzare prodotti, nel risolvere problemi, nel collaborare con gli altri. Un uso sempre più esteso di una “didattica per le competenze” richiede necessariamente una diffusa e sistematica formazione in servizio tesa alla riqualificazione della professionalità docente relativamente a competenze progettuali, valutative, comunicativo-relazionali, metodologiche e scientifiche, attraverso un preciso piano di aggiornamento, di studio e di ricerca;
- una diversa qualità delle conoscenze da promuovere, privilegiando quelle che possono essere valorizzate nei vari contesti di studio, di lavoro e di vita sociale e, perciò, significative e trasferibili.



- Integrazione di saperi e competenze. Occorre aprirsi sempre più a visioni interdisciplinari della didattica, pur mantenendo intatti i nuclei fondanti di ogni singola disciplina o area disciplinare.
- Nuovi linguaggi. I finanziamenti europei e nazionali hanno consentito alla scuola di allestire laboratori multimediali, musicali e di acquistare lavagne interattive. La ricchezza di laboratori e di strumentazioni tecnologiche avanzate deve rappresentare uno stimolo alla propria crescita professionale; un impegno ad innovare i processi di insegnamento apprendimento, a promuovere nei ragazzi un uso consapevole e intenzionale dei linguaggi digitali, senza per questo trascurare quelli verbali e logico-schematici, considerato che lo sviluppo della competenza comunicativa rappresenta, sia a livello europeo che nazionale, una “competenza chiave di cittadinanza”, in quanto strumento fondamentale di accesso allo studio e all’interazione sociale.
- Un curriculum unico che assicuri una continuità verticale ed orizzontale delle competenze chiave di cittadinanza (Consiglio d’Europa 2006)
- Una formazione caratterizzata dalle seguenti specificità:
 - Globalità - non solo la sfera degli apprendimenti cognitivi, ma anche la globalità della persona nella dimensione relazionale, sociale, etica
 - Scientificità - rispetto dei paradigmi delle scienze senza scadere nel relativismo e nella razionalizzazione, valorizzando la molteplicità dei punti di vista, la mutevolezza dei metodi di indagine della realtà, la rilevanza dell’esercizio del dubbio e dell’errore, la necessità di relazioni ausiliarie tra scienze diverse, l’accettazione della non definitività del sapere
 - Funzionalità - esito formativo spendibile nei vari contesti di realtà, di lavoro, di
 - Autogeneratività - sviluppo di dinamismi cognitivi capaci di autonoma revisione e implementazione delle conoscenze possedute
 - Orientatività - sviluppo di principi di scelta
 - Persistenza - esiti riconoscibili in più situazioni e compiti relativi ad ambiti diversi del sapere e della vita
 - Integrazione dei saperi - promozione di conoscenze che scaturiscano dalla integrazione, e non separazione dei saperi

La situazione di emergenza sanitaria ha reso la nostra scuola una “comunità resiliente”, in grado di trasformare un punto di debolezza in un punto di forza, in grado di mettere in discussione il nostro



“fare didattico”, abbiamo potenziato le competenze di comunità scolastica che ascolta e sente, che sa comunicare, incoraggiare e sostenere, e che sa prendersi cura della relazione educativa.

La programmazione della nuova triennalità 2022/2025 non può non tenere conto della nuova situazione determinatasi, a seguito dell'emergenza sanitaria, che, unitamente all'introduzione dell'insegnamento di Educazione civica ai sensi della L.92/2029 e al fatto che l'aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento devono tenere conto delle richieste specifiche provenienti dall'evoluzione normativa che richiedono all'interno del documento specifici contenuti, rendono necessaria la revisione della progettualità strategica della scuola.

il Piano dell'Offerta Formativa Triennale (2022-2025) e dei processi educativi e didattici deve essere volto a garantire lo sviluppo della professionalità, attraverso la ricognizione dei bisogni formativi, la promozione della formazione in servizio, la costruzione dei percorsi di miglioramento e la partecipazione consapevole degli stessi nell'ottica del potenziamento dell'istituzione quale "comunità professionale" con una specifica "identità" pedagogico-organizzativa" e una specifica Mission e Vision che si sintetizza:

Vision: Fare del nostro Istituto un luogo di innovazione dove tutti debbano sentirsi protagonisti e direttamente coinvolti nella preziosa attività che la scuola, giorno dopo giorno, realizza con i giovani e con la società, dando vita ad una comunità educante fatta di professionisti dove l'integrità, la coerenza e l'esempio costituiscono i fondamenti dell'agire di ciascuno Il “mandato” e l'obiettivo strategico

Mission: Favorire lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, tenendo sempre presenti l'equità della proposta formativa e la significatività degli apprendimenti.

Per realizzare tutto questo la scuola di propone di:

Pianificare un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) coerentemente con i Documenti e le Raccomandazioni europee, in particolare con lo scenario delle nuove competenze chiave della Raccomandazione 22 maggio 2018, le priorità di qualità, equità, inclusione e sostenibilità dell'Obiettivo 4 dell' Agenda 2030, i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, ulteriormente posti all'attenzione didattico-educativa dai Nuovi Scenari marzo 2018, con le esigenze del contesto territoriale e le istanze particolari dell'utenza della scuola.



La nostra scuola considera appieno le esigenze delle future generazioni e del territorio a tal riguardo si auspica, per la scuola secondaria di primo grado, un'offerta formativa più rispondente a quelle che sono le istanze che provengono dall'esterno con l'introduzione a regime della lingua tedesca, come seconda lingua comunitaria.

Anche l'indirizzo musicale è il fiore all'occhiello del nostro Istituto da estendere anche al plesso di Drapia.

GU n. 176/2022 sancisce che i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il curriculum di istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e nello specifico al D.M. 201/99 consequenziali alla L. 124/99.

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda nell'eventualità di presenza di studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

A tal riguardo è stata avviato il progetto Scuola in ospedale "legge 440/97 iniziativa volta al potenziamento e alla qualificazione dell'offerta di integrazione scolastica degli alunni ricoverati in ospedale o seguiti in regime di day-hospital."

L'attivazione del progetto di istruzione domiciliare è destinato a studenti di ogni ordine e grado sottoposti a terapie domiciliari che ne impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi.

L'Istituto ha presentato candidatura per la manifestazione d'interesse per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare per proporsi come scuola - polo regionale per la Scuola in Ospedale (SIO) e l'Istruzione domiciliare.

Orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso l'acquisizione di certificazioni, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili all'interno di azioni coerenti con il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità (goals Agenda 2030) e il Piano Rigenerazione, al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, sport,



tecnologia), al miglioramento degli esiti delle Prove Nazionali INVALSI (italiano, matematica, scienze e inglese) attraverso sistematici approcci metodologici multidisciplinari e trasversali condivisi nei Consigli di Classe e nelle Aree disciplinari

Promuovere la dimensione europea dell'educazione nel curriculum attraverso azioni sistematiche volte a favorire il rispetto delle diverse identità culturali ed etniche e promuovere la democrazia e l'uguaglianza attraverso un'educazione alla cittadinanza europea che comprende l'apprendimento delle lingue, la conoscenza degli altri paesi, gli scambi transnazionali, una migliore comprensione dell'Europa di oggi e di quella futura. Il nostro istituto si propone come scuola trilingue attraverso: l'Attivazione di un Laboratorio di tedesco nella scuola Primaria in aggiunta opzionale all'inglese -classi IV e V e con l'Introduzione della Lingua tedesca come seconda lingua comunitaria a partire dal primo anno nei plessi di Zambrone, Drapia e Tropea nella scuola secondaria di I grado. La lingua tedesca riveste un'importanza notevole sul territorio di Tropea e dintorni, dato che per il sistema economico della zona il turismo rappresenta da sempre la risorsa di primaria importanza considerato che a livello globale i turisti tedeschi, austriaci e svizzeri rappresentano un'alta percentuale dei visitatori stranieri. Inoltre la lingua tedesca rappresenta la continuità con il curriculum verticale in uscita.

Comunicare in ogni forma l'importanza della cittadinanza "europea" che si aggiunge alla cittadinanza "nazionale" e non la sostituisce, con la finalità di garantire che ciascuno all'interno dell'Unione sia un "cittadino europeo" capace di comprendere gli eventi di attualità a livello e di partecipare alla vita dell'Unione, che sa esercitare i diritti di cui è titolare e che sa contribuire alla diffusione ed attuazione dei valori europei.

Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di promuovere e incoraggiare una solida "alleanza educativa e progettuale" con le famiglie e una proficua interazione con la comunità locale, gli Enti, le Associazioni e le Agenzie educative ad ogni livello

Assicurare adeguate forme organizzative per garantire la continuità del curriculum, i processi di orientamento alle scelte successive e il monitoraggio degli esiti degli alunni nei due anni successivi al conseguimento dell'Attestato di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione alla luce delle recenti Indicazioni Ministeriali e degli orientamenti sulla prove d'Esame

Prevedere interventi volti a promuovere a consolidare la cultura della sicurezza e della prevenzione

Dare prosecuzione ai processi di dematerializzazione ad ogni livello dell'organizzazione scolastica in conformità con il Piano nazionale della Scuola Digitale, attraverso la ricerca di finanziamenti regionali, nazionali e comunitari e la costruzione di alleanze con le Amministrazioni locali e la formazione professionale continua



Mantenere aperto e costante dialogo, confronto e scambio di prassi educative a livello europeo attraverso progetti di partenariato, programmi di mobilità e formazione in servizio

Declinare un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF ai fini della stesura del RAV e la predisposizione di Piani di Miglioramento

Monitorare l'andamento delle attività didattiche attraverso specifici strumenti di controllo, riflessione e autovalutazione rivolti a docenti, studenti e discenti, condivisi nelle sedi collegiali, per la costruzione di un sistema di valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento e di sistema nella direzione dell'inclusione scolastica (Index per l'inclusione).

Monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove Nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove in ingresso, in itinere e finali;

implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo; promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con gli enti e le associazioni territoriali; favorire l'informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders, attraverso l'accessibilità immediata al flusso di documentazione.

Pianificare l'azione educativa e didattica e promuovere l'innovazione delle pratiche didattiche di classe.

Le finalità strategiche connesse all'organizzazione, che risultano imprescindibili sono:

La coesione, lo sviluppo unitario e identitario dell'istituzione scolastica e il potenziamento della cultura dell'inclusione;

La promozione della comunità scolastica in ottica sistemica e identitaria, dove tutti vanno verso la stessa direzione e ciascuno si percepisce appartenente, interdipendente e necessario;

La qualità e l'armonizzazione dell'offerta formativa, con creazione di percorsi curricolari in continuità orizzontale e verticale;

L'Innovazione della didattica con metodologie incentrate sulle competenze europee e di cittadinanza digitale;

Il Coinvolgimento di tutte le realtà interne ed esterne alla scuola nel processo di formazione degli



alunni e di crescita della comunità scolastica;

La costante interazione e collaborazione tra il Dirigente e i docenti, le figure organizzative, il DSGA, il personale ATA, le famiglie, gli alunni, gli enti territoriali, le realtà associative.

Per il conseguimento di questi obiettivi, va ricercata la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della Scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività. Tutti debbono sentirsi protagonisti e direttamente coinvolti nella preziosa attività che la scuola giorno dopo giorno realizza con i giovani e con la società, dando vita ad una comunità educante fatta di professionisti dove l'integrità, la coerenza e l'esempio costituiscono i fondamenti dell'agire di ciascuno. Pertanto è da auspicarsi, l'identificazione e senso di appartenenza all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere

organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola che non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità e dell'etica della responsabilità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali.

L'Istituto, attraverso l'articolazione collegiale delle FF.SS, ha valutato la possibilità di aderire ai progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa ex legge 440/97 negli ambiti tematici di Inclusione e Promozione del libro e della lettura.

Titoli progetti:

Per una scuola nazionale della lettura

Il progetto "PER UNA SCUOLA NAZIONALE DELLA LETTURA" (promosso dall'ETS Associazione Forum del libro) mira a contrastare il deficit di lettura dei ragazzi italiani nella fascia 11-14 anni, attraverso la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione di:

formazione ai docenti in merito all'utilizzo di materiali didattici volti ad incrementare la "Reading Literacy";

iniziative finalizzate a promuovere la tecnica della lettura ad alta voce;

attività di consulenza per un progetto avanzato di biblioteca scolastica;

iniziative di coinvolgimento di genitori con iniziative apposite sul tema, e miglioramento del dialogo fra scuole e soggetti pubblici e privati che propongono e avviano diverse iniziative di lettura.



Obiettivi specifici e risultati attesi

OS1: curare l'apprendimento della lettura attraverso un programma di incremento della "Reading Literacy"; curare la lettura ad alta voce;

OS2: declinare la lettura con le nuove tecnologie per realizzazione del diritto di leggere a scuola nell'era digitale, un unico sistema di apprendimento: competenza di lettura e competenza digitale;

OS3: attrezzare in ogni scuola di Biblioteca scolastica: spazi, tempi, patrimonio documentario, personale, curricolo, secondo le Linee guida Ifla/Unesco;

OS4: incentivare la formazione continua e specifica degli operatori di tutte le istituzioni (scuole, biblioteche, librerie, case editrici ed associazioni culturali) che si occupano, a vario titolo di educazione e di promozione della lettura, nella fascia d'età scolare dai 3 ai 18 anni.

Scuola InCanto – SIC – L'opera lirica a portata di tutti

Il progetto "Scuola InCanto – SIC – L'opera lirica a portata di tutti" (promosso dall'ETS Europa InCanto) intende educare ed avvicinare i più giovani all'opera lirica e al teatro, in un'ottica di coesione sociale e valorizzazione territoriale. A tal fine viene proposto un percorso didattico di apprendimento non convenzionale, strutturato in laboratori e supportato dall'utilizzo di particolari e innovativi strumenti didattico-educativi (Libro, APP e Karaoke dell'Opera) realizzati secondo le nuove tecnologie, per permettere agli alunni di sperimentare il potere aggregante di tale forma d'arte nel contesto scolastico.

Per il raggiungimento dell'obiettivo principale, si intende agire su quattro obiettivi specifici:

OS1: permettere l'accesso, l'esplorazione e la conoscenza del patrimonio artistico-culturale immateriale con riferimento all'opera lirica;

OS2: permettere alle fasce deboli della popolazione un accesso libero, consapevole e democratico alla vita culturale;

OS3: stimolare la cultura della scuola, combattendo la dispersione scolastica attraverso attività che alimentino la produzione artistica e culturale ampliando in maniera innovativa anche le competenze di base in un'ottica interdisciplinare;

OS4: attenuare le differenze tra gli studenti, rendendole motore di crescita culturale e non barriera sociale.



Il nostro Istituto è sempre disponibile ad occasioni di crescita culturale e umana; è pronto a qualsiasi sollecitazione di interesse culturale, educativo e didattico. Partecipa con interesse, impegno ed entusiasmo ad iniziative e a progetti che arricchiscono l'offerta formativa: PON, POR e a tutte quelle attività che coinvolgono gli alunni e li rendono protagonisti del proprio sapere.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Formare cittadine e cittadini responsabili e promuovere la partecipazione piena e



consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, dei diritti e dei doveri

Traguardo

Sviluppo dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona per prevenire e contrastare ogni forma di violenza, episodi di esclusione e fenomeni di bullismo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Imparare per sempre**

In linea con le indicazioni dell'Unione Europea e con le Indicazioni Nazionali del 2012, per apprendimento permanente intendiamo un'istruzione che dura tutta la vita e si esplica ovunque. Nella scuola l'apprendimento è intenzionale e sistematico e per noi è importante promuovere un modello formativo integrato che coinvolga più possibile gli stakeholders della scuola.

A tale riguardo saranno potenziate le lingue Inglese, Tedesco e Francese e le competenze linguistico-espressive e logico-matematiche con attività mirate e calate nel contesto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Formare cittadine e cittadini responsabili e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, dei diritti e dei doveri

Traguardo

Sviluppo dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona per prevenire e contrastare ogni forma di violenza, episodi di esclusione e fenomeni di bullismo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Realizzare una revisione del curriculum verticale delle competenze disciplinari e trasversali, valorizzando nell'attività progettuale e didattica, le competenze chiave

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico;



Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità).

Sviluppare metodologie innovative per l'acquisizione delle competenze.

Utilizzo del laboratorio multimediale

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo;

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica

Ridurre la differenziazione tra soggetti, mettendo in atto azioni di formazione, di potenziamento, di consolidamento e recupero (BES, DSA). Individuare percorsi formativi individualizzati attraverso tecniche di insegnamento legate alla didattica laboratoriale e all'apprendimento cooperativo con riferimenti anche a metodologie promosse dalle



○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola;

Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola (Legalita', ambiente, salute, sport).

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un sistema di prove standardizzate per i tre ordini di scuola da assumere come pratica didattica;

Sviluppare, attraverso un tema comune, finalita' legate alla convivenza democratica.

Favorire l'apertura e l'interazione al territorio

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati;

Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate;



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Accrescere i livelli di partecipazione delle famiglie alle attività della scuola, di condivisione dei valori educativi nell'ottica della corresponsabilità nel percorso di crescita e di formazione.

Incentivare le collaborazioni con la comunità locale e le agenzie formative.

Implementare la partecipazione e la collegialità anche attraverso la realizzazione di attività laboratoriali.

Attività prevista nel percorso: Imparare per sempre

Descrizione dell'attività

Imparare ad imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio studio anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale sia in gruppo.

Negli ultimi anni si dibatte sempre più spesso della competenza dell' "imparare a imparare", una competenza considerata "competenza chiave", essendo fondamentale per fronteggiare le richieste non solo nell'ambito del proprio percorso scolastico e formativo ma, più in generale, nel corso della propria vita. L'Imparare a imparare tiene insieme gli elementi cognitivi con quelli relazionali ed emotivi; molto sinteticamente, è una competenza che coinvolge



- l'organizzazione delle conoscenze che si acquisiscono,
- la pianificazione delle modalità attraverso cui perseguirle,
- la disposizione emotiva con cui ci si pone davanti all'oggetto di studio o, più in generale, all'obiettivo di interesse.

La novità più recente è quella di focalizzare la competenza dell'imparare a imparare come processo duplice che coinvolge l'individuo come singolo e l'individuo all'interno dei gruppi a cui prende parte. Imparare a imparare quindi, rappresenta in primo luogo un'opportunità che permette alla persona di perseguire obiettivi di apprendimento articolati lungo tutto l'arco della vita, nella prospettiva di una conoscenza condivisa e di un apprendimento inteso come processo di crescita e sviluppo socialmente connotato.

Le diverse tradizioni di studio si sono concentrate con particolare riguardo sui singoli aspetti che connotano la nozione complessa di "imparare a imparare", puntando l'attenzione

- sugli aspetti metacognitivi di riflessione,
- sulle procedure di elaborazione proprie di ogni singolo individuo e sulle sue abilità di studio,
- sulle possibilità di trasferimento dell'apprendimento da un contesto all'altro,
- sulla motivazione a scuola
- sui più peculiari tratti della personalità degli individui, ovvero su quelle caratteristiche indicate come "character skills".

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 2/2025

Destinatari Docenti

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Collegio dei Docenti, famiglie, agenzie educative presenti sul territorio.

Risultati attesi

Il risultato atteso, in linea generale, è costituire sinergie con altre scuole, istituzioni, associazioni territoriali e attivare progetti o iniziative che realizzino la promozione del successo formativo per tutti, valorizzando le potenzialità degli alunni e facendo sì che essi acquisiscano ed interiorizzino comportamenti di convivenza civile nel rispetto della dignità personale e delle diversità. Tale percorso dovrà svilupparsi attraverso il raggiungimento e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare quelle civiche e sociali rispetto a: legalità, ambiente, alimentazione, arte, economia e movimento del corpo.

La scuola curerà ed agevolerà la formazione del personale docente promuovendo l'autoaggiornamento e la formazione on-line e quant'altro viene proposto dalla rete di ambito CAL 13, dal MIUR e da altri enti/associazioni.

● Percorso n° 2: Pari e dispari

Il nostro Istituto si prefigge l'attuazione dei principi di "pari opportunità" sulla base di alcune iniziative che si intendono programmare nel triennio, allo scopo di valorizzare sempre di più buone prassi educative già esistenti e di costruirne di



nuove per promuovere la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e tutte le discriminazioni derivanti, ed in senso lato per combattere tutte quelle possibili situazioni, comportamenti, stereotipi che possono porre ostacolo alla realizzazione di ogni forma di Inclusività e Integrazione, compresa la lotta al bullismo e al cyberbullismo e ad ogni forma di intolleranza per la convivenza civile e democratica (comma 16 della Legge 107).

Il concetto di pari opportunità implica in sé un vastissimo approccio multidisciplinare, che trova fondamento e principio nella realizzazione dell'educazione alla "relazione ed all'affettività".

La scuola si cimenta ogni giorno con la costruzione di una comunità inclusiva che riconosce le diversità di ciascuno, favorendo altresì la costruzione dell'identità sociale e personale da parte dei bambini e dei ragazzi, il che comporta continuamente anche la scoperta della relazione con l'altro "diverso da me".

Il ruolo della scuola e dei docenti nell'accompagnare e sostenere queste fasi non sempre facili della crescita risulta decisivo, anche grazie alla capacità di interagire positivamente con le famiglie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare il Curricolo verticale di Istituto per evitare frammentazioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario.

Progettare, realizzare e valutare percorsi di conseguimento delle competenze chiave e di cittadinanza e delle competenze sociali e civiche.

○ **Ambiente di apprendimento**



Adottare metodologie didattiche innovative (tutoring, peer working, uso capillare delle TIC) per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento.

Utilizzare l'ambiente aula quale laboratorio grazie alla presenza di LIM e tablet per attuare una didattica inclusiva.

○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare un modello organizzativo e didattico flessibile ricorrendo a metodologie pluralistiche per promuovere la partecipazione di tutti gli alunni a laboratori, attività teatrali, attività sportive, uscite sul territorio, visite guidate, in continua cooperazione con le famiglie e il territorio.

○ **Continuita' e orientamento**

Orientare gli alunni nel difficile compito di acquisire una conoscenza di se stesso, delle proprie capacita',dei propri limiti e delle aspirazioni

-Organizzare in modo proficuo il passaggio degli alunni da un ordine di scuola ad un altro

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ridurre le forme di discriminazione implicite ed esplicite attraverso la promozione dell'educazione alle relazioni ed all'affettività



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

-Formare il docente come protagonista attivo del proprio percorso di aggiornamento

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire il potenziamento dei laboratori didattico- educativi finalizzati alla promozione dell'educazione alle relazioni ed all'affettività (Teatro, musica, sport ect)

Attività prevista nel percorso: Pari e dispari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Collegio dei Docenti, famiglie e agenzie educative presenti sul territorio.
Risultati attesi	Le attività previste, in forma generalizzata, avranno il fine di guidare gli studenti a scoprire e a sviluppare un proprio senso critico, favorire la valorizzazione delle "differenze", intese come risorsa e ricchezza piuttosto che come barriere, focalizzandone l'esistenza attraverso la mediazione formativa dei docenti e l'aiuto delle



famiglie. Tutto ciò potrà rappresentare un punto di partenza per la crescita di una cultura "paritaria", vera, vissuta giornalmente nella realtà scolastica; l'ambiente scolastico, quindi, può diventare palestra dove quotidianamente e concretamente si praticano le Pari Opportunità, attraverso l'integrazione delle diverse abilità, l'intercultura, l'inclusività e la lotta ad ogni forma di bullismo.

Oltre che sul piano dell'educazione, l'azione della scuola è orientata alla promozione e alla tutela dei diritti, intesi come rispetto della dignità dell'uomo in coerenza con la nostra Costituzione e con gli orientamenti e le risoluzioni dell'Unione Europea: base ineludibile per comportamenti all'insegna delle pari opportunità.

● Percorso n° 3: Digitalmente

Il presente percorso, in coerenza con le linee guida definite dal Miur, vuole favorire l'implementazione di strategie innovative per promuovere la realizzazione di una didattica più adeguata alle richieste formative dei nativi digitali. Ci si rivolge sia ai docenti che agli alunni, i primi perché possano ottimizzare la loro formazione, fornendo loro gli strumenti e le abilità per operare le opportune scelte strategiche che, in un'ottica metacognitiva, permetteranno agli allievi di ottimizzare le risorse cognitive di ciascuno, tenendo conto delle caratteristiche individuali e diventando protagonista della propria formazione.

I modelli didattici assunti dovranno avere come meta primaria il successo formativo dell'alunno e orientare gli itinerari scelti verso metodologie didattiche innovative più funzionali alla realizzazione e al conseguimento di risultati significativi, nello specifico di capacità dirette ad esplorare, classificare fenomeni, definire questioni e problemi, stabilire e comprendere connessioni, costruire nuovi scenari interpretativi e progettare soluzioni con particolare attenzione al raggiungimento di competenze per gli apprendimenti logico-matematici, scientifici e tecnologici.

In tal modo, tenendo conto di tutte le caratteristiche degli stakeholders, il nostro Istituto potrà concretamente realizzare la sua vision e la sua mission. Si mirerà, quindi a favorire l'uso di strumenti digitali (LIM, tablet) come ausilio ad ogni processo di interazione didattica, a favorire l'acquisizione di nuove competenze digitali/tecnologiche e metodologiche per i docenti per l'attuazione di percorsi didattici e progettuali innovativi, a realizzare nuovi ambienti digitali e ampliare quelli esistenti attraverso la partecipazione a



bandi Pon/FESR 2014/2020, a promuovere il life long learning.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Adottare metodologie didattiche innovative (tutoring, peer working, uso capillare delle TIC) per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento.

Utilizzare l'ambiente aula quale laboratorio grazie alla presenza di LIM e tablet per attuare una didattica inclusiva.

○ **Continuita' e orientamento**

Orientare gli alunni nel difficile compito di acquisire una conoscenza di se stesso, delle proprie capacita',dei propri limiti e delle aspirazioni

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

-Formare il docente come protagonista attivo del proprio percorso di aggiornamento



-Continuare a coltivare i propri saperi verificandoli e ampliandoli per tutto l'arco della vita

Attività prevista nel percorso: Digitalmente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Animatore e Team digitale
Risultati attesi	Offrire brevi percorsi, anche integrati all'orario settimanale volti a favorire lo sviluppo delle competenze logico computazionali; integrazione delle competenze logico matematiche con quelle informatiche. l'obiettivo ultimo è l' integrazione di uno o più percorsi di logica computazionale da integrare nel curricolo delle discipline indirizzate alle classe terminali del primo ciclo

Attività prevista nel percorso: "Tutela del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Animatore e team digitale Esperti digitali
Risultati attesi	Realizzazione di una guida digitale che racconti il patrimonio



culturale ed artistico del territorio oggetto di studio



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I percorsi ideati per il nostro Istituto sono sostenuti da tre idee portanti: l'uso di TIC e metodologie didattiche innovative, la continuità in verticale e la formazione continua per i docenti. L'approccio per competenze, che riteniamo necessario promuovere nella nostra scuola, è la risposta ai nuovi bisogni formativi dei ragazzi che, divisi tra una sovrabbondanza di saperi e un'obsolescenza nozionistica, devono riuscire a sviluppare capacità per saper relazionare, ricercare, organizzare, navigare, selezionare secondo filtri scientifici e valoriali e saper utilizzare il tutto. La didattica per competenze si promuove principalmente con la problematizzazione dell'apprendimento, l'essenzializzazione dei contenuti, l'integrazione disciplinare, la didattica laboratoriale, l'operare per progetti e compiti di realtà, lo sviluppo dei processi cognitivi. Gli apprendimenti conseguiti non saranno solo valutati con prove standard ma cercando di accertare anche quello che può essere definito "apprendimento oltre", che si concentra sulla restituzione dell'appreso, sulle conoscenze e abilità, sulle competenze. (Cit. Carlo Petracca – membro Commissione per Indicazioni Nazionali 2012). La nuova offerta formativa, così come delineata dalla L.107/15, sarà dunque caratterizzata da attività di costruzione, consolidamento, potenziamento, sostegno, organizzazione e progettazione per il raggiungimento degli obiettivi formativi, tenendo conto di quelle fornite dal comma 7 art. 1 nelle lettere da "a" a "s".

Anno Scolastico 2023-2024

STEM

L'approccio STEM migliora l'apprendimento degli studenti in quanto li abitua a riflettere sulla vita reale, e questo a partire dalla scuola dell'infanzia; qui la naturale predisposizione dei bambini a porsi delle domande sul mondo che li circonda deve essere canalizzata in percorsi di apprendimento che li portino ad esplorare le basi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica.

STEM e STEAM (a cui si aggiunge la componente dell'educazione artistica) non sono una novità, sono semplicemente modi di comprendere e applicare una forma integrata di apprendimento che assomiglia alla vita reale. Invece di insegnare la matematica separatamente dalla scienza, possono essere insegnate insieme in un modo che le conoscenze di questi due campi si completino e si



sostengano a vicenda.

- la tecnologia per l'apprendimento attivo (TEAL - Technology Enabled Active Learning) con simulazioni pratiche al computer.

-il tinkering, una forma di apprendimento informale in cui si "impara facendo" per esprimersi e sperimentare, realizzando oggetti con materiali poveri, puntando più sul processo che sul risultato;

Una tale integrazione tra le varie discipline necessita di modalità di apprendimento attive, quali ad esempio:

STEM pertanto può essere considerata come la tendenza ad integrare le varie discipline in maniera più o meno profonda affrontando gli argomenti da trattare o i problemi da risolvere senza che vi sia un confine stabilito tra gli strumenti delle varie discipline.

STEM è l'acronimo inglese di science, technology, engineering and mathematics e fa riferimento ad una revisione delle metodologie didattiche finalizzata all'integrazione delle discipline scientifiche con quelle non scientifiche, integrazione necessaria per affrontare e comprendere la complessità che la realtà implica.

Quello che segue rappresenta una declinazione del curriculum STEM necessaria ai soli fini espositivi ma il tutto va ovviamente concepito in una logica interdisciplinare.

STEM INFANZIA		
	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Conoscenze - Abilità
CODING	<ul style="list-style-type: none">- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro,	<ul style="list-style-type: none">- Realizzare attività Unplugged : giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera.- Realizzare attività di



	<p>sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali</p> <ul style="list-style-type: none">- Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie	<p>programmazione "Pixel Art".</p> <ul style="list-style-type: none">- Realizzare attività di robotica educativa- Leggere, creare un codice ed eseguirlo.
ORIENTEERING	<ul style="list-style-type: none">- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere il territorio circostante
(DIGITAL) STORYTELLING	<ul style="list-style-type: none">- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie	<ul style="list-style-type: none">- Produrre illustrazioni, cartelloni virtuali o non, ebook, lapbook, filmati, foto



STEM PRIMARIA			
	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Conoscenze-Abilità	Possibili rapporti interdisciplinari
CODING E TINKERING	<ul style="list-style-type: none"> - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare attività Unplugged : giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera. - Realizzare attività di programmazione "Pixel Art". - Leggere, creare un codice ed eseguirlo (anche attraverso piattaforme online come "Programma il futuro" e "Scratch Jr" o similari). - Realizzare attività di robotica educativa - Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi. 	<p>Tecnologia Geografia Inglese Matematica</p>



		- Utilizzare ambienti editor come Scratch o similari per realizzare prodotti digitali che contengano: immagini, testo, video, sonoro.	
ORIENTEERING	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. - Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie) 	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante. - Leggere una cartina - Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale - Usare della bussola - Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo 	<p>Tecnologia Geografia Inglese Educazione motoria</p>
(DIGITAL)	- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni	- Produrre illustrazioni, test e/o slides, cartelloni virtuali , ebook, filmati, foto,	Tutte le discipline



<p>STORYTELLING</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. 	<p>infografiche</p>	
<p>LABORATORI SCIENTIFICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. - Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le varie forme di inquinamento - Conoscere le strategie di riuso e il riciclo - Conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente (risparmio energetico) - Conoscere le fonti e le forme dell'energia e la loro classificazione 	<p>Tecnologia Geografia Storia Scienze</p>



	sui problemi che lo interessano		
--	---------------------------------	--	--

STEM SECONDARIA			
	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Conoscenze-Abilità	Possibili rapporti interdisciplinari
CODING E TINKERING	-Riconosce e risolve problemi in contesti diversi	-Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli; riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere;	Matematica Tecnologia
	- Sviluppa, integra e rielabora contenuti digitali	-Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo; collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere. (Coding) -Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici, anche per finalità di	Tecnologia



	- Utilizza in modo creativo le tecnologia digitali	visualizzazione e making.	
ORIENTEERING	<p>-Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>-Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)</p>	<p>- Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.</p> <p>- Leggere una cartina</p> <p>- Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale</p> <p>- Usare della bussola</p> <p>- Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo.</p>	<p>Geografia</p> <p>Inglese</p> <p>Educazione fisica</p>

(DIGITAL) STORYTELLING	<p>- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni</p> <p>- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del</p>	<p>- Ricercare, organizzare, illustrare, presentare</p>	<p>Tutte le discipline</p>
---------------------------	--	---	----------------------------



	<p>proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p>		
<p>LABORATORI SCIENTIFICI</p>	<ul style="list-style-type: none">-Esplora e sperimenta fenomeni, applicando il metodo scientifico- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato e semplici formalizzazioni.- Utilizza fonti differenti, anche digitali, valutandone l'affidabilità	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente- Conoscere e utilizzare i concetti fisici e chimici fondamentali	<p>Tecnologia Geografia Scienze</p>
<p>COSTRUZIONI GEOMETRICHE</p>	<p>-Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio e le utilizza per creare modelli e produrre formalizzazioni</p>	<ul style="list-style-type: none">- Riprodurre figure e disegni geometrici; conoscere proprietà delle principali figure piane; conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche.- Comprendere il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane.	<p>Matematica Tecnologia</p>



VERIFICHE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche.

Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DELL' I.C. "DON MOTTOLA" OFFRE AI SUOI STUDENTI LA POSSIBILITA' DI OTTENERE DUE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CON ENTI CERTIFICATORI ACCREDITATI

Lingua INGLESE tramite Cambridge Assessment

Lingua FRANCESE tramite Alliance Française

Curricolo d'Istituto in chiave orientativa e multilinguistica

Il nostro Curricolo d'Istituto è stato aggiornato in chiave Stem, orientativa e multilinguistica nel mese di dicembre 2023.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Progetto steam.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nel quadro della progettazione didattica volta a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e con quella sociale, nel nostro Istituto verranno delineati percorsi didattici tesi a promuovere lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza che sono ritenute essenziali nel curriculum didattico connesso con l'istruzione obbligatoria. In particolare verranno privilegiati percorsi tesi a favorire, tra le altre, il conseguimento delle seguenti competenze, ovviamente rapportate alle diverse fasce d'età:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie tipologie di fonti e varie modalità di informazione e di formazione in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio;
- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, simbolico..) mediante diversi supporti (cartacei o multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc., utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari;
- **Risolvere i problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista,



valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Inoltre, sarà data grande rilevanza all'attuazione del curricolo verticale, in modo da favorire un'ottica di continuità tra i diversi gradi di studio, indispensabile allo sviluppo psicologico dell'allievo. Attraverso questo tipo di azione vorrà essere garantita la continuità del percorso educativo tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, intesa come percorso formativo integrato e unitario, sia pure differenziato sotto l'aspetto dei contenuti, capace di prevenire il disagio dell'allievo e consolidarne l'autostima, specialmente nei momenti delicati della transizione da un percorso formativo a quello superiore. Nella gestione della classe verranno privilegiati modelli didattici e di apprendimento che coinvolgeranno direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni ad ogni alunno (essere accettato e valorizzato, costruzione dell'autostima, possibilità di dimostrare la propria competenza, di appartenere al gruppo e di socializzare). Strategie didattiche adottate: richiamo dei prerequisiti, presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo degli alunni, apprendimento collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, role playing, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring, realizzazione progetto.

La qualità della didattica, con le sue innumerevoli strategie, non può prescindere dalla progettazione, dall'adeguamento e dall'adattabilità degli ambienti di apprendimento della nostra istituzione scolastica. Infatti, l'ambiente educativo influisce in modo esponenziale nella creazione di un clima relazionale favorevole alle attività di apprendimento. Ecco perché occorre dare priorità all'ammodernamento, al decoro, alla funzionalità degli edifici e alla messa in sicurezza dell'edilizia scolastica. Pertanto, la nostra istituzione scolastica è in continuo contatto relazionale con gli Enti Locali, con associazioni e altre istituzioni per non perdere mai l'occasione di possibili fonti di finanziamento da poter attivare.

Le nostre priorità per gli ambienti di apprendimento sono:

- potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive
- trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro



l'innovazione

- passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili
- allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica
- ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici.

Le nostre attenzioni mirano alla risoluzione delle seguenti tematiche:

- flessibilità nell'utilizzo di spazi e tempi in funzione della didattica (laboratori e orario scolastico);
- qualità delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilità delle sedi);
- cura degli spazi laboratoriali e dei materiali (biblioteca, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive e musicali);
- individuazione di figure di coordinamento e aggiornamento dei materiali;
- modalità di fruizione degli spazi laboratoriali;
- articolazione dell'orario scolastico e delle lezioni in relazione alle esigenze di apprendimento degli studenti;
- modalità per la promozione di regole di comportamento tra gli studenti;
- azioni previste in caso di comportamenti problematici da parte degli studenti;
- qualità degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc);
- definizione e rispetto di regole di comportamento a scuola e in classe e gestione dei conflitti con gli studenti.

L'I.C. "Don F. Mottola", con i suoi dodici plessi (e con la sede pomeridiana del CTP) ha l'obiettivo di migliorare, adattare e realizzare ambienti scolastici tecnologicamente evoluti, adatti e



necessari per percorsi di istruzione e formazione efficaci per nativi digitali quali sono gli utenti-studenti attuali, oltre che postazioni informatiche per un pieno coinvolgimento dei genitori e per l'accesso del personale ai dati e ai servizi digitali della scuola. La pratica didattica quotidiana ha evidenziato, infatti, che l'aula singola come spazio fisico e la didattica tradizionale intesa come lezione frontale, non producono risultati molto efficaci. E' necessario, dunque, costruire ambienti didattici adatti ai nuovi utenti, ripensando gli spazi educativi e formativi per colmare la distanza tra i nuovi stili di apprendimento dei giovani e le attuali strategie di insegnamento della nostra scuola. Realizzare spazi alternativi per l'apprendimento significa, dunque, costruire spazi aperti, che varcano i confini della singola aula, che permettano di lavorare con più classi e/o gruppi di classi, rimodulando continuamente gli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta. L'intento è quello di "gettare ponti", stabilendo, attraverso l'uso di nuove tecnologie della comunicazione digitale, una nuova alleanza tra gli stili di insegnamento dei docenti e gli stili di apprendimento dei discenti. La presenza, infine, di postazioni informatiche per l'accesso dell'utenza e del personale di segreteria ai dati e ai servizi digitali delle scuole permetterà la costruzione di rapporti con le famiglie più efficaci e più consoni a quanto previsto dal CAD, basati sulla trasparenza e la totale accessibilità a quanto proposto e realizzato dalla scuola. Questi nuovi ambienti di apprendimento permetteranno, inoltre, di arginare il fenomeno della dispersione scolastica, che esplose nel biennio della scuola secondaria di II Grado, che è già latente in alcuni alunni, in quanto permetterà di realizzare il loro pieno e attivo coinvolgimento in classe, e di suscitare e implementare la loro motivazione. La didattica che intendiamo concretizzare e gli ambienti di apprendimento che intendiamo costruire hanno grande valenza e importanza per la realizzazione del Piano di Miglioramento del nostro Istituto in quanto ci aiuteranno a raggiungere i traguardi posti a conclusione del RAV.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Nelle Indicazioni del 2012 si legge che la scuola deve agire seguendo una "doppia linea formativa: verticale e orizzontale", intendendo che è indispensabile impostare una formazione che non si esaurisca al termine della scuola dell'obbligo ma continui, in una prospettiva di educazione permanente, per tutto l'arco della vita. Allo stesso modo poi, è necessario collaborare fra scuola ed extrascuola, in primo luogo con la famiglia.

Reputiamo fondamentale il rapporto con le famiglie, finalizzato a sviluppare nell'alunno una personalità di base che lo renda di vivere in modo autonomo il proprio ambiente. Riconoscere le famiglie e il ruolo dei genitori determinante per



dare ai ragazzi la massima serenità e armonia è parte di un concetto che intende l'istruzione e l'educazione quale servizio alle famiglie imprescindibile per costruire quei rapporti di intesa e fiducia che vanno continuamente sostenuti e realizzati.

La nostra scuola intende "coinvolgere le famiglie" sostenendo la partecipazione formale ed informale dei genitori alla vita scolastica (rapporti di collaborazione per la condivisione degli obiettivi didattici e formativi, cooperazione dei genitori nella realizzazione di progetti), realizzando progetti o interventi diretti ai genitori (conferenze, corsi) e migliorando sempre più l'uso degli strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie, quali il sito web e il registro elettronico. In relazione al diritto al successo scolastico che auspichiamo per ogni alunno, la scuola è ben consapevole che non può affrontare da sola questa sfida, che è necessaria, oltre all'aiuto delle famiglie, la "collaborazione degli stakeholders territoriali". Con il programma della Commissione dell'Unione Europea una learning city "crea un ambiente partecipativo, culturalmente consapevole ed economicamente vivace attraverso la fornitura e la promozione attiva di opportunità di apprendimento in grado di sviluppare il potenziale di tutti i suoi abitanti. Riconosce e comprende il ruolo fondamentale dell'apprendimento per la prosperità, la stabilità sociale e la realizzazione personale, mobilita creativamente e sensibilmente tutte le risorse umane, fisiche e finanziarie per sviluppare appieno il potenziale umano di tutti i suoi abitanti." Ed è esattamente questo che vorremmo diventassero i paesi in cui vivono i nostri alunni. In tale direzione si collocano la totale apertura e disponibilità a collaborare con le associazioni culturali ed educative del territorio.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Ad oggi, la scuola ha presentato i seguenti progetti:

1) Titolo progetto Animatore digitale: formazione del personale interno

Descrizione progetto: Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

2) Laboratorio di Making 3D ed Elettronica Educativa

Contesti di intervento

Spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi



Tipologia di attrezzatura che saranno acquisite

Attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa

Schede programmabili e kit di elettronica educativa

Il progetto "LabFutura" mira a coinvolgere le studentesse e gli studenti dell'Istituto Comprensivo "Don F. Mottola" di Tropea (VV) in attività attraenti e motivanti, capaci di aumentare il loro interesse e i loro risultati rispetto a tecnologia, scienze, matematica, con un particolare occhio di riguardo alla necessità dell'incremento del coinvolgimento della popolazione scolastica femminile (a tal fine coinvolta nella misura del 60% del totale dei beneficiari) in tali discipline. Il Rapporto PISA 2019 evidenzia infatti che in Italia gli studenti maschi ottengono risultati migliori delle ragazze in matematica e scienze. Tale divario è più ampio rispetto alla media già evidenziata negli altri Paesi OCSE.

Nell'anno scolastico 2019/20 e 2020/21 l'emergenza sanitaria ha limitato fortemente le opportunità educative di ragazze e ragazzi nel nostro territorio, soprattutto rispetto a certe materie, approcci, metodologie che richiedono una presenza attiva per essere esplicitati.

È quindi necessario ora fornire un progressivo ritorno al lavoro in presenza soprattutto finalizzato a quelle competenze più "penalizzate" dalla didattica a distanza, come quelle relative alle attività programmate del progetto STEM. Attraverso questo progetto laboratoriale e operativo, basato su tecnologie multimediali e innovative, si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- riconoscere principi simili e regole generali in oggetti e macchine di uso quotidiano o comune
- divenire consapevoli che alcuni meccanismi consentono a piccole forze di produrre grandi effetti
- applicare le regole apprese per creare macchine utili o inutili
- imparare a collaborare per realizzare progetti comuni
- sentirsi parte attiva della comunità scolastica e/o territoriale attraverso la realizzazione di prodotti utili ad altri.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Coerentemente con le ricerche pedagogico-scientifiche più attuali e con l'esperienza del mondo anglosassone che ha già una lunga tradizione di insegnamento delle STEM, la metodologia dei processi avrà come cardini:

- Porre problemi e le giuste domande per attivare curiosità e catturare gli studenti all'interno dell'indagine
- Programmare e produrre materiali e strumenti per sperimentare, esplorare e raccogliere dati
- Utilizzare metodologie collaborative per aiutare gli studenti a sentirsi parte di una squadra e ad acquisire consapevolezza del loro comportamento nel gruppo
- Accettare e cogliere l'errore come possibilità per ragionare e crescere

Gli alunni, nativi digitali, sperimenteranno le attività laboratoriali iniziali attraverso l'apporto del loro "vissuto esperienziale" nel campo della tecnologia. Il percorso delle attività laboratoriali proseguirà basandosi su alcune metodologie educative innovative quali il project based learning, il challenge based learning, il cooperative learning.

In termini di ricaduta attesa le alunne e gli alunni, al termine dell'attività, dovrebbero:

- avere acquisito maggiore consapevolezza e fiducia nel loro rapporto con gli ambiti scientifico-tecnologici e matematici del sapere
- raggiungere delle competenze adeguate al fine anche di comunicare ed illustrare ad altri alcune parti del percorso effettuato
- saper individuare collegamenti e relazioni
- raggiungere l'obiettivo di non scoraggiarsi di fronte ad un fallimento ma ragionare su di esso per provare nuove soluzioni
- avere compreso la "potenza" del linguaggio matematico e di alcune invenzioni dell'uomo
- riuscire a riconoscere nella realtà attorno a sé macchine e strumenti che operano con leve ed ingranaggi
- essere in grado di spiegare il vantaggio pratico nell'utilizzo di tali macchine



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

-acquisire competenze ed applicarle in contesti concreti

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è un piano di trasformazione del Paese, di rilancio economico, di realizzazione della transizione ecologica e digitale, realizzato grazie a Next Generation EU.

Il PNRR è articolato in sei Missioni, che rappresentano le aree di intervento principali del Piano e sono: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute.

L'Unione Europea ha stanziato 750 miliardi, di cui 191,5 miliardi per l'Italia, grazie a sovvenzioni e prestiti dell'RRF (Recovery and Resilience Fund). L'integrazione di 30 miliardi da parte dell'Italia, avviene mediante il ricorso ad un Fondo Complementare, finanziato direttamente dal bilancio.

PNRR Istruzione

Le risorse destinate all'istruzione sono pari a 17,59 miliardi di euro (comprensive dei progetti "in essere"), con 11 linee di investimento, 6 destinate alle infrastrutture e 5 alle competenze. I beneficiari delle risorse stanziato per l'istruzione, che saranno assegnati attraverso avvisi pubblici, sono le scuole, gli Istituti e gli enti locali proprietari degli edifici per quanto riguarda gli interventi di edilizia scolastica.

PNRR Istruzione, le prime misure in cantiere

Costruzione di scuole innovative, incremento di mense e palestre, riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico. Sono le prime misure messe in campo dal governo con i fondi del PNRR.

Un pacchetto di interventi che mette subito a disposizione un terzo dei fondi complessivi previsti nel PNRR per il sistema di Istruzione che ammontano, in tutto, a 17,59 miliardi.

La nostra scuola risulta beneficiaria di fondi per interventi che si ricollegano alla NEXT Generation 4.0. Si è costituita una commissione ad hoc per ipotizzare e poter quindi realizzare le scuole del futuro coordinata da un docente facente parte di una FS, da membri del team digitale, da altre FS e dal Dirigente Scolastico : Con il compito di gestire gli interventi previsti dal Piano. L'Istituto ipotizza la realizzazione di laboratori scientifici, linguistici, biblioteca digitale e un'aula immersiva, un luogo in cui è possibile imparare tramite l'ascolto, l'osservazione e il gioco educativo, pensato per rinforzare le conoscenze acquisite. L'aula immersiva è dotata di tecnologia interattiva che permette alla classe



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di interagire con i contenuti, rendendo l'apprendimento coinvolgente, attivo e partecipativo.



Aspetti generali

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale per individuare linee culturali comuni tra l'oggetto delle attività delle diverse scuole per giungere alla definizione di "obiettivi-cerniera" su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. A tal fine il CURRICOLO del nostro Istituto deve garantire, seguendo un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale e che dalla scuola dell'infanzia, attraverso i campi di esperienza, passando dalla scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di primo grado, il raggiungimento di FINALITÀ che sono espresse per ogni ordine di scuola.

Per la scuola dell'infanzia le finalità principali sono quelle di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, dell'acquisizione di competenze, avviandoli alla cittadinanza; per la scuola del primo ciclo la finalità è l'acquisizione di conoscenze e abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. -

Il **curricolo di Istituto**, nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche. Esso prende l'avvio dalle indicazioni date dall'atto di indirizzo del DS, dal quale si sono dedotte tre aree tematiche principali: educazione permanente, digitalizzazione, inclusività.

Il curricolo verticale terrà in considerazione i tre pilastri "Pari e dispari", "DigitalMente" e "Imparare per sempre" che da qualche anno sono i fili conduttori nelle progettazioni per lo sviluppo delle competenze trasversali, poiché pongono l'accento sull'ambiente circostante alla scuola, inteso in senso ampio nella sua dimensione socio-culturale, antropologica, economica, urbanistica, ed è un'occasione per la comunità scolastica di conoscere la storia, le tradizioni, i linguaggi artistici del territorio. I contenuti progettati favoriscono l'integrazione e la piena inclusività di tutti gli alunni con Bisogni educativi speciali; si educano ad un uso consapevole del digitale attraverso attività mirate e di prevenzione a fenomeni di cyberbullismo. Il progetto, oltre ad avere la finalità di "educare" al rispetto del proprio territorio/ambiente e alla legalità si pone anche quella di coinvolgere e rendere protagonisti tutti gli alunni e le loro famiglie anche quelli con particolari disagi (immigrati comunitari ed extracomunitari), favorendo attività di partecipazione, condivisione, consapevolezza dell'attuazione di regole valide per essere cittadini consapevoli, oltre che favorire scambi e rapporti socio-ambientali in generale. All'obiettivo di educare, il curricolo si candida ad essere un cardine contenutistico su cui far dipanare, ampliare e sviluppare l'intera, o parte, della programmazione curricolare ed extracurricolare, fornendo una tematica ad ampissimo raggio applicativo, potendo abbracciare tutte le aree e gli Assi disciplinari



predisposti nel PTOF d'Istituto, oltre che trovare spazio ed applicazione nelle attività integrative per l'ampliamento dell'Offerta Formativa. La scuola intende coinvolgere associazioni e professionisti operanti sul territorio che forniscano assistenza agli alunni, alle famiglie, ai docenti e prestino opera di conoscenza, consulenza, formazione.

Progetto

LabFutura: Laboratorio di Making 3D ed Elettronica Educativa

Il progetto vuole realizzare spazi laboratoriali per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM

Durata del progetto (massimo 6 mesi)

Data inizio 01/10/2021 - Data fine 31/03/2022

Lista dei partner coinvolti

Protocollo d'intesa con l'Istituto di Istruzione Superiore ITI/ITG – Indirizzo di Informatica/ Elettronica – sezione di Robotica– di Vibo Valentia.

Contesti di intervento: Spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creazione di setting didattici flessibili, modulari e collaborativi.

Elenco delle azioni previste nel progetto

- Osservazione, classificazione ed individuazione di similitudini nelle macchine e nei meccanismi intorno a noi.
- Lavoro di realizzazione, articolato in piccoli gruppi, su oggetti reali proposti dall'insegnante.
- Discussione e "messa a terra" comune delle osservazioni condotte a gruppetti



(brain storming)

- Spazio inventori: i ragazzi progettano, realizzano, presentano la loro macchina utile o inutile creata con il Kit didattico per le discipline STEM. Progettazione e creazioni di oggetti 3D (scanner e stampante 3D)
- Mettiamoci in mostra: i ragazzi organizzano una mostra con gli artefatti creati, sviluppano le descrizioni dei vari articoli, la loro presentazione, ne spiegano per iscritto e per immagini il funzionamento.

I ragazzi organizzano un incontro "aperto al pubblico" (genitori, altri studenti della scuola, altri insegnanti, ecc.) in cui parlano dell'esperienza condotta e delle invenzioni ideate.

Descrizione del progetto

Il progetto "LabFutura" mira a coinvolgere le studentesse e gli studenti dell'Istituto Comprensivo "Din F. Mottola" di Tropea (VV) in attività attraenti e motivanti, capaci di aumentare il loro interesse e i loro risultati rispetto a tecnologia, scienze, matematica, con un particolare occhio di riguardo alla necessità dell'incremento del coinvolgimento della popolazione scolastica femminile (a tal fine coinvolta nella misura del 60% del totale dei beneficiari) in tali discipline. Il Rapporto PISA 2019 evidenzia infatti che in Italia gli studenti maschi ottengono risultati migliori delle ragazze in matematica e scienze. Tale divario è più ampio rispetto alla media già evidenziata negli altri Paesi OCSE.

Nell'anno scolastico 2019/20 e 2020/21 l'emergenza sanitaria ha limitato fortemente le opportunità educative di ragazze e ragazzi nel nostro territorio, soprattutto rispetto a certe materie, approcci, metodologie che richiedono una presenza attiva per essere esplicitati.

È quindi necessario ora fornire un progressivo ritorno al lavoro in presenza soprattutto finalizzato a quelle competenze più "penalizzate" dalla didattica a distanza, come quelle relative alle attività programmate del progetto STEM. Attraverso questo progetto



laboratoriale e operativo, basato su tecnologie multimediali e innovative, si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- riconoscere principi simili e regole generali in oggetti e macchine di uso quotidiano o comune
- divenire consapevoli che alcuni meccanismi consentono a piccole forze di produrre grandi effetti
- applicare le regole apprese per creare macchine utili o inutili
- imparare a collaborare per realizzare progetti comuni
- sentirsi parte attiva della comunità scolastica e/o territoriale attraverso la realizzazione di prodotti utili ad altri.

Coerentemente con le ricerche pedagogico-scientifiche più attuali e con l'esperienza del mondo anglosassone che ha già una lunga tradizione di insegnamento delle STEM, la metodologia dei processi avrà come cardini:

- Porre problemi e le giuste domande per attivare curiosità e catturare gli studenti all'interno dell'indagine
- Programmare e produrre materiali e strumenti per sperimentare, esplorare e raccogliere dati
- Utilizzare metodologie collaborative per aiutare gli studenti a sentirsi parte di una squadra e ad acquisire consapevolezza del loro comportamento nel gruppo
- Accettare e cogliere l'errore come possibilità per ragionare e crescere

Gli alunni, nativi digitali, sperimenteranno le attività laboratoriali iniziali attraverso l'apporto del loro "vissuto esperienziale" nel campo della tecnologia. Il percorso delle attività laboratoriali proseguirà basandosi su alcune metodologie educative innovative quali il project based learning, il challenge based learning, il cooperative learning.

In termini di ricaduta attesa le alunne e gli alunni, al termine dell'attività, dovrebbero:

- avere acquisito maggiore consapevolezza e fiducia nel loro rapporto con gli ambiti



scientifico-tecnologici e matematici del sapere

-raggiungere delle competenze adeguate al fine anche di comunicare ed illustrare ad altri alcune parti del percorso effettuato

-saper individuare collegamenti e relazioni

-raggiungere l'obiettivo di non scoraggiarsi di fronte ad un fallimento ma ragionare su di esso per provare nuove soluzioni

-avere compreso la "potenza" del linguaggio matematico e di alcune invenzioni dell'uomo

-riuscire a riconoscere nella realtà attorno a sé macchine e strumenti che operano con leve ed ingranaggi

-essere in grado di spiegare il vantaggio pratico nell'utilizzo di tali macchine

-acquisire competenze ed applicarle in contesti concreti

Tipologie di attrezzature che si prevede di acquistare:

- Attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili)

- Schede programmabili e kit di elettronica educativa (schede programmabili e set di espansione, kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori)

- Strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici per le discipline STEM, kit di sensori modulari, scanner 3D)

- Dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D (stampanti 3D, plotter, laser cutter, invention kit, tavoli e relativi accessori)

- Computer portatile di categoria "Workstation"

- Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM



Attività previste in relazione al PNSD

Registro Elettronico

Dall'a.s. 2021/22 i docenti dell'Istituto utilizzano il registro elettronico Spaggiari. ClasseViva è un registro elettronico utile per la gestione e condivisione di dati tra alunni, insegnanti, personale di segreteria e famiglie; è piuttosto fruibile anche per chi non ha grande dimestichezza con la tecnologia. Se comunque ci si trova di fronte a delle difficoltà, dalla funzione "applicazioni" ci si può aiutare con FAQ e video-tutorial.

Dall'a.s. 21/22 i docenti della scuola dell'infanzia usufruiscono del servizio del registro elettronico ai fini didattici ed organizzativi e sono stati formati all'utilizzo dello stesso attraverso corsi ad hoc

Laboratorio multimediale scientifico interattivo

Dotato di Scanner e stampante 3D, piattaforma rotante per scanner 3D, workstation, grafica con sistema di scansione 3D, software di modellazione 3D.

Il laboratorio consente di effettuare la scansione e quindi di riprodurre fedelmente oggetti vari

Piattaforma GSuite for Education

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'Istituto Comprensivo "Don Francesco Mottola" di Tropea, come supporto alla didattica ed alla comunicazione interna ed esterna, ha attivato la piattaforma G Suite for Education, che comprende un insieme di applicazioni, servizi e strumenti basati sul web usufruibile da tutti gli utenti titolari di un account (direzione, docenti, studenti, personale ATA). Per gli studenti è indispensabile il consenso firmato dai genitori. Il Regolamento è pubblicato sul sito web della scuola: www.istitutocomprensivotiriolo.edu.it

Competenze digitali per gli studenti

Descrizione sintetica: delineazione e promozione delle nuove competenze digitali e trasversali degli studenti, allineate al ventunesimo secolo.

Si cercherà di sviluppare le competenze degli alunni su diversi ambiti di intervento, utilizzando i laboratori mobili con Laptop, Tablet, LIM, ecc in dotazione delle varie scuole. Nello specifico ci si



concentrerà sull'educazione ai media e la cittadinanza digitale; l'e-safety, il copyright e la privacy, i social network; lo sviluppo del pensiero computazionale, la costruzione di contenuti digitali; la collaborazione e la comunicazione in rete; l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD)

Attività previste:

costituzione di una rete con le scuole del territorio per la progettazione comune del PNSD

Sportello digitale aperto per i docenti e/o alunni

corsi di programmazione per gli alunni

corso di robotica per gli alunni

partecipazione alle attività del Mondo Digitale

Formazione interna: docenti e innovazione didattica

Formazione digitale dei docenti: interventi volti a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per rispondere alla sfida della digitalizzazione nella scuola e per garantire la concreta attuazione del PNSD

Si cercherà di sviluppare competenze su diversi ambiti di riflessione e di intervento tra cui:

- corsi di alfabetizzazione informatica per i docenti
- formazione interna degli insegnanti sulle Innovazioni Didattiche e sperimentazione di metodologie e processi di didattica attiva collaborativa online e offline
- avvio di iniziative di coinvolgimento e di formazione/sensibilizzazione sul digitale e sul PNSD per gli insegnanti delle scuole di appartenenza come pure per la comunità locale (genitori, associazioni, enti locali, imprese, ecc.)
- la documentazione e gallery del PNSD
- animatore digitale per i docenti

Valorizzando le competenze digitali che i docenti già posseggono e coinvolgendo nei corsi di alfabetizzazione informatica anche gli altri docenti, si cercherà di far crescere le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning



Valutazione degli apprendimenti

Principi, oggetto e finalità della valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti (art. 1 commi 1, 2, 3 e 5 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017).

Alunni con bisogni educativi speciali

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge n. 170 del 8 ottobre 2010, indicati nel Piano Didattico Personalizzato (art. 11, commi 9 e 10 del D.Lgs. n. 62 del 13/4/2017 e D.Lgs n. 66 del 13/04/ 2017).

Per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92), la valutazione deve avvenire sulla base del Piano Educativo Individualizzato (art. 314, comma 4 del D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994).

Per la valutazione di tali alunni e per gli altri alunni con altri bisogni educativi speciali, si rimanda a quanto previsto nei relativi protocolli di inclusione.



Normativa di riferimento
NORME GENERALI

D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994

Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado e successive modifiche, artt. 191 - 205.

D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999

Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, e successive modifiche, in particolare art. 4, comma 4

Legge n. 169 del 30 ottobre 2008

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università, artt.1-3, in particolare art. 3 comma 5.

D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009

Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2008, n. 169 (in larga parte modificato dal D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017)

D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n. 107

Legge n. 41 del 6 giugno 2020

Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge n. 22 dell'8 aprile 2020 - Articolo 1, comma 2bis - Valutazione nella scuola primaria

Nota MI n. 1515 del 01 settembre 2020

Attuazione dell'articolo 1, comma 2bis del Decreto-legge 22/2010. Valutazione scuola primaria

Legge n. 126 del 13 ottobre 2020

Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge n. 104 del 14 agosto 2020, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia. - Articolo 32, comma 6-sexies - Valutazione degli alunni della scuola primaria.



O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (con Linee Guida allegate)

Nota MI n. 2158 del 4 dicembre 2020

Valutazione scuola primaria - Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative.

EDUCAZIONE CIVICA

Legge n. 92 del 20 agosto 2019

Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica

DM n. 35 del 22 giugno 2020

Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

SCRUTINI

R.D. n. 653 del 4 maggio 1925

Regolamento sugli alunni, gli esami e le tasse negli istituti medi di istruzione, in particolare artt. 78, 79, 80

R.D. n. 2049 del 21 novembre 1929

Modificazioni al regolamento sugli esami per gli istituti medi di istruzione, circa la suddivisione dell'anno scolastico, in particolare art. 2, commi 3 e 4

O.M. n. 90 del 21 maggio 2001

Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali di istruzione elementare, media e secondaria superiore - a.s. 2000-2001.



D.Lgs. n. 179 del 1 dicembre 2009

Disposizioni legislative statali anteriori al 1° gennaio 1970, di cui si ritiene indispensabile la permanenza in vigore, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, in particolare art. 1

Nota MIUR n. 2532 del 1 aprile 2010

R.D. 4 maggio 1925, n. 653 e R.D. 21 novembre 1929, n. 2049

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Valutare per promuovere autonomia, identità e competenza

Nella scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

"Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario".

(dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione" 2012)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è parte integrante della programmazione perché non è solo un momento di verifica degli apprendimenti, ma è anche un atteggiamento interiore, una disponibilità a monitorare costantemente ciò che avviene a vari livelli.

È uno strumento che aiuta a mantenere un'alta consapevolezza di ciò che si sta costruendo e spunto per migliorare il progetto educativo affinché si promuova in tutti i bambini un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità.

Ogni traguardo del bambino va messo in relazione alla sua storia personale e non solo comparato con tabelle che misurino lo sviluppo e l'apprendimento.

Criteri di osservazione/valutazione del team docente



La verifica avverrà dopo un'attenta osservazione del bambino e avverranno in itinere tenendo conto dei bisogni, degli interessi, degli stili cognitivi e di apprendimento, dei ritmi e dei tempi dei bambini, rilevati attraverso apposite griglie strutturate e profili discorsivi abbracciando tutte le aree di sviluppo.

La verifica permetterà di conoscere la situazione iniziale, intermedia e finale del bambino, da cui far partire il nostro progetto educativo, evidenziando progressi ed eventuali difficoltà, per monitorare e verificare che quanto programmato sia adeguato alla situazione e alle reali abilità dei bambini.

Per ottenere una verifica il più possibile completa ed esatta si ricorrerà a più mezzi di rilevazione, integrando l'analisi degli elaborati prodotti dal bambino con l'osservazione, la conversazione e la verbalizzazione svolte nel piccolo, nel grande gruppo e individualmente, per includere al meglio i bambini in difficoltà e permettere loro di esprimersi secondo le loro abilità e capacità e non secondo regole imposte.

Le schede annuali

La valutazione del processo formativo è espressa al termine di ogni anno di frequenza attraverso una scheda nella quale si osservano:

- il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la Scuola dell'Infanzia si propone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento;
- il grado di autonomia sviluppato;
- la conquista di una propria identità;
- la partecipazione alle esperienze proposte;
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze.

La scheda di valutazione dell'ultimo anno sarà motivo di dialogo con i colleghi della Scuola Primaria nel momento di passaggio tra i due ordini scolastici e risulta indispensabile per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola-comunità territoriale) che verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria).

I modelli delle schede sono riportati nelle pagine che seguono.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE: anni 3

DATI ANAGRAFICI



Condivide e collabora in modo creativo con i pari.			
Si inserisce spontaneamente in un gruppo gioco			
Accetta e partecipa alle attività proposte			
Riconosce la propria e l'altrui identità (costruzione del sé)			
Riconosce e denomina i simboli relativi alle principali festività			
OSSERVAZIONI:			

IL CORPO E IL MOVIMENTO (campo psicomotorio)

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	INIZIALE	INTERMEDIO	FINALE
Controlla schemi dinamici e posturali di base			



Riconosce e segue semplici percorsi motori			
È autonomo nelle più semplici operazioni di vita quotidiana			
Ha cura delle cose proprie e comuni			
Utilizza lo spazio in relazione al proprio corpo e agli oggetti			
Indica e pronuncia le parti principali del corpo.			
Tenta di rappresentare graficamente il suo corpo			
Riconosce il davanti / dietro di un corpo			
Ha assunto positive abitudini igieniche e alimentari			
Gioca in gruppo in maniera costruttiva			



OSSERVAZIONI:

IMMAGINI, SUONI, COLORI (campo espressivo)

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	INIZIALE	INTERMEDIO	FINALE
Conosce i colori fondamentali e li discrimina			
Esplora, percepisce e utilizza materiali diversi fra loro			
Usa il segno grafico per produrre scarabocchi e tenta di concettualizzarli			
Usa il corpo per esprimere emozioni e sensazioni, raccontare e comunicare			
Ascolta, memorizza e riproduce semplici brani musicali			
Distingue il rumore dal silenzio e dal suono			
OSSERVAZIONI:			



--	--	--	--

I DISCORSI E LE PAROLE (campo linguistico)

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	INIZIALE	INTERMEDIO	FINALE
Pronuncia correttamente i fonemi			
Esprime i propri bisogni			
Ascolta e comprende semplici racconti			
Risponde correttamente a domande stimolo			
Dialoga con gli adulti			
Dialoga con gli altri bambini			
Usa correttamente la lingua italiana o la lingua madre			



Esegue brevi consegne			
Memorizza piccole poesie e filastrocche			
Osservazioni:			

LA CONOSCENZA DEL MONDO (campo matematico-scientifico)

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	INIZIALE	INTERMEDIO	FINALE
Riconosce piccole quantità numeriche: uno pochi tanti			
Percepisce e riconosce le principali forme geometriche: cerchio e quadrato			
Classifica gli oggetti in base ad un attributo			
Abbina oggetti e immagini uguali, eseguendo			



accoppiamenti e associazioni			
Sa collocarsi e collocare oggetti in semplici relazioni spaziali, conosce alcuni concetti topologici			
Riconosce il concetto temporale: prima - dopo			
Riordina una sequenza di almeno due immagini			
Compie osservazioni sull' alternanza fra il giorno e la notte			
Sa distinguere alcune semplici modificazioni stagionali della natura			
Conosce i principali fenomeni atmosferici			
Distingue semplici percezioni tattili			



Riconosce e usa simboli			
OSSERVAZIONI			

LEGENDA: A = PIENAMENTE RAGGIUNTO B = QUASI RAGGIUNTO C = DA MIGLIORARE

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE: anni 4

DATI ANAGRAFICI	
NOME _____	COGNOME _____
NATO A _____	IL _____
DATI SCOLASTICI	
PLESSO E SEZIONE DI APPARTENENZA _____	



FREQUENZA SCOLASTICA Costante Saltuaria

IL SÉ E L'ALTRO (campo emotivo-affettivo-relazionale)

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	INIZIALE	INTERMEDI	FINALE
Sa rispettare il suo pari			
Partecipa serenamente a tutte le attività			
Riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta			
Sa organizzare giochi di gruppo			
Tende ad essere protettivo nei confronti degli altri bambini			
Rispetta le regole di un gioco			
Rivela spirito d'iniziativa			
Possiede un buon livello di autostima			
Porta a termine le attività iniziate			
Sa condividere le regole con gli altri			
E' ben inserito nel gruppo			
Riconosce e denomina i simboli relativi alle principali festività			
OSSERVAZIONI:			

IL CORPO E IL MOVIMENTO (campo psicomotorio)

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	INIZIALE	INTERMEDIO	FINALE
E' indipendente nei suoi bisogni primari			
Percepisce la figura umana nei vari segmenti corporei			
Percepisce le differenze sessuali			
Esegue con facilità lavori di manualità grafica			
E' coordinato nei movimenti a livello globale			
Ha strutturato lo schema corporeo			
Riesce a saltare su un piede solo.			
Riesce a saltare in modo coordinato e alternato			
E' in grado di effettuare percorsi motori			
Afferra e lancia la palla			



Sa giocare in uno spazio delimitato			
Controlla l'esecuzione del gesto			
OSSERVAZIONI:			

IMMAGINI, SUONI, COLORI (campo espressivo)

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	INIZIALE	INTERMEDIO	FINALE
Usa varie tecniche espressive per produrre elaborati liberamente o su consegna			
Conosce e discrimina i colori			
Osserva la realtà che lo circonda rappresentandola graficamente			
Sa assumere il ruolo di protagonista nel gioco			
Sa verbalizzare i propri vissuti			
Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti, fenomeni, dando semplici spiegazioni			
Partecipa ad attività ritmico-motorie			
Partecipa a giochi liberi o organizzati interpretando ruoli diversi			
Dimostra di saper usare la propria voce in senso musicale			
Sa usare il proprio corpo come mezzo di comunicazione			
OSSERVAZIONI:			

I DISCORSI E LE PAROLE (campo linguistico)

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	INIZIALE	INTERMEDI	FINALE
Comunica apertamente con gli altri bambini			
Comunica apertamente con gli adulti			
Sa partecipare attivamente ad un dialogo			
Verbalizza con facilità sulle proprie esperienze			
E' in grado di ordinare le sequenze di una storia illustrata			
Ascolta con interesse nuove storie			
Memorizza semplici filastrocche, poesie e canzoni			
Riconosce la presenza di lingue diverse			
OSSERVAZIONI:			



LA CONOSCENZA DEL MONDO (campo matematico-scientifico)

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	INIZIALE	INTERMEDI	FINALE
E' capace di raggruppare gli oggetti in base ad un attributo			
Discrimina denomina e riproduce semplici figure geometriche			
Sa costruire semplici insiemi			
Mette a confronto insiemi diversi			
Utilizza semplici simboli per registrare eventi			
Riconosce le quantità da uno a dieci			
Ha strutturato i concetti topologici			
Esplora con interesse l'ambiente circostante			
Si orienta nel tempo e nello spazio			
Riordina una sequenza di almeno tre immagini			
Distingue il giorno dalla notte			
Coglie le differenze stagionali			
OSSERVAZIONI:			

LEGENDA: **A = PIENAMENTE RAGGIUNTO** **B = QUASI RAGGIUNTO** **C = DA MIGLIORARE**

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

Uscita anni 5

Anno scolastico 20__/2__

DATI ANAGRAFICI



NOME _____ COGNOME _____

NATO A _____ I _____

PLESSO E SEZIONE DI APPARTENENZA _____

FREQUENZA SCOLASTICA Costante Saltuaria

IL SÉ E L'ALTRO (campo emotivo-affettivo-relazionale)

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	INIZIALE	INTERMEDIO	FINALE
Partecipa attivamente alla vita di sezione			
E' disponibile e collaborativo nei confronti degli altri bambini			
Accetta e rispetta le regole di comportamento			
Esprime le proprie emozioni e i propri sentimenti			
Effettua scelte sapendole motivare			
Porta a termine le attività iniziate e gli incarichi assegnati			
Gioca in modo costruttivo e creativo da solo e in gruppo			
Riferisce e rappresenta aspetti del proprio ambiente familiare e sociale			
Discrimina i simboli legati alle tradizioni culturali			
Possiede un buon livello di autostima			
Rivela spirito di iniziativa			
OSSERVAZIONI			



IL CORPO E IL MOVIMENTO (campo psicomotorio)

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	INIZIALE	INTERMEDIO	FINALE
E' indipendente in tutti i suoi bisogni			
Percepisce, riconosce, denomina su di sé, sugli altri e su un'immagine le varie parti del corpo			
Sa disegnare la figura umana in modo completo			
Ha strutturato in modo completo la schema corporeo			
Ha strutturato la coordinazione oculo-manuale			
Riesce in tutte le attività di motricità fine			
Esegue pregrafismi in modo corretto			
Controlla schemi motori statici e dinamici, riuscendo a seguire ritmi attraverso il movimento			
Porta a termine attività e compiti in completa autonomia			
E' in grado di effettuare movimenti e percorsi motori su comando verbale			
Ha strutturato bene la propria lateralità			
Ha padronanza di tutti gli schemi motori e schemi incrociati			
OSSERVAZIONI:			

IMMAGINI, SUONI, COLORI (campo espressivo)



DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	INIZIALE	INTERMEDIO	FINALE
Conosce e discrimina i colori primari e derivati, usandoli in modo appropriato			
Utilizza adeguatamente diverse tecniche grafico-pittoriche e manipolative			
Assegna un significato al proprio lavoro			
Sa ritagliare, incollare in modo autonomo			
Si esprime in modo corretto attraverso il disegno, rappresentando i propri vissuti			
Esegue canti e filastrocche anche in gruppi rispettandone la tonalità i gesti e la mimica			
Si orienta nel mondo dell'esperienza digitale			
Sa drammatizzare interpretando ruoli diversi			
Sa esprimere emozioni attraverso il linguaggio del corpo			
OSSERVAZIONI			

I DISCORSI E LE PAROLE (campo linguistico)

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	INIZIALE	INTERMEDIO	FINALE
Comunica bisogni, opinioni, emozioni con bambini ed adulti			
Si esprime correttamente possedendo un bagaglio lessicale adeguato all'età			
Apprende e usa facilmente nuovi vocaboli			
Verbalizza con facilità sulle proprie esperienze esprimendosi attraverso frasi strutturate			
Ascolta, comprende e ricorda i contenuti delle narrazioni			



Verbalizza in modo logico e cronologico le sequenze di una storia illustrata			
Memorizza e ripete filastrocche, poesie e canzoni			
Ascolta e presta attenzione per il tempo richiesto			
Riconosce i fonemi della lingua italiana			
Riconosce i grafemi della lingua italiana			
Pronuncia correttamente i suoni e i fonemi della lingua italiana			
Riconosce la presenza di lingue diverse			
Riconosce ed esprime verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni			
OSSERVAZIONI			

LA CONOSCENZA DEL MONDO (campo matematico-scientifico)

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	INIZIALE	INTERMEDIO	FINALE
Raggruppa gli oggetti in base a un criterio (al colore, alla forma, alle dimensioni)			
Discrimina, denomina e riproduce graficamente semplici figure geometriche			
Seria oggetti in ordine seguendo le consegne			
Conta e riconosce i simboli numerici (da uno a dieci)			
Forma gli insiemi, confrontandoli in base alle quantità e al numero			



Esplora osserva e manipola oggetti e materiali			
Utilizza sistemi grafici di registrazione			
Ha ben strutturato tutti i concetti topologici			
Individua nella realtà o in una rappresentazione la direzionalità di un percorso semplice e complesso			
Percepisce le nozioni temporali e usa correttamente i termini : prima/dopo, ieri / oggi / domani			
Riconosce le caratteristiche stagionali e i principali fenomeni atmosferici			
Conosce e denomina i giorni della settimana, i mesi dell'anno e le stagioni			
Riflette sulle esperienze attraverso l'esplorazione, osservazione e la capacità di confronto			
Formula ipotesi sugli elementi osservati			
Confronta diversi tipi di ambienti naturali (mare, montagna, campagna, bosco)in modo costruttivo			
OSSERVAZIONI			

LEGENDA: A = PIENAMENTE RAGGIUNTO B = QUASI RAGGIUNTO C = DA MIGLIORARE

Profilo completo per competenze, per gli alunni : relazione descrittiva
SCHEMA DI PASSAGGIO INFORMAZIONI SCUOLA DELL'INFANZIA

Per il terzo anno



SCHEMA DI PASSAGGIO INFORMAZIONI
SCUOLA DELL'INFANZIA

COGNOME E NOME DELL'ALUNNO/A	
ETÀ (in mesi)	
SCUOLA DI PROVENIENZA	
SEZIONE	
INSEGNANTI	
NUMERO ANNI FREQUENTATI	
FREQUENZA REGOLARE	
PAESE DI PROVENIENZA DEI GENITORI	
INTERVENTI DA PARTE DELL' AUSL/ASP	
ANTICIPATARIO	
COMPAGNI DI SEZIONE	
COMPAGNI CONSIGLIATI	
COMPAGNI NON CONSIGLIATI	
COMPAGNI RICHIESTI DALLA FAMIGLIA	
RELIGIONE	



VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Valutazione in itinere

L'art. 3, commi 2 e 3, dell'O.M. 172/2020 stabilisce che "La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

Le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, senza alcuna formalità amministrativa, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie, ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione, con particolare riferimento alle famiglie non italofone".

L'art.1, comma 3, dell'O.M. 90/2001 precisa che "Lo scrutinio finale costituisce il momento conclusivo dell'attività educativa annuale e non deve essere la risultanza di apposite prove, bensì delle osservazioni e delle verifiche effettuate dagli insegnanti di classe nel corso dell'intero anno scolastico".

Poiché il processo valutativo non deve basarsi su prove (compiti in classe) formalizzate, ma sulle osservazioni e verifiche dell'apprendimento effettuate dagli insegnanti, si precisa quanto segue:

- la valutazione dei lavori effettuati in classe potrà essere effettuata mediante giudizio sintetico e/o voto riportato sul quaderno dell'alunno/a;
- le eventuali valutazioni delle verifiche dell'apprendimento svolte in itinere potranno essere effettuate mediante giudizio sintetico e/o voto in decimi e saranno restituite per la visione all'alunno e della famiglia; il giudizio o il voto potrà essere riportato dal docente sul registro elettronico, ma non sarà visibile alla famiglia;
- le verifiche svolte non sono "prove" (compiti in classe), pertanto non costituiscono atti amministrativi e non devono essere archiviate agli atti della scuola, dal momento che sono nella costante disponibilità di alunni e famiglie;
- la valutazione periodica e finale non sarà basata sulla media dei giudizi o dei voti riportati delle verifiche svolte in itinere, ma sulla risultanza delle osservazioni e verifiche.

Valutazione intermedia e finale

L'art. 1, comma 2-bis, della Legge n. 41 del 6 giugno 2020, come modificato dall'art. 32, comma 6sexies della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, ha previsto che "dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione."



Le modalità della valutazione intermedia e finale sono precisate nelle pagine che seguono.

Criteria di valutazione intermedia e finale degli apprendimenti

Ai sensi dell'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020, per quanto riguarda la valutazione intermedia e finale:

- a) nel Curricolo di Istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione intermedia e finale,
- b) l'acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento è valutata sulla base dei livelli di apprendimento previsti dalla Certificazione delle competenze al termine della classe quinta della scuola primaria: avanzato - intermedio - base - in via di prima acquisizione;
- c) la valutazione del livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento avviene mediante l'uso dei seguenti giudizi descrittivi (come formulati dalle Linee Guida ministeriali) correlati ai livelli di apprendimento sopra indicati:

LIVELLO DI APPRENDIMENTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
AVANZATO	Vedi progettazione
INTERMEDIO	Vedi progettazione
BASE	Vedi progettazione
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Vedi progettazione

Si precisa che, come previsto dalle Linee Guida, i giudizi descrittivi, sono definiti sulla base di quattro dimensioni:

- a) l'autonomia dell'alunno nel manifestare l'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) in cui l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP predisposto ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.



Criteria di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

Ai sensi della normativa vigente, gli stessi giudizi descrittivi sopra riportati saranno utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in occasione delle valutazioni intermedie e finali.

Sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, formulerà la proposta di valutazione, espressa mediante giudizio descrittivo ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del team di classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Criteria di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) e all'insegnamento dell'attività alternativa (AA)

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.Lgs 62/2017, la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica è resa su una nota distinta con giudizio sintetico

- sull'interesse manifestato e
- sui livelli di apprendimento conseguiti.

Questi i giudizi con i relativi indicatori:

GIUDIZIO SINTETICO	INTERESSE MANIFESTATO	LIVELLI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
OTTIMO	Mostra uno spiccato e costante interesse ed una completa partecipazione alle attività proposte.	Possiede una conoscenza organica e approfondita di tutti gli argomenti trattati rielaborata in modo personale e con alcuni spunti di analisi critica che sa esporre in maniera chiara, rigorosa e ben articolata. Utilizza con naturalezza le conoscenze e le abilità acquisite ed è in grado di cogliere i collegamenti tra le varie discipline. Appassionato della disciplina, partecipa con grande interesse al dialogo educativo in classe e porta contributi di rielaborazione personale originali e creativi.
DISTINTO	Mostra vivo interesse e soddisfacente partecipazione alle attività proposte.	Possiede una conoscenza organica di tutti gli argomenti trattati con approfondimenti autonomi. Adopera con sicurezza i linguaggi specifici e sa esporli in maniera chiara e articolata; confronta le conoscenze in modo chiaro e consapevole. Molto interessato alla disciplina, partecipa in modo costruttivo al dialogo con docenti e compagni e offre



		il suo contributo
BUONO	Mostra adeguato interesse e buona partecipazione alle attività proposte.	Possiede una conoscenza essenziale degli argomenti trattati. È in grado di adoperare linguaggi specifici e sa esporli in maniera chiara e abbastanza precisa; confronta le conoscenze. Interessato alla disciplina, partecipa in modo costante al dialogo educativo portando il suo contributo
SUFFICIENTE	Mostra interesse e partecipazione solo in relazione ad alcuni argomenti trattati.	Possiede una conoscenza sintetica dei principali argomenti trattati ed è capace di approfondirli solo se guidato. Usa in modo generico i linguaggi specifici e sa esporli in modo ordinato seppur guidato. Anche se mostra interesse per la disciplina partecipa al dialogo educativo di classe solo se sollecitato.
INSUFFICIENTE	Mostra interesse inadeguato e scarsa partecipazione.	Possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei principali argomenti ma tale da consentire un graduale recupero. Non utilizza in modo appropriato i linguaggi specifici e non sa riconoscere, analizzare e collegare le conoscenze anche se in graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza. Apparentemente poco interessato alla disciplina, partecipa scarsamente al dialogo educativo in classe.

Criteria per la valutazione intermedia e finale del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Il giudizio sintetico viene espresso dai docenti della classe, riuniti per gli scrutini.

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

Giudizi sintetici	Parametri	Descrittori
		(si deve rilevare la coesistenza di più descrittori)



NON SUFFICIENTE	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Non rispetta la privacy del gruppo dell'ambiente classe e
		Manifesta insofferenza alle regole con disturbi effetti di nello svolgimento delle attività
	Rispetto delle regole	Manca di rispetto delle regole scolastiche e di convivenza civile
	Socializzazione	E' irrispettoso e scorretto nei confronti dei adulti e coetanei
	Interesse e partecipazione	Non dimostra interesse e spesso disturba le lezioni
	Impegno	Non rispetta le consegne, è sempre privo di materiale scolastico
SUFFICIENTE	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente Il comportamento non è stato sempre adeguato.
	Rispetto delle regole	Spesso non rispetta le regole
	Socializzazione	E' poco corretto con adulti e coetanei
	Interesse e partecipazione	Partecipa con scarso interesse e talvolta disturba le lezioni
	Impegno	Qualche volta rispetta le consegne, non sempre ha il materiale scolastico
DISCRETO	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza l'ID di accesso alle videolezioni Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.
	Rispetto delle regole	E' mediamente rispettoso delle regole
	Socializzazione	Non sempre è corretto con adulti e coetanei
	Interesse e partecipazione	Non è costante nella partecipazione
	Impegno	E' spesso in ritardo con le consegne
		Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza
BUONO		



		videolezioni
		Ha avuto un comportamento responsabile.
	Rispetto delle regole	Conosce le regole ma talvolta non le rispetta
	Socializzazione	Corretto con adulti e coetanei
	Interesse e partecipazione	Segue con sufficiente partecipazione
	Impegno	Rispetta le consegne, qualche volta non ha il materiale scolastico
DISTINTO	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza e riservatezza l'ID di accesso alle videolezioni
		Ha avuto un comportamento pienamente responsabile.
	Rispetto delle regole	Rispetta le regole, raramente viene ripreso
	Socializzazione	E' corretto e rispettoso, riconosce le differenze individuali
	Interesse e partecipazione	Segue con interesse e partecipa alla vita scolastica
	Impegno	Rispetta le consegne e ha sempre il materiale scolastico
OTTIMO	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza e riservatezza l'ID di accesso alle videolezioni
		Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.
	Rispetto delle regole	E' consapevole delle regole e le rispetta
	Socializzazione	E' sempre corretto e rispettoso, riconosce ed accetta le diversità
	Interesse e partecipazione	Segue con molto interesse e partecipa attivamente alla vita scolastica
		Responsabile e diligente, ha sempre il



Impegno

materiale scolastico

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Criteria di ammissione /non ammissione alla classe successiva

Quadro normativo

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Lo studente viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale



personalizzato. Il monte ore personalizzato è definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado e in esso rientrano tutte le attività svolte dall'alunno, che sono oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Per il tempo scuola di 30 ore settimanali, il limite massimo delle assenze rispetto al monte ore annuo è di 248 ore. La scuola, tramite delibera del collegio dei docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati (gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate, partecipazione ad attività agonistiche o sportive certificate almeno a livello provinciale, situazioni di disagio psicosociale e/o familiare note e/o accertate), fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno.

DELIBERA n. 41 del Collegio Docenti n. 6 del 21 gennaio 2021 - a.s. 2020/21 (estratto del Verbale del Collegio dei Docenti del 21 gennaio 2021) OGGETTO: Deroghe assenze alunni sulla validità dell'anno scolastico (DPR 122/09 art. 14 c. 7) Punto n. 4 - Deroghe assenze alunni sulla validità dell'anno scolastico (DPR 122/09 art. 14 c. 7)

Si ribadisce che la norma evidenzia che per riconoscere la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre/quarti del monte-ore annuale; pertanto occorre calcolare i tre/quarti delle ore settimanali previste dal percorso curricolare frequentato e moltiplicare la cifra per 33 settimane. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al limite dei tre quarti di presenza del monte ore annuale. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. La competenza a stabilire le deroghe è ovviamente del Collegio Docenti, a condizione dunque che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate. Per ciascuna classe, il limite minimo di frequenza ed il limite massimo di assenza sono individuati considerando convenzionalmente 33 settimane di lezione. Qualora si rendesse necessario un conteggio accurato sarà preso in considerazione il "curricolo individuale" di ogni studente, considerando, ad esempio, quanto previsto nel PEI/PDP. Tale cornice normativa premessa, le deroghe al limite massimo di assenze, che potranno essere fatte valere a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione sono da ascrivere ad assenze per gravi ragioni di famiglia e/o di salute debitamente motivate (gravi patologie, infortunio, lutto di famiglia, trasferimento).

Specifica deroghe per motivi di salute

- Grave malattia, o particolare stato di salute, documentati con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia o la specificità dello stato di salute, tali da determinare assenze continuative o ricorrenti. Ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificati di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione
- Visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno)
- Malattie croniche certificate
- Per gli alunni diversamente abili, mancata frequenza dovuta all'handicap



- Accertata positività al covid-19 Specifica deroghe per motivi personali o familiari
 - Separazione e/o divorzio dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, trasferimento della famiglia
 - Quarantena obbligatoria o cautelativa in attesa esito tampone Ulteriori deroghe per specifiche attività
 - Partecipazione documentata ad attività di volontariato organizzate da istituzioni pubbliche, o enti privati, di alto profilo e che perseguono finalità di sicurezza pubblica (es: Protezione civile, Croce Rossa, ecc.)
 - Partecipazione ad esami o a concorsi o al Conservatorio
 - Partecipazione documentata ad attività progettuali esterne
 - Impedimenti per motivi non dipendenti dalla volontà del soggetto, cause di forza maggiore (terremoti, allagamenti, neve...)
 - Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- Si sottolinea inoltre che, al di fuori delle deroghe individuate, per il conteggio ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale, non ha alcuna influenza il fatto che l'assenza sia giustificata o ingiustificata.

FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE

Il giudizio globale verrà formulato ai sensi dell'art. 2 comma 3 D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, per la descrizione del processo di apprendimento e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti. Si precisa che per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992 e della Legge 170/2010, il giudizio potrà essere formulato tenendo conto della situazione specifica dell'alunno.

Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria

Al termine della scuola primaria viene rilasciata agli alunni, in sede di scrutinio finale, la certificazione dei livelli raggiunti dei traguardi di competenze tramite il modello predisposto e adottato dal MIUR, con D.M. n. 742 del 3/10/2017, trasmesso con nota MIUR prot. n 1865 del 10/10/2017, con i chiarimenti di cui alle Linee Guida trasmesse con Nota MIUR prot. n. 312 del 9 gennaio 2018.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Norme di riferimento

Per quanto riguarda la valutazione nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la principale norma di riferimento è il D.Lgs. n. 62/2017.



Valutazione in itinere

Si precisa che:

- le famiglie visualizzano le valutazioni in itinere relative alle prove di verifica scritte e orali mediante l'utilizzo del registro elettronico;
- in aggiunta ai consueti momenti di dialogo settimanali e quadrimestrali verranno altresì inviate comunicazioni alla famiglia nei seguenti altri casi:
 - § rendimento insufficiente in una o più discipline;
 - § numero di assenze troppo elevato;
 - § comportamento poco corretto;
 - § nota disciplinare sul registro di classe;
- l'andamento scolastico non soddisfacente di uno studente deve essere tempestivamente comunicato alla famiglia (mediante comunicazione scritta e/o colloquio diretto), con chiara indicazione del possibile esito negativo dell'anno scolastico.

Valutazione intermedia e finale

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti avviene con votazioni in decimi, a partire dalle proposte avanzate dai docenti delle singole discipline in sede di scrutinio.

Uno degli elementi da cui partire per la formulazione della proposta di voto è la media dei voti conseguiti dall'alunno/a nelle prove di verifica svolte in itinere.

Per le discipline che prevedono una valutazione mediante prove scritte e orali, la media è calcolata mediante media dei singoli voti di tutte le prove scritte, orali, pratiche e grafiche.

Tuttavia occorre precisare che la valutazione intermedia e finale non è la semplice espressione della media matematica dei voti poiché concorrono alla sua formulazione anche il processo di apprendimento, la partecipazione e l'impegno.

Pertanto i singoli docenti formuleranno le proposte di voto e il Consiglio di Classe delibererà i voti definitivi, prendendo in considerazione tutti gli elementi utili a delineare il percorso formativo dello studente, sulla base dei criteri riportati al paragrafo seguente.



Criteri di valutazione intermedia e finale degli apprendimenti

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti avviene con votazioni in decimi.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP predisposto ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

Ai sensi della normativa vigente, le tabelle seguenti riportano i criteri per la valutazione degli apprendimenti relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in occasione delle valutazioni periodiche e finali.

Sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, formulerà la proposta di voto, espressa in decimi ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del Consiglio di Classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica. (V.Rubrica di Valutazione)

Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento della Religione cattolica (IRC) e relativi all'insegnamento dell'Attività Alternativa (AA)

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.Lgs 62/2017, la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica è resa su una nota distinta con giudizio sintetico

- sull'interesse manifestato e
- sui livelli di apprendimento conseguiti.

Questi i giudizi con i relativi indicatori:

GIUDIZIO SINTETICO	INTERESSE MANIFESTATO	LIVELLI DI APPRENDIMENTO CONSEGUTI
OTTIMO	Mostra uno spiccato e costante interesse ed una completa partecipazione alle attività proposte.	Padroneggia in maniera sicura ed approfondita le conoscenze e le riutilizza in forma chiara ed originale.
DISTINTO	Mostra vivo interesse e soddisfacente partecipazione alle attività proposte.	Possiede conoscenze precise, ampie e sa applicarle con sicurezza.
BUONO	Mostra adeguato interesse e buona	Possiede buone conoscenze ed è



	partecipazione alle attività proposte.	in grado di riutilizzarle autonomamente
DISCRETO	Mostra interesse e partecipazione discreti alle attività proposte.	Possiede discrete conoscenze ed è in grado di riutilizzarle autonomamente
SUFFICIENTE	Mostra interesse e partecipazione solo in relazione ad alcuni argomenti trattati.	Possiede conoscenze essenziali; se guidato sa utilizzarle correttamente.
INSUFFICIENTE	Mostra interesse inadeguato e scarsa partecipazione.	Possiede conoscenze frammentarie, superficiali, incomplete ed ha difficoltà ad applicarle.

Criteria per la valutazione intermedia e finale del comportamento.

La valutazione del comportamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del D.Lgs n. 62 del 2017, è espressa tramite giudizio sintetico e non più con votazioni in decimi.

Tale valutazione inoltre non è determinante per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato.

Il giudizio sintetico viene espresso dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, su proposta del docente titolare del maggior numero di ore di insegnamento nella classe.

La valutazione del comportamento farà riferimento, ai seguenti indicatori:

Giudizi sintetici	Parametri/DIMENSIONI	Indicatori/Descrittori (si deve rilevare la coesistenza di più descrittori)
NON SUFFICIENTE	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Non rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività
	Rispetto delle regole	Manca di rispetto delle regole scolastiche e di convivenza civile Ha violato le norme del Regolamento d'Istituto tali da configurare comportamenti che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari conreiterati allontanamenti dalla scuola



		Si allontana arbitrariamente dalla classe reale e virtuale
		Incorre in violazioni di particolare e oggettiva gravità
	Socializzazione	E' elemento di disturbo continuo durante le lezioni sincrone ed asincrone
		Assume un ruolo negativo all'interno del gruppo classe
		Assume comportamenti che possono generare pericolo per l'incolumità degli altri
		Usa un linguaggio scorretto
	Interesse e partecipazione	Non partecipa al dialogo educativo ed è spesso elemento di disturbo
		Dimostra completo disinteresse per l'attività scolastica
	Impegno	Mostra totale assenza di impegno e totale inconsapevolezza del proprio dovere
		Frequenta in modo discontinuo
SUFFICIENTE	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.
	Rispetto delle regole	Trasgredisce di frequente il Regolamento d'Istituto
		Ha poco rispetto dei locali, dei materiali e degli arredi della Scuola
	Socializzazione	E' scorretto nei rapporti interpersonali
		Non è rispettoso nei confronti dei compagni
		Collabora saltuariamente all'interno del gruppo classe
	Interesse e partecipazione	Ha un interesse non sempre costante per gli impegni scolastici e per lo studio
		Mostra interesse saltuario/selettivo ed interviene in modo non sempre pertinente
	Impegno	Dimostra un impegno non sempre proporzionato alle consegne e inconsapevolezza non piena del proprio dovere
	E' poco rispettoso degli obblighi di regolare frequenza e degli orari scolastici	
	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza correttamente l'ID di accesso alle videolezioni



DISCRETO		Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.
	Rispetto delle regole	Mostra un comportamento rispondente alle regole solo susollcitazione del docente
BUONO		Fa un uso poco responsabile del materiale didattico
	Socializzazione	Non sempre è corretto nei rapporti interpersonali
		Dimostra una limitata collaborazione nel gruppo classe
	Interesse e partecipazione	Disponibile al dialogo educativo
		Generalmente sa mantenere un atteggiamento di ascolto, dimostrando attenzione e concentrazione adeguate, ma necessita di sollecitazione
	Impegno	E' discontinuo nello studio, nello svolgimento dei compiti e nel portare a termine gli impegni presi
		E' mediamente rispettoso degli obblighi di regolare frequenza e degli orari scolastici
Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza correttamente l'ID di accesso alle videolezioni	
	Ha avuto un comportamento responsabile.	
Rispetto delle regole	Rispetta sostanzialmente le norme disciplinari d'Istituto	
	Mostra un atteggiamento nel complesso rispettoso degli altri e dell'Istituzione Scolastica	
	Fa un uso quasi sempre responsabile del materiale didattico	
Socializzazione	È disponibile alla collaborazione con il gruppo classe e con gli insegnanti	



		Rispetta i compagni ed accetta la diversità
	Interesse e partecipazione	Partecipa alle attività della scuola con interesse
		Interviene in modo pertinente e propositivo
	Impegno	Lavora in modo ordinato e si impegna con regolarità
		Dimostra un impegno costante
		È abbastanza rispettoso degli orari scolastici
DISTINTO	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza correttezza e riservatezza l'ID di accesso alle videolezioni
		Ha avuto un comportamento pienamente responsabile.
	Rispetto delle regole	Rispetta pienamente gli altri e l'istituzione scolastica
		Rispetta il Regolamento d'Istituto
		Fa un uso corretto del materiale e delle strutture della Scuola
	Socializzazione	E' equilibrato nei rapporti interpersonali
		Ha un ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo classe
	Interesse e partecipazione	Partecipa sistematicamente alle attività della Scuola
	Impegno	E' puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica
		Frequenta regolarmente le lezioni, nel rispetto dell'orario
		Mostra consapevolezza del proprio dovere e continuità nell'impegno
		Responsabilità dimostrata nella



OTTIMO	didattica a distanza	videolezioni
		Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.
	Rispetto delle regole	E' scrupoloso nel rispetto del Regolamento di Istituto
		E' rispettoso nei riguardi dei docenti e personale scolastico
	Socializzazione	Dimostra un atteggiamento propositivo all'interno della classe
		E' tollerante, disponibile e collaborativo nei confronti dei compagni e degli adulti
	Interesse e partecipazione	E' sistematico, costruttivo nella partecipazione
		Frequenta assiduamente e con attenzione
	Impegno	Compie con precisione, costanza e puntualità i propri doveri
Autonomo e notevolmente responsabile nell' impegno		

Si precisa che per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992 e della Legge 170/2010, il giudizio potrà essere formulato tenendo conto della situazione specifica dell'alunno, anche discostandosi da quanto previsto dalla schede.

Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 62 del 13/4/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D.M. n. 741 del 03/10/2017 - Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017 - Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Il primo ciclo di istruzione, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso alla scuola secondaria di secondo grado o al sistema dell'istruzione e formazione professionale regionale. L'esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione (art 1 comma 1 e 2 del D.M. n. 741 del 03/10/2017).



Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Al termine della scuola secondaria di primo grado, viene rilasciata agli alunni, in sede di scrutinio finale, la certificazione dei livelli raggiunti dei traguardi di competenze tramite il modello predisposto e adottato dal MIUR con D.M. n. 742 del 3/10/2017, trasmesso con Nota MIUR prot. n. 1865 del 10/10/2017, con i chiarimenti di cui alle Linee Guida trasmesse con Nota MIUR prot. n. 312 del 9 gennaio 2018.

La suddetta certificazione per gli alunni della scuola secondaria è integrata da una sezione predisposta e assegnata alla restituzione dei risultati delle Prove Invalsi, che descrive i livelli conseguiti da ciascun alunno nelle tre prove nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE FINALE DELL'ALUNNO

(ai sensi dell'art.7 comma 1 OM 9 del 16/05/2020)

ALUNNO: _____

Il Consiglio di Classe in data _____ regolarmente costituito e alla presenza di tutti i suoi componenti, presieduto dal dirigente scolastico _____

Visto l'art. 33 della Costituzione Italiana che prescrive **"un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale.**

"

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante norme sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Vista la legge 8 ottobre 2010, n. 170 recante norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

Visto in particolare, l'articolo 8 del citato decreto legislativo n. 62/2017, concernente lo svolgimento ed esito dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, concernente Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità e, in particolare, l'articolo 7;



Visto il decreto del Ministro dell'istruzione dell'Università e della Ricerca prot. n. 741 del 03/10/2017, in particolare l'art. 4 comma 2 che fa coincidere la commissione degli esami conclusivo del primo ciclo con il consiglio di classe in coerenza con quanto previsto dall'articolo 2, commi 3 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;

Visto il decreto legge n. 22 dell'8 aprile 2020 che all'art. 1 prevede "Con una o più ordinanze del Ministro dell'istruzione possono essere adottate, per l'anno scolastico 2019/2020, specifiche misure sulla valutazione degli alunni e sullo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione, nei casi e con i limiti indicati ai commi successivi" e al comma 4 letterab) del medesimo articolo "la sostituzione dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione con la valutazione finale da parte del consiglio di classe che tiene conto altresì di un elaborato del candidato, come definito dalla stessa ordinanza, nonché le modalità e i criteri per l'attribuzione del voto finale, con specifiche disposizioni per i candidati privatisti, salvaguardando l'omogeneità di svolgimento rispetto all'esame dei candidati interni, in deroga agli articoli 8 e 10 del decreto legislativo n. 62 del 2017;

Visto il comma 1 art. 1 dell'OM 9 del 16/05/2020 che "...definisce le modalità di espletamento dell'esame di Stato del primo ciclo di istruzione..., coincidente con la valutazione finale da parte del consiglio di classe..."

Visti e considerati i seguenti commi dell'art. 7 dell'OM 9 del 16/05/2020 :

- Comma 1 prevede "la compilazione di un documento di valutazione finale".
- comma 3, "l'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi".
- comma 4, "La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio".
- Comma 5, "Gli esiti della valutazione finale sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola".

Procede alla valutazione complessiva del percorso scolastico dell'alunno
_____ nato a _____ il _____

Iscritto per la prima volta alla classe prima dell'I.C. di Tropea nell'anno scolastico



VALUTAZIONE ELABORATO (art. 3 e art. 7 comma 2)

Elaborato trasmesso in data _____

Presentazione orale dell'elaborato in data _____ (art. 4 OM 9 del 16/05/2020)

Valutazione del prodotto

- Originalità dei contenuti
- Coerenza dell'argomento assegnato
- Chiarezza espositiva

Presentazione orale

- Capacità di argomentazione

VALUTAZIONE FINALE IN DECIMI DELL'ELABORATO _____

VALUTAZIONI CONSEGUITE NELLE SINGOLE DISCIPLINE (art. 7 comma 2 OM.....)

per l'a.s. 2019/2020

Arte	Ed. Fisi ca	Musi ca	Tecnol ogia	Geog rafia	Itali ano	Ling ua Franc ese	Religi one	Scie nze	Matem atica	Sto ria	Ingles e	Compor tamento

Breve Descrizione dei processi formativi (in termini di sviluppo personale, culturale e sociale) (il giudizio sintetico globale rimane)



Media complessiva dei voti del terzo anno _____ (escluso religione e il comportamento chesono espressi con giudizio sintetico)

VALUTAZIONE IN DECIMI DELL'ULTIMO ANNO _____

VOTO DI DIPLOMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ai sensi dell'art. 7 comma 2 dell'O.M. 9/15 il consiglio di classe assegna il voto finale di diploma della scuola secondaria di primo grado tenendo conto del percorso scolastico triennale e dell'elaborato prodotto e discusso dagli studenti.

Si deliberano i seguenti criteri per la determinazione del voto finale:

Primo anno: peso pari al 25% del voto finale;

Secondo anno: peso pari al 25% del voto finale;

Terzo anno: peso pari al 30% del voto finale;

Elaborato prodotto e discusso dagli studenti: 20% del voto finale

Voto medio I anno (A)	Voto medio II anno (B)	Voto medio III anno (C)	Voto elaborato (D)

Valutazione finale:

$$25 \times \square + 25 \times \square + 30 \times \square + 20 \times \square$$

_____ (□□□□□ □□□□□□□□□□□□□□□□)

100



Voto di diploma:

Proposta della lode _____(art.7 comma 4 OM 9 del 16/05/2020) unanimità SI /

NOAttribuzione della lode_____all'unanimità

Il segretario del Consiglio di classe
Classe

I docenti Consiglio di

Il Dirigente Scolastico

DELIBERA n. 80 Collegio Docenti n. 10 del 19 MAGGIO 2021 - a.s. 2020/21 (estratto del Verbale del Collegio dei Docenti del 19 MAGGIO 2021)

-

-

Criteria per l'assegnazione del voto finale dell'Esame di Stato al termine della Scuola Secondaria di I Grado.

A.S. 2020/2021

La valutazione finale sarà la media pesata delle seguenti voci:

- 1) Presentazione al termine del percorso triennale (peso al 50%): valutazione in decimi che descriva la maturazione, la partecipazione, il progresso e la correttezza del comportamento dell'alunno durante il triennio. Il percorso triennale sarà così suddiviso:



Primo anno: peso 20% Secondo anno: peso 20% Terzo anno: peso 60%

2) Presentazione dell'elaborato (peso al 50%): valutazione in decimi dell'elaborato e della sua esposizione il giorno dell'esame. La media è arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

L'attribuzione della lode sarà valutata caso per caso dalla commissione.

Percorso triennale (50%) + presentazione elaborato (50%) □ voto finale

2

Insegnamento dell'educazione civica

Scuola primaria: Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione,



diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, a livello locale, nazionale, internazionale. Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute appresi nelle discipline. Saper riconoscere i diritti e i doveri delle persone. Le rubriche di valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica sono incluse nel documento relativo alla programmazione didattica educativa.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRAZ. GASPONI	VVAA82205E
FRAZ. BRATTIRO'	VVAA82206G
VIA S.GIOVANNI BOSCO	VVAA82208N
PLESSO CARMINE	VVAA82209P
TROPEA CENTRO / C.DA ANNUNZIATA	VVAA82210R
FRAZ. DAFFINA'	VVAA82211T
FRAZ. SAN GIOVANNI	VVAA82212V
VIA ROMA	VVAA82213X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole



delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BRATTIRO'	VVEE82205Q
CARIA	VVEE82206R
PARGHELIA (CAPOLUOGO)	VVEE82207T
CAPOLUOGO (TROPEA)	VVEE82208V
CAPOLUOGO (ZAMBRONE)	VVEE82209X
DAFFINA'	VVEE82210Z
SAN GIOVANNI	VVEE822113

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.



Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA TORALDO	VMM82201E
VIA SANT ANGELO	VMM82202G
SCUOLA MEDIA ZAMBRONE	VMM82205P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IST. COMPRESIVO DI TROPEA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. GASPONI VVAA82205E

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. BRATTIRO' VVAA82206G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA S.GIOVANNI BOSCO VVAA82208N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: PLESSO CARMINE VVAA82209P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TROPEA CENTRO / C.DA ANNUNZIATA VVAA82210R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. DAFFINA' VVAA82211T

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. SAN GIOVANNI VVAA82212V

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: VIA ROMA VVAA82213X

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BRATTIRO' VVEE82205Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARIA VVEE82206R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PARGHELIA (CAPOLUOGO) VVEE82207T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO (TROPEA) VVEE82208V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO (ZAMBRONE) VVEE82209X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DAFFINA' VVEE822102

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN GIOVANNI VVEE822113

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA TORALDO VVMM82201E



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA SANT ANGELO VVMM82202G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA ZAMBRONE VMM82205P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'istituzione scolastica prevede nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un docente con compiti di coordinamento.

PROSPETTO ORARIO ANNUALE ED. CIVICA DELLE VARIE DISCIPLINE-SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE	ORE
ITALIANO	5
STORIA/GEOGRAFIA	5
MATEMATICA	1
SCIENZE	3



INGLESE	4
TECNOLOGIA	4
ARTE	3
MUSICA	2
EDUCAZIONE FISICA	3
RELIGIONE	3
TOTALE ORE	33 ANNUE

PROSPETTO ORARIO ANNUALE ED. CIVICA DELLE VARIE DISCIPLINE
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
1.

LETTERE	11 ORE (4 ITALIANO , 4 STORIA, 3 GEOGRAFIA)
MATEMATICA E SCIENZE	7 ORE
INGLESE	3 ORE



FRANCESE O TEDESCO	2 ORE
TECNOLOGIA	2 ORE
ARTE E IMMAGINE	2 ORE
SCIENZE MOTORIE	2 ORE
MUSICA	2 ORE
RELIGIONE	2 ORE

Allegati:

PROGETTAZIONE ED. CIVICA 2023-2024 TUTTE LE CLASSI.pdf

Approfondimento

L'orario di funzionamento della scuola per l'anno scolastico 2023-2024 è così articolato:

SCUOLA INFANZIA

TROPEA ANNUNZIATA Sezione a tempo normale	PARGHELIA Sezione a tempo normale	BRATTIRO' Sezione a tempo normale
--	--------------------------------------	--------------------------------------



Dalunedìavenerdì dalleore8,30alleore 16,30	Dalunedìavenerdì dalleore8,30alleore 16,30	Dalunedìavenerdì dalleore8,30alleore 16,30
TROPEA CARMINE Sezioneatemponormale	SANGIOVANNI- DAFFINA' Sezioneatemporidotto	ZAMBRONE Sezioneatemponormale
Dalunedìavenerdì dalleore8,30alleore 16,30	Dalunedìavenerdì dalleore8,30alleore 13,30	Dalunedìavenerdì dalleore8,30alleore 16,30
GASPONI		
Dalunedìavenerdì 1SezioneTN(TempoNormale) dalle ore 8,30 alle ore 16,30 1SezioneTP(TempoPotenziato) dalle ore 8,30 alle ore 16,30		

SCUOLA PRIMARIA

Sede:TROPEA TempoPienodi40ore settimanali	Sede:CARIA TempoPienodi40ore settimanali	Sede: BRATTIRO' TempoPienodi40oresettimanali
Dallunedìalvenerdìorario 8,30 - 16,30	Dallunedìalvenerdìorario: 8,30 -16,30	Dallunedìalvenerdìorario: 8,30 - 16,30



1 ^a Ora	08,30- 09,30	1 ^a Ora	08,30 -09,30	1 ^a Ora	08,30- 09,30
2 ^a Ora	09,30- 10,30	2 ^a Ora	09,30- 10,30	2 ^a Ora	09,30- 10,30
3 ^a Ora	10,30- 11,30	3 ^a Ora	10,30- 11,30	3 ^a Ora	10,30- 11,30
4 ^a Ora	11,30- 12,30	4 ^a Ora	11,30- 12,30	4 ^a Ora	11,30- 12,30
Mensa	12,30- 13,30	Mensa	12,30- 13,30	Mensa	12,30- 13,30
6 ^a Ora	13,30- 14,30	6 ^a Ora	13,30- 14,30	6 ^a Ora	13,30- 14,30
7 ^a Ora	14,30- 15,30	7 ^a Ora	14,30- 15,30	7 ^a Ora	14,30- 15,30
8 ^a Ora	15,30- 16,30	8 ^a Ora	15,30- 16,30	8 ^a Ora	15,30- 16,30

Sede: ZAMBRONE	Sede: DAFFINA'	Sede: SAN GIOVANNI	Sede: PARGHELIA
40 ore settimanali in classe 2 ^a	30 ore settimanali	30 ore settimanali	40 ore settimanali 30 ore settimanali classi
30 ore settimanali rimanenti classi			
CLASSE I-II - Tempo Pieno dal Lunedì al Venerdì orario: 8,30- 16,30	Lunedì e Mercoledì 8,30- 16,00 Martedì, Giovedì e Venerdì 8,30-13,30	Lunedì e Mercoledì 8,30/16,00 Martedì, Giovedì e Venerdì 8,30- 13,30	CL. I- Tempo Pieno Dallunedì al Venerdì 16,30



CL.III-IV-V-30h settimanali			CL.II-III-IV-V30hse
Lunedì e Mercoledì 8.30-16,30			Lunedì 8,30- 13,30
Martedì uscita 8,30-13,30			
Giovedì e Venerdì 8,30-13,00			Martedì, Mercoledì 15,30 Venerdì 8,30- 12,30

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sede: TROPEA	Sede: DRAPIA	Sede: ZAMBRONE
Tempo Normale 30 ore settimanali	Tempo Normale (TN) 30 ore settimanali Tempo Prolungato (TP) 36 ore settimanali	Tempo normale 30 ore settimanali
dal Lunedì al Venerdì orario: 8,00 - 14,00	dal Lunedì al Venerdì orario: 8,00-14,00 (Classi 2 ^a e 3 ^a TN)	dal Lunedì al Venerdì orario: 8,00 - 14,00
	Lunedì e Mercoledì Orario: 8:00-17:00 (Classe 1 ^a TP)	



	Martedì-Giovedì-Venerdì Orario: 8:00 - 14:00	
--	---	--

Orario Indirizzo Musicale
ZAMBRONE
Lunedì ore 14,15 - 18,15 - Zambrone Mercoledì ore 14,15-18,15-Zambrone Giovedì ore 14,30-18,30 San Giovanni Venerdì ore 14,15 - 17,15 - Zambrone
TROPEA
Lunedì ore 14,30 - 18,30 - Tropea Martedì ore 14,30 - 17,30 - Tropea Mercoledì ore 14,30-18,30-Tropea Giovedì ore 14,30 - 18,30 - Tropea Venerdì ore 14,30 - 17,30 -Tropea
DRAPIA
Martedì 14,15-17,15 - Drapia

Allegati:



Articolazione oraria Plessi.pdf



Curricolo di Istituto

IST. COMPrensivo DI TROPEA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale per individuare linee culturali comuni tra l'oggetto delle attività delle diverse scuole per giungere alla definizione di "obiettivi-cerniera" su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. A tal fine il CURRICOLO del nostro Istituto deve garantire, seguendo un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale e che dalla scuola dell'infanzia, attraverso i campi di esperienza, passando dalla scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di primo grado, il raggiungimento di: - FINALITA' che sono espresse per ogni ordine di scuola: per la scuola dell'infanzia le finalità principali sono quelle di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, dell'acquisizione di competenze, avviandoli alla cittadinanza; per la scuola del primo ciclo la finalità è l'acquisizione di conoscenze e abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. - TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE che vengono individuati al termine della scuola dell'infanzia per ciascun campo di esperienza e al termine del primo ciclo di istruzione per ciascuna disciplina. - OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO che rappresentano quell'insieme di capacità e abilità che rendono "competente" una persona.

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2023-2024

https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2023/12/03_B-CURRICOLO-VERTICALE-17-12-2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza di Educazione Civica

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDO
	Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
	È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
COSTITUZIONE	Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.



	Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché
--	---

SVILUPPO SOSTENIBILE	di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
	Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
	Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
	È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
	È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.



CITTADINANZA DIGITALE	Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
	Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

	È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Filo d'Arianna



Le principali giornate dedicate ad eventi o a manifestazioni locali, nazionali e internazionali sono sempre pretesti affinché i nostri bambini facciano esperienza dell'essere cittadino rispettoso delle regole nei confronti dell'altro e dell'ambiente circostante:

Giornata dei diritti dell'infanzia;

Giornata dei calzini spaiati;

Giornata della memoria;

Giornate sull' ecosostenibilità, sulla legalità ecc...

Le iniziative vengono organizzate dopo essere state programmate dai docenti, in accordo alle linee di indirizzo del RAV e del PTOF.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il Progetto di Istituto per l'a.s. 2018-19 promuove l'educazione ambientale quale occasione di crescita individuale, familiare, scolastica e culturale, affinché si possa gestire nel migliore dei modi il patrimonio sociale e paesaggistico che la natura ci offre e sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni.

Educazione Civica – scuola primaria. Quali sono gli elementi di novità?

- ✓ Insegnamento trasversale dell'educazione civica;
- ✓ Contitolarità e corresponsabilità educativa
- ✓ Focus su Costituzione, Sostenibilità, Cittadinanza digitale

Progettare per competenze privilegiando le Soft Skills

- opportunità per
- potenziare le competenze chiave e di cittadinanza
 - promuovere una didattica attiva

Curricolo progettuale in cui si definiscono almeno **33 ore annue**, con modalità orarie flessibili e modalità di valutazione dei percorsi proposti

Legge 20 agosto 2019, n. 92,
Introduzione dell'insegnamento
scolastico dell'Educazione Civica
e Linee Guida

Proposta di suddivisione delle ore di ed. civica scuola Primaria

DISCIPLINE	ORE
ITALIANO	5
STORIA/GEOGRAFIA	5
MATEMATICA	1
SCIENZE	3
INGLESE	4
TECNOLOGIA	4
ARTE	3
MUSICA	2
EDUCAZIONE FISICA	3
RELIGIONE	3
TOTALE ORE	33 ANNUE

Allegato:

Progetto di Istituto - Ambiente.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In allegato il curricolo di Educazione Civica della scuola primaria



<file:///C:/Users/profe/Downloads/EDUCAZIONE-CIVICA-CURRICOLO-SCUOLA-PRIMARIA.pdf>

Allegato:

CURRICULO-DI-EDUCAZIONE-CIVICA-SCUOLA-DELL'INFANZIA-2.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. GASPONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola dell'Infanzia è il luogo dove si gioca, si esplora, si impara, si costruisce. Si parte da quanto ogni bambino sa già fare aiutandolo però a scoprire ciò che può fare, cioè "IMPARARE AD IMPARARE". PREMESSA La programmazione si svilupperà in itinere, tenendo conto dei bisogni formativi, degli interessi, degli stili cognitivi e di apprendimento, dei ritmi e dei tempi di ciascun bambino. Il ruolo della Scuola dell'Infanzia è fondamentale per promuovere nei bambini dai 3 ai 6 anni lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza. Nel rapportarsi costantemente con le famiglie la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale dei bambini, luogo di accoglienza, inclusione, opportunità. La scuola dell'infanzia si propone come luogo di incontro, di partecipazione, di cooperazione, come spazio educativo per assicurare a tutti coloro che la frequentano la massima promozione possibile di tutte le abilità personali. La scuola intende promuovere le competenze secondo le linee guida che vengono dalle indicazioni Nazionali, realizzati in base alle esigenze primarie dei bambini, dividendoli per fasce di età.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA □ Agire in modo autonomo; □ Agire in modo corretto e responsabile; □ Comunicare; □ Collaborare e partecipare in modo costruttivo e propositivo; □ Acquisire competenze sociali e civiche. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO □ Promuovere la curiosità e il desiderio di conoscere l'altro; □ Educare ai valori dell'amicizia, della generosità della solidarietà, della tolleranza e dell'accettazione verso l'altro; □ Interagire in gruppo per esprimere le proprie idee e raccontare i propri vissuti, comprendendo e rispettando quelli degli altri; □ Riconoscere la diversità come un valore aggiunto e fonte di arricchimento; □ Essere consapevoli dell'esistenza di regole del vivere insieme □ Rispettare le regole del vivere bene insieme; □ Rispettare l'ambiente e la natura. ATTIVITA' □ Creazione del cartellone delle regole del vivere insieme attraverso immagini, simboli; □ Creazione del cartellone degli incarichi; □ Letture da parte dell'insegnante sulle regole a scuola, a tavola, per strada; □ Letture da parte dell'insegnante sul rispetto della natura e sull'importanza di rispettare l'ambiente; □ Drammatizzazioni; □ Attività di ascolto attivo; □ Cooperative learning; □ Attività grafico - pittoriche; □ Attività corporea con la musica attraverso la quale i bambini si esprimono, si conoscono e stanno insieme; □ Attività di brainstorming attraverso la quale i bambini verbalizzano in sezione i propri e altrui diritti e doveri; □ Circle time.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MEDIA TORALDO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: VIA SANT ANGELO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MEDIA ZAMBRONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Approfondimento

La commissione sta lavorando alla revisione del curricolo verticale di Istituto (infanzia, primaria e



secondaria) affinché possa rispondere meglio alle esigenze educative e formative degli alunni/studenti in una prospettiva di verticalizzazione degli apprendimenti e dei saperi trasversali.

Si sta lavorando per la revisione del curricolo d'Istituto, tenuto conto di quanto previsto dal DM 328/2022, dal DM 63/2023, dal DM 65/2023 e dal DM 184/2003, attraverso:

1. la declinazione in termini di conoscenze, abilità e competenze dei curricoli di Scienze, Tecnologia, Tedesco e Francese;
2. l'aggiornamento del paragrafo "Metodologia", integrando quanto previsto dalle Linee Guida STEM;
3. la declinazione di conoscenze, abilità e competenze STEM, in aggiunta a quanto già previsto dai curricoli delle discipline;
4. l'aggiunta del paragrafo "Curricolo in chiave orientativa", integrando quanto previsto dalle Linee guida per l'orientamento.

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2023-2024

https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2023/12/03_B-CURRICOLO-VERTICALE-17-12-2023.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST. COMPRENSIVO DI TROPEA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coding

Il bambino utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla



base di indicazioni verbal.

-Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

○ Azione n° 2: CODING E TINKERING

L'alunno si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.



-Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

○ **Azione n° 3: CODING E TINKERING**

L'alunno riconosce e risolve problemi in contesti diversi; Sviluppa, integra e rielabora contenuti digitali; Utilizza in modo creativo le tecnologia digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi.
- Sviluppa, integra e rielabora contenuti digitali.
- Utilizza in modo creativo le tecnologia digitali.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● IL FILO DI ARIANNA

Questo progetto nasce per ovviare e cercare di risolvere una criticità dell'organizzazione scolastica dovuta alle assenze dei docenti. Si intende sviluppare un repertorio di attività che possano andare bene in tutte le classi, da svolgere nelle ore di supplenza, in modo che quelle ore non siano "perse", ma diventino un'occasione di conoscenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi formativi: Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno, nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate. - sviluppare la capacità di collaborare, comunicare, dialogare - educare alla solidarietà e alla tolleranza - formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione - formare atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Strutture sportive	Palestra

● SCIENCE-CLIL

Il progetto Scienze-CLIL vuole offrire un'occasione per usare la L2 in un più ampio contesto di formazione culturale. Promuove la curiosità, la motivazione e la sfera emotiva degli alunni, contribuendo allo sviluppo di un processo di apprendimento significativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□Far acquisire agli studenti le nozioni e i concetti base sugli argomenti di scienze in L2 □Far acquisire i vocaboli e/o le strutture grammaticali necessarie per imparare e trasmettere i contenuti in L2 □Insegnare a cercare informazioni in L2 □Stimolare il lavoro in coppia/in gruppo per gli obiettivi comuni □Insegnare a comunicare e confrontarsi con i pari in L2 □Insegnare agli



alunni ad analizzare il proprio lavoro e quello degli altri per produrre un feedback costruttivo □
Aumentare lo Students Talking Time (STT) Products □
ipotizzare e sperimentare gli elementi naturali necessari alla vita: acqua, aria, terra

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● IRMA SCRUGLI

“Irma Scrugli raccontata ai bambini”, un percorso educativo che si svilupperà per tutto l’anno scolastico attraverso la mediazione di una Classe Pilota.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Far conoscere agli studenti la persona di Irma Scrugli, i suoi insegnamenti attraverso il suo



operato; -educare alla solidarietà e alla tolleranza; -far interiorizzare agli studenti valori che stanno alla base della convivenza civile, nel rispetto degli altri e della loro dignità nella consapevolezza di essere titolari di diritti e doveri. -favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione; - sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità; -sviluppare un' iniziale consapevolezza dei valori della vita.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Approfondimento

Il progetto potrebbe avvalersi della disponibilità del parroco Don Felice Palamara, testimone e conoscente della signora Irma Scrugli; di suoi parenti stretti e di chiunque volesse testimoniare del fattivo contributo, alla comunità tropeana, tramite il suo umile operato di aiuto ai bisognosi e alla parrocchia.

● ATTIVITA' IN CHIAVE CLIL

Il progetto Scienze-CLIL vuole offrire un'occasione per usare la L2 in un più ampio contesto di formazione culturale. Promuove la curiosità, la motivazione e la sfera emotiva degli alunni, contribuendo allo sviluppo di un processo di apprendimento significativo. Esso viene a delineare: □un contesto didattico con ambienti di apprendimento dinamici; □laboratori esperienziali; □spazi per vivere stimolanti esperienze in L2; □attività che appagano la curiosità e promuovono lo sviluppo delle capacità conoscitive; □la scoperta di potenzialità, interessi, talenti, perfettamente in linea con una didattica orientata alle competenze. La sfida che propone l'approccio CLIL alla scuola primaria è di offrire esperienze "sostenibili", proponibili anche ai più piccoli, dove semplici e ben selezionati input in lingua inglese possano essere resi comprensibili dal contesto esperienziale e siano più facilmente acquisiti grazie alle attività coinvolgenti con cui



sono proposti. Coerente con l'identità culturale dell'Istituto il progetto vuole realizzare e favorire la partecipazione attiva dello studente rivolgendosi anche a coloro che presentano problematiche. Secondo i principi della laboratorialità, utilizzando modalità innovative di apprendimento e le nuove tecnologie, esso intende perseguire il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali come esposto nel curriculum d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire il successo formativo e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, sviluppando un atteggiamento di curiosità verso lo studio; □ Favorire la crescita della persona nell'aspetto sociale, espressivo e creativo come strumento per relazionarsi con gli altri; □ Promuovere la dimensione europea dell'istruzione partendo dalla realtà in cui si è inseriti; □ Acquisire una life-long skill nell'accettazione della 'sfida' di studiare in L2 una materia non linguistica; □ Migliorare le capacità di esprimersi in lingua inglese; □ Insegnare agli alunni ad analizzare il proprio lavoro e quello degli altri per produrre un feedback costruttivo □ Sviluppare lo Student's Talking Time (STT) Products □ Osservare e vedere; prevedere e immaginare; intervenire e trasformare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

● PLURICLASSE...E NON SOLO

L'utilizzo delle ore di contemporaneità, dell'insegnante Vecchio Quintina, Vecchio Ottavia e della docente di Potenziamento Marianna Taccone, consentiranno di strutturare un orario settimanale di 35 ore con rientri nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Equilibrare tra gli alunni il raggiungimento delle competenze di base e valorizzare le eccellenze per garantire a tutti il successo scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● COSTRUIAMO LA NOSTRA AULA

L'attività mira alla Descrizione dettagliata della propria aula partendo dal rilievo e dalla rappresentazione grafica in scala in formato cartaceo della pianta dell'aula. Successivamente si crea una pianta in formato digitale interattiva e si realizza il plastico dell'aula con la descrizione della stessa in lingua inglese. Prodotto finale: creazione di un video-presentazione storytelling.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Potenziare le competenze logico-matematiche; □ Sviluppare competenze digitali; □ Rafforzare la manualità; □ Potenziare il lavoro di gruppo e le competenze sociali; □ Favorire l'inclusione; □ Sviluppare il concetto di progettazione di un'attività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● MURALES A SCUOLA

Il progetto "Murales a scuola" è rivolto a gruppi di alunni della Scuola Secondaria di primo grado. Si svolgerà in orario pomeridiano. Il laboratorio si struttura in tre fasi: 1) Nella prima fase sarà scelto assieme ai ragazzi il tema da sviluppare. Questo potrà essere uno spunto didattico: un brano letterario, un episodio della storia, un luogo geografico, un personaggio reale o di fantasia. 2) Nella seconda fase, verrà progettato il "Murales" partendo da una raccolta di immagini ed informazioni sul tema scelto, si progetterà un disegno. In base alle capacità degli alunni, saranno utilizzate tecniche differenti: disegno, guazzo, acquerello, stencil, collage. Il progetto sarà realizzato in una dimensione ridotta. 3) Nella terza fase si procederà alla realizzazione del "Murales" sulla parete destinata dove il progetto su carta sarà riportato sul muro a dimensioni reali utilizzando le tecniche di trasposizione del bozzetto. Ad ogni partecipante verrà assegnata un'area o parte del "Murales". La colorazione del disegno avverrà per passi ben distinti per permettere l'effettiva realizzazione del progetto: su pannelli multistrato di compensato, verranno applicati i toni scuri nella totalità della superficie, si procederà poi con i colori di profondità (toni freddi), per poi passare ai toni chiari e ai colori di vicinanza (toni caldi). Durante la realizzazione verranno utilizzate pratiche che permetteranno anche a tutti gli alunni di prendere parte al laboratorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

SCelta DEGLI OBIETTIVI IN RELAZIONE AI BISOGNI EMERGENTI □ Sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali. □ Integrare diverse potenzialità e abilità ai fini di un risultato comune. □ Favorire il benessere scolastico degli alunni, in particolare degli alunni con disagio sociale a rischi di dispersione scolastica. □ Educare i nostri giovani alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni. □ Sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la vita. □ Stimolare il senso civico negli studenti. □ Favorire i collegamenti trasversali con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscono, emblematicamente, aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico). OBIETTIVI TRASVERSALI Area Logico-matematica: □ Saper pesare □ Saper misurare □ Saper dosare □ Calcolo delle aree da dipingere Area Linguistica: DESCRIZIONE DEL PROGETTO □ Arricchimento del lessico specifico artistico □ Comprensione di semplici testi regolativi □ Saper produrre relazioni e racconti in forma scritta partendo da esperienze, osservazioni, conversazioni. Area Scientifica □ Acquisire norme igieniche □ Acquisire e saper riconoscere la composizione chimica dei colori. Area Storico-Geografica: □ Conoscere forme decorative di tempi e luoghi diversi dal proprio. □ Conoscere alcuni cenni di storia dell'arte. Area arte e immagine □ Sviluppare la creatività. □ Conoscere i colori e le loro combinazioni. □ Conoscere e sviluppare nuove tecniche pittoriche. □ Saper leggere un'immagine. □ Saper ricopiare un'immagine. □ Saper adattare un'immagine all'ambiente disponibile. Area relazionale: □ Favorire la socializzazione e la condivisione. □ Rispettare delle regole condivise. □ Rispettare l'ambiente. □ Rispettare e gestire il materiale. □



Creare un ambiente favorevole che predisponga ad un apprendimento più efficace ed autonomo. □ Avviare all'autonomia. □ Acquisire abilità sociali e di cooperazione in vista di un obiettivo comune □ Sviluppare e potenziare l'autostima.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica

● POTENZIAMENTO A030

Dall'a.s. 2014/2015 il nostro istituto, è autorizzato dal MPI (Prot. n. AOODRCAL/12628 cir. 4 settembre 2014 dell'USR Calabria) ad istituire corsi di pratica musicale in attuazione del DM8/2011. Destinatari cl. V di tutti i plessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Questo progetto vuole risultare motivante per gli alunni e intende condurre il gruppo classe alla scoperta e alla comprensione di tutto ciò che l'esperienza musicale suscita in termini di emozioni e riflessioni. L'attività musicale dovrà avere importanza primaria come motore di sviluppo della sicurezza individuale e delle capacità di integrarsi con gli altri e in senso più generale come mezzo per promuovere negli alunni la capacità di stare bene insieme nella scuola e fuori.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

● POTENZIAMENTO AA25 LINGUA FRANCESE CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

Tale progetto mira allo sviluppo delle abilità orali e scritte ed in modo particolare si propone di: -

- Sviluppare le quattro abilità linguistiche: comprensione e interazione orale, comprensione e produzione scritta, nonché avviare gli allievi all'acquisizione di un fluente linguaggio espositivo. □
- Acquisire elementi di fonologia, ritmo, accento ed intonazione tenendo presente che la lingua francese utilizza suoni e ritmi completamente diversi da quelli della lingua italiana, rendendo di fondamentale importanza la pratica orale. - Avvicinarsi al teatro come strumento di conoscenza letteraria, storica e culturale . Obiettivi specifici di apprendimento - □ Essere in grado di comprendere le informazioni esplicite fornite da un interlocutore. □ - Conoscere strutture/ funzioni/ lessico trattati dimostrando una adeguata competenza nella comprensione e riutilizzo degli stessi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conseguimento certificazione DELF al termine del corso. Valutazione positiva all'interno del percorso formativo svolto dall'alunno in ambito linguistico, facendo riferimento al QCER. Per il Progetto teatro si valuteranno in modo diretto le competenze linguistiche nell'uso reale della lingua e il recupero/consolidamento/potenziamento delle 4 abilità di base.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Approfondimento

Ente certificatore Alliance française di Catanzaro



Compagnia teatrale Smile Theatre , con sede a Modena.

● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

Potenziamento della seconda lingua comunitaria (INGLESE) tramite approccio all'attività teatrale + Certificazione A2-B1 .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attività didattica finalizzata all'acquisizione di adeguate competenze linguistiche necessarie per il rilascio delle certificazioni. Tale progetto mira allo sviluppo delle abilità orali e scritte ed in modo particolare si propone di: □ Sviluppare le quattro abilità linguistiche: comprensione e interazione orale, comprensione e produzione scritta, nonché avviare gli allievi all'acquisizione di un fluente linguaggio espositivo. □ Acquisire elementi di fonologia, ritmo, accento e intonazione tenendo



presente che la lingua inglese utilizza suoni e ritmi completamente diversi da quelli della lingua italiana, rendendo di fondamentale importanza la pratica orale. □ Avvicinarsi al teatro come strumento di conoscenza letteraria, storica e culturale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● Insieme con il corpo e con la mente (scuola Infanzia)

Ampliamento dell'offerta formative: Arricchire e stimolare esperienze attraverso attività ludiche e manipolative. Dare a tutti gli alunni strumenti adeguati per sviluppare le proprie potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Osservazione diretta della natura, attraverso esperienze dentro e fuori la scuola, i bambini saranno portati ad osservare e insieme a noi fare delle scelte, lasciando un piccolo spazio alla "sorpresa" che deve essere sempre presente nell'azione motivazionale e "incuriosente" di ogni percorso. Si affiancheranno storie e letture di libri, non sempre aderenti all'argomento principe,



ma scelti e pensati per appassionare i bambini al piacere della lettura di un libro, così come per accompagnarci nella magia e bellezza di alcuni periodi dell'anno, quali il Natale. Sarà sempre accolto un libro portato dai bambini per sostenere il desiderio di condividere con gli altri anche le emozioni che ha suscitato in loro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto attività di potenziamento Scuola infanzia

Potenziamento del tempo scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziamento in supporto al numero elevato di alunni iscritti nelle sezioni coinvolte.



Destinatari Classi aperte verticali

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

Musica

● Progetto accoglienza - plesso infanzia - Parghelia

Accoglienza degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ampliare le abilità socio-relazionali ed affettive, arricchire e stimolare esperienze attraverso attività ludiche e manipolative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

● ORCHESTRA GIOVANILE

Il progetto mira a valorizzare al massimo il piano dell'offerta formativa della scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale attraverso la promozione di attività e manifestazioni pubbliche anche in collaborazione con le Istituzioni locali. Un progetto che rappresenta un'attività culturale incentrata sulla partecipazione attiva dei ragazzi e fondata sul principio della cultura come servizio in grado di raggiungere tutti attraverso proposte mirate in grado di generare forme di collaborazioni importanti tra le istituzioni culturali cittadine e le realtà scolastica, dove quotidianamente, si portano avanti le più significative pratiche di inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto intende sviluppare una nuova e più consona organizzazione dell'orchestra d'Istituto per attuare al meglio gli orientamenti educativi, potenziare gli elementi di sonorità e strumentali e collocare la progettualità del corso musicale in una più ampia prospettiva di promozione generale dell'attività musicale della Scuola Secondaria di I Grado. Il progetto si propone, altresì, di valorizzare ulteriormente gli alunni che hanno maggiori attitudini musicali e dimostrano assiduo impegno nello studio dello strumento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica



Approfondimento

II

● MATEMATICA IN GIOCO

La matematica oltre ad essere una disciplina didattica è anche un gioco. È noto che i giochi aiutano a sviluppare il pensiero logico e ad acquisire nuove competenze riducendo la fatica dell'apprendimento. Sulla base di ciò la matematica, diventando una sfida, rende più avvincente e accattivante l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità. Il gioco è inoltre la via più semplice per superare le paure legate alla disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Questo progetto ha come finalità il recupero ed il rafforzamento delle competenze logico-matematiche, attraverso un percorso didattico basato sul gioco e sul problem solving. Gli studenti saranno guidati verso il recupero delle proprie lacune tramite il divertimento ed il confronto e la sfida attraverso giochi da tavolo ed interattivi.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● SGONFIAMO IL BULLO

Progetto che mira a combattere il fenomeno del bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Prevenire il bullismo, educando i bambini al rispetto, alla collaborazione e alla conoscenza del fenomeno. Raccogliere dati sulla diffusione del fenomeno all'interno della scuola coinvolta; Aumentare le conoscenze di insegnanti e genitori coinvolti nel progetto, sul fenomeno del bullismo sulle possibili cause e caratteristiche, per apprendere e cogliere i segnali di disagio o dinamiche aggressive dentro e fuori la scuola; Promuovere nei bambini le abilità sociali, l'alfabetizzazione emotiva, il rispetto e la tolleranza; Predisporre un sistema di denuncia per permettere ai bambini di segnalare in modo protetto e senza timori se subiscono episodi di bullismo; Intervenire su eventuali casi di bullismo, attivando una rete di sostegno che mette in contatto la scuola con i servizi territoriali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● REGIONE IN MOVIMENTO

Il progetto si è sviluppato nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa, in continuità con le proposte didattiche della Scuola Primaria finalizzate a tutelare, valorizzare e potenziare le attività motorie. Il progetto, in linea con le Indicazioni Nazionali del Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo d'Istruzione (2012), presenta una vera e propria didattica in movimento, che prescinde dalle ore di attività motoria perché dovrà essere attuata da tutti i docenti curricolari. Le attività proposte sono semplici e adattabili anche in spazi ridotti come l'aula scolastica. Anche in "Piccoli Eroi crescono" a fare da sfondo integratore saranno le avventure sulla Terra dei piccoli attrezzi protagonisti di "Piccoli Eroi a Scuola": la palla Mairiposa



Palladispettosa, il cerchio Tondo Giramondo, il birillo Totò Sempreinpiedisto, il nastro Silvestro Nastromaldestro, la funicella Maestra Righella e il sacchetto Maestro Quadrotto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

utilizzare il movimento come strumento di azione, di relazione, di comunicazione ed espressione. integrare ed includere favorire la crescita cognitiva ed emotiva insieme

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Piccoli eroi crescono (Infanzia)

Il progetto si è sviluppato nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa, in continuità con le proposte didattiche della Scuola Primaria finalizzate a tutelare, valorizzare e potenziare le attività motorie. Il progetto, in linea con le Indicazioni Nazionali del Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo d'Istruzione (2012), presenta una vera e propria didattica in movimento, che prescinde dalle ore di attività motoria perché dovrà essere attuata da tutti i docenti curricolari. Le attività proposte sono semplici e adattabili anche in spazi ridotti come



l'aula scolastica. Anche in "Piccoli Eroi crescono" a fare da sfondo integratore saranno le avventure sulla Terra dei piccoli attrezzi protagonisti di "Piccoli Eroi a Scuola": la palla Mairiposa Palladispettosa, il cerchio Tondo Giramondo, il birillo Totò Sempreinpiadista, il nastro Silvestro Nastromaldestro, la funicella Maestra Righella e il sacchetto Maestro Quadrotto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

utilizzare il movimento come strumento di azione, di relazione, di comunicazione ed espressione. integrare ed includere favorire la crescita cognitiva ed emotiva insieme

Destinatari

Classi aperte verticali

● **SCUOLA SICURA (accoglienza)**

Il progetto è destinato agli alunni di tutte le classi (I, II, IIIA e IIIB) della Scuola secondaria di primo grado di Zambrone che arrivano a scuola con largo anticipo sull'inizio delle lezioni o rimangono a scuola per le lezioni pomeridiane di Strumento musicale. La scuola offre un servizio di accoglienza pre-scuola che permetta agli alunni di usufruire di uno spazio protetto, con la vigilanza di un docente, e che nel contempo diventi occasione di socializzazione e sviluppo di relazioni positive, anche tra allievi di classi diverse. e attività si inserisce all'interno del più vasto Progetto "Il filo d'Arianna", elemento di integrazione attiva della progettualità dell'Istituto, e nasce dall'esigenza di accogliere, intrattenere e custodire gli alunni prima dell'inizio delle lezioni, attraverso un servizio utile e rassicurante per le famiglie, di notevole valenza educativa e formativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

. garantire la sicurezza degli alunni, per la loro serenità e quella delle famiglie, nei tempi di attesa delle lezioni; □ promuovere un confronto produttivo e attivare una maggiore integrazione tra soggetti di età e abilità differenti; □ stimolare il dialogo e la riflessione su temi inerenti alla scuola o alle esperienze degli alunni; □ rivolgere una costante attenzione alle esigenze e agli interessi dei singoli ragazzi; □ gestire positivamente momenti di socializzazione e condivisione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PALESTRA INVALSI DI MATEMATICA



Il percorso formativo di recupero/consolidamento/potenziamento avente ad oggetto delle esercitazioni relativamente alle Prove INVALSI di Matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Attuare un percorso di preparazione degli alunni alla tipologia di prova somministrata a livello nazionale □ Far acquisire agli alunni prontezza e serenità per affrontare le Prove INVALSI di Matematica, rispettando le procedure e i tempi stabiliti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



● LAV

I progetti didattici LAV mirano a promuovere tra i giovani il rispetto dell'ambiente e degli animali, anche in virtù del protocollo di intesa con il MIUR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo principale è incrementare la sensibilizzazione degli alunni nei confronti delle tematiche legate al rispetto dei diritti di tutti gli esseri viventi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● ONDE MEDITERRANEE



Il Premio ONDE MEDITERRANEE prevede la partecipazione degli alunni del nostro Istituto nella realizzazione di poesie con varie tematiche. Già da diversi anni l'Associazione ha avviato, in alcuni Istituti una sperimentazione rivolta a introdurre i piccoli studenti alla lettura di testi poetici invitando gli stessi a produrre poesie su tematiche scelte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1) Familiarizzare gli scolari col linguaggio poetico e renderli consapevoli dei suoi meccanismi, in particolare della rima e del ritmo, è l'obiettivo diretto del presente progetto; 2) Il notevole arricchimento lessicale favorito dalla maggiore varietà, più precisa significatività e più incisiva pregnanza del linguaggio poetico rispetto alla comune denotatività del parlato e anche della prosa scritta; 3) L'accrescimento e la migliore assimilazione delle competenze grammaticali, grazie all'individuazione delle regole metriche, il cui apprendimento è generalmente vissuto dal bambino come un gioco stimolante. È pertanto l'intero ambito dell'educazione linguistica che viene rafforzato e potenziato tramite la frequentazione della poesia; 4) L'attenzione e l'interesse per il "racconto", favoriti dal gioco poetico, motivano l'approfondimento e la problematizzazione dei contenuti incontrati nella narrazione in versi, costituendo così un'occasione preziosa per la maturazione critica dell'allievo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● PROGETTO LATINO

Il Corso di Latino, mirato al consolidamento e al potenziamento linguistico delle competenze degli alunni della secondaria di I grado, in particolare è rivolto agli alunni delle classi terze dell'anno scolastico 2022/2023. Avrà durata annuale/semestrale e occuperà un gruppo di alunni per classi parallele. Gli obiettivi mirano, infatti, all'ampliamento delle competenze e delle potenzialità linguistiche. Lo studio sintattico del Latino permette agli alunni di tornare su argomenti morfologici e fonologici italiani e, al contempo, di riflettere su quelli latini. La connessione dei due aspetti consolida le competenze italiane già acquisite negli anni precedenti e aiuta il potenziamento linguistico generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- parlare: capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto - leggere: capacità di comprendere nelle linee essenziali i testi proposti - ascoltare: capacità di concentrazione, ricezione e comprensione - scrivere: capacità di esprimersi in modo chiaro, corretto, logico e appropriato; capacità di distinguere le strutture morfosintattiche di base



Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● EDUCAZIONE STRADALE

In particolare, tale progettualità vuole focalizzarsi sulla dimensione della mobilità con attenzione all'ambito urbano, ponendo al centro la sicurezza stradale, esemplificata nel corretto comportamento da pedone e poi da ciclista e da motociclista. Il progetto è volto a migliorare l'autonomia dei ragazzi, in special modo del primo anno di scuola secondaria di primo grado, ancora inesperti, in una condizione di autonomia limitata dovuta anche dal peso di una pandemia che alla loro giovane età non ha permesso di comportarsi e relazionarsi con l'ambiente e con gli altri come avrebbero dovuto. Figli di una pandemia che ci ha costretti, e ancora in parte ci limita, alla completa libertà di scambio fisico e psicologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare i giovani a una cittadinanza consapevole. Sollecitare la consapevolezza e l'interiorizzazione di valori che portano ad assumere forme di convivenza responsabili e costruttive: muoversi in sicurezza, a piedi, in bicicletta, in motorino, in auto, rispettando il contesto ambientale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● ED. MOTORIA

La Legge 234/2021 ha introdotto l'insegnante specialista di educazione motoria nella scuola primaria. In via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curriculum di "educazione motoria" per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle Indicazioni nazionali per il curriculum. Le istituzioni scolastiche provvedono, pertanto, alla rimodulazione del Piano triennale dell'offerta formativa e del curriculum di istituto con l'inserimento di educazione motoria per le sole classi quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo. Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● La psicomotricità : MEZZO DI COMUNICAZIONE per tutti i bambini

Il progetto si propone, attraverso l'utilizzo di mediatori simbolici della comunicazione (voce, sguardo, gesto, oggetto, suono, produzioni plastiche e il linguaggio) di riconoscere, accogliere e valorizzare le individualità e le differenze presenti nelle dinamiche relazionali di gruppo attraverso esperienze di gioco che mirano a favorire: - la scoperta della propria identità; - lo sviluppo di comportamenti adeguati; - il riconoscimento ed il rispetto delle regole.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo generale è quello di favorire esperienze che contribuiscano ad accrescere nel bambino il senso di appartenenza al gruppo e rinforzare la propria individualità, strumenti questi, che possono essere efficaci nella prevenzione al disagio giovanile.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● LEGAMBIENTE

Legambiente è un' Associazione di cittadini per la difesa dell'ambiente. Nata nel 1980 come struttura dell'ARCI (Associazione Ricreativa Culturale Italiana) con la denominazione di Lega per l'ambiente, autonoma dal 1986, fu riconosciuta dal ministero per l'Ambiente con decreto 20 febbraio 1987; nel 1992 assunse la denominazione attuale. L'obiettivo principale è ripulire insieme dai rifiuti abbandonati aree verdi, strade e piazze, angoli della città, ma anche sponde di fiumi e spiagge. Al centro la tutela e valorizzazione del territorio, città più pulite e vivibili, il senso di comunità unito al rispetto e all'accoglienza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzare alla cura e alla salvaguardia del territorio; Prestare un'attenzione prioritaria ai problemi legati al degrado ambientale ed urbanistico delle città e al nesso tra economia e ambiente; Educare ad un interesse costante per i temi dell'educazione e della formazione dei cittadini;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● UNESCO

Il Club per l'UNESCO di Tropea collabora da diversi anni con il nostro Istituto per la realizzazione di incontri con docenti e/o allievi, in presenza e da remoto, al fine di illustrare i contenuti ed il ruolo che le tematiche della complessa galassia UNESCO potrebbero svolgere a supporto dell'Educazione Civica nelle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo dell'UNESCO consiste nel contribuire a promuovere la collaborazione tra i popoli negli ambiti dell'educazione, della scienza, della cultura, della comunicazione e dell'informazione per salvaguardare la pace e la sicurezza nel mondo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● UN ALBERO PER IL FUTURO (CARABINIERI DELLA BIODIVERSITÀ)

Il progetto è rivolto alle scuole primarie. Gli studenti avranno la possibilità di incontrare esperti del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità. Il progetto ha la durata di tre anni. Questo percorso vuole far conoscere i tesori naturali del nostro Paese e lasciare una segno verde di speranza nel mondo, aumentando il livello italiano di biodiversità. Per l'anno scolastico 21/22 il progetto vede come protagoniste la classe 4A di Tropea in collaborazione con le altre classi parallele di Tropea e tutto il plesso di Parghelia. Il progetto prevede la donazione e messa a dimora nelle scuole italiane di piantine prelevate dal famoso ficus di Giovanni Falcone cresciuto nei pressi della casa del giudice assassinato nel 1992 dalla mafia. Legata a ciò si prevede una manifestazione dedicata alla legalità del 23 maggio 2022. Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi formativi: Ognuna delle tre annualità sarà caratterizzata da un percorso e un obiettivo che si concluderà al termine dell'anno scolastico. Ogni anno sono previsti almeno due incontri in classe e una visita della classe presso un centro scoperta dei Carabinieri della Biodiversità. In particolare, sarà così differenziato: 1. un albero per il futuro 2020-21: 130mila ettari di biodiversità e un albero in più per il futuro! 2. un albero per il futuro 2021-22: alla scoperta degli habitat vicini e come incrementarli 3. un albero per il futuro 2022-23: la biodiversità intorno a te.. e il nostro bosco diffuso Competenze attese: Il progetto consentirà di seguire un percorso con le classi fino all'acquisizione dei valori del rispetto dell'ambiente e anche del ruolo che ognuno di noi ha per la salvaguardia della natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenza delle RISERVE NATURALI DELLO STATO E FORESTE DEMANIALI. Scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano. Individuazione di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico; scegliere le specie vegetali più consone per quell'area e metterle a dimora, prendendosene cura. Conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree: più piante metteremo a dimora maggiore sarà il risparmio di CO₂. Condividere la posizione delle piante su una mappa digitale ci aiuterà a formare un unico grande bosco diffuso da nord a sud. Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei principi comportamentali nella comunità sociale e locale; Apprendere i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità; Creare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere delle ripercussioni sulla vita di soggetti altrui; Educare alla solidarietà e alla tolleranza, al rispetto di sé e degli altri;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● DIRITTO ALLO STUDIO

La nostra scuola favorisce l'inclusione degli alunni con disabilità attraverso innanzitutto l'accoglienza, il sostegno alle famiglie, l'interazione con le stesse, interventi periodici con l'equipe socio-psico-pedagogica. L'azione didattica si esplica nella formulazione del PEI, alla stesura del



quale partecipano tutti gli insegnanti di classe, utilizzando metodologie di didattica inclusiva. Tra le tante decisioni assunte, l'Istituto ha aderito in tutta la sua complessità alla Circolare Ministeriale la n° 8 del 6 marzo 2013, con cui si dà concretezza ed attuazione, nel senso di una nuova riorganizzazione scolastica, ai BES (Bisogni Educativi Speciali). La Legge Regionale n.27 dell'8.5.1985 "Norme per il Diritto allo studio". anche per l'anno scolastico 2022/2023 ha assegnato il fondo con appositi decreti dirigenziali ai Comuni delle Vibo Valentia I Comuni, tra gli interventi da programmare con proprio atto, dovranno dare priorità agli alunni con Bisogni educativi speciali, in particolar modo di quelli con disabilità, in una dimensione inclusiva vera e partecipata. A tale scopo, la nostra scuola, dopo aver rilevato i bisogni, sono state previste figure di assistenza alla disabilità oltre che alcune attrezzature e dispositivi utili e necessari per i bambini in difficoltà. Il gruppo di lavoro per l'inclusione ha elaborato una scheda per gli acquisti e una scheda per il fabbisogno di figure specialistiche che affiancheranno i bambini in difficoltà condivise anche nella conferenza dei servizi con gli enti locali. Inoltre, ogni anno vengono presentati ai comuni interessati i seguenti progetti 1) Il progetto biblioteca di classe, il cui obiettivo è la promozione alla lettura, sarà arricchito con la convenzione col Sistema bibliotecario vibonese ed è pensato anche per i bambini della scuola dell'infanzia (in allegato al presente verbale). 2) Il progetto Inclusione "Io come noi" il cui obiettivo principale è l'inserimento e l'integrazione dei bambini e ragazzi con difficoltà al fine di prevenire e ridurre i comportamenti problematici. Coinvolge tutto l'istituto Queste attività progettuali mirano a rendere la scuola più inclusiva e più accogliente garantendo il benessere psico-fisico, emotivo e culturale di ogni studente. La nostra scuola realizza, inoltre, progetti di accoglienza per alunni stranieri, corsi di alfabetizzazione della lingua italiana e attività extracurricolari con tematiche interculturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Favorire l'inserimento e l'integrazione dell' alunno diversamente abile nel contesto scolastico. Accrescere l'efficacia del processo insegnamento- apprendimento. Favorire l'autonomia personale di ciascun alunno/a e la sua autostima. Favorire lo sviluppo delle potenzialità degli alunni/e diversamente abili. Facilitare la didattica rendendola adeguata alle esigenze individuali.

- Prevenire e/o ridurre i comportamenti problematici. Fornire stimoli adeguati, tenendo presente i bisogni formativi di ciascun alunno/a. Sviluppare le capacità di relazionarsi con gli altri. Favorire la socializzazione con i compagni. Adottare metodologie specifiche per favorire l'integrazione e inclusione degli alunni, anche attraverso mediatori didattici, l'utilizzo di tecnologie didattiche e multimediali quali ad esempio: computer, sensori, LIM, hardware, software specifici e ulteriori ausili .
- Instaurare un rapporto di interscambio tra il personale scolastico, la famiglia e gli operatori socio-sanitari.
- Favorire nella comunità scolastica la crescita di valori di solidarietà, rispetto della dignità, tolleranza e valorizzazione delle differenze.

Promuovere la corresponsabilità/condivisione del progetto da parte di tutti gli attori del servizio scolastico, dai docenti al personale ATA, ai genitori. Collaborare in sinergia con i servizi e le agenzie del territorio per costruire un'osservazione più adeguata. Struttura organizzativa prevista per il funzionamento del progetto Per il funzionamento del progetto saranno impegnati tutti i docenti specializzati per le attività didattiche di sostegno, i docenti curricolari, il personale ATA, figure specialistiche, l'equipe socio-pedagogica, il Dirigente Scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Laboratorio Atelier creativo



Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Sono previste figure specialistiche reclutate ai fini del miglioramento dell'inclusione: assistenti alla comunicazione e all'autonomia, neuropsicomotricista, logopedisti.

● PROGETTO BUONGIORNO BAMBINI

Il progetto "Buongiorno bambini" si inserisce all'interno del più vasto Progetto "Il filo d'Arianna", elemento di integrazione attiva della progettualità dell'Istituto, e nasce dall'esigenza di accogliere, intrattenere e custodire gli alunni prima dell'inizio delle lezioni, attraverso un servizio utile e rassicurante per le famiglie, di notevole valenza educativa e formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il servizio qui descritto vuole porsi non solo come servizio di assistenza ma vuole avere e conservare tutte le caratteristiche di un servizio educativo, mantenendo e rispettando la progettualità d'Istituto e le linee del P.T.O.F. , quindi i risultati che ci si attende sono: • Partecipazione attiva dei ragazzi alle proposte; • Benessere dell'alunno durante la permanenza nei servizi; • Continuità educativa degli operatori incaricati; • Gradimento dell'offerta da parte di



genitori e famiglie; • Costruzione e mantenimento di un rapporto di fiducia docente-bambini; • Collaborazione degli operatori con personale docente e scolastico; • Comunicazione efficace tra Scuola e famiglia.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet Multimediale
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

● PIANO DELLE ARTI "Le tradizioni popolari e folkloristiche calabresi e ucraine a confronto"

Il Piano delle Arti è uno strumento chiave nella promozione dell'arte e della cultura umanistica nelle scuole, con realizzazione di percorsi mirati allo sviluppo e al sostegno della creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze storico-critiche nell'ambito dell'arte; Valorizzazione della cultura locale e confronto con quella ucraina; Sensibilizzazione ai valori della pace e della convivenza civile.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

● MEDIAZIONE LINGUISTICA

Il presente progetto: è concepito come supporto pratico alle attività didattiche per gli alunni non italofoeni inseriti nelle classi dell'Istituto Comprensivo di Tropea in rete con l'I.C. di Ricadi, va ad integrare il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con bisogni educativi speciali con svantaggio linguistico e culturale, redatto dai Consigli di classe e d'interclasse, □ comprende un programma semplificato che mira innanzitutto all'acquisizione delle abilità linguistiche minime della lingua italiana secondo i livelli di competenza del QCER è stato formulato tenendo conto del SILLABO delle COMPETENZE in ITALIANO L2 per studenti non italofoeni. I percorsi di



alfabetizzazione sono strutturati in accordo con gli insegnanti di classe e adattabili "in itinere" in base alle esigenze dei singoli alunni e ai bisogni emergenti .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziare la lingua madre (Lingua ucraina) con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di base (sintassi, morfologia) □ Motivare l'apprendimento; □ Favorire la conoscenza della Lingua Italiana L2 come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale; □ Ascoltare e comprendere messaggi verbali-orali; □ Esprimere richieste, bisogni, messaggi; □ Leggere correttamente parole e semplici frasi; □ Scrivere correttamente parole e semplici frasi; □ Sviluppare conoscenze linguistiche di base da applicare in contesto scolastico e nella quotidianità; □ Promuovere la centralità dell'alunno; □ Potenziare la propria autostima e l'autonomia; □ Conoscere usi, costumi e tradizioni del nostro paese al fine di sviluppare le abilità



necessarie per orientarsi con più sicurezza nel contesto sociale di migrazione; □ Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco; □ Creare un clima di accoglienza e inclusivo; □ Educare alla mondialità e all'interculturalità; □ Salvaguardare l'identità personale nel nuovo contesto scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Laboratorio Atelier creativo

● PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Scuola in ospedale "legge 440/97". Le iniziative volte al potenziamento e alla qualificazione dell'offerta di integrazione scolastica degli alunni ricoverati in ospedale o seguiti in regime di day-hospital." L'attivazione del progetto di istruzione domiciliare è destinata a studenti di ogni ordine e grado sottoposti a terapie domiciliari che ne impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi. L'Istituto ha presentato candidatura per la manifestazione d'interesse per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare per proporsi come scuola - polo regionale per la Scuola in Ospedale (SIO) e l'Istruzione domiciliare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

a. Garantire il diritto allo studio b. Prevenire l'abbandono scolastico c. Favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento d. Mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza

Destinatari

Altro

● PROGETTO FRUTTA E VERDURA

Grazie al Progetto tutti gli alunni della scuola primaria riceveranno frutta o verdura fresca per la merenda del mattino, per due o tre giorni a settimana. Il progetto è volto ad aumentare il consumo di frutta e verdura ed incentivare corrette abitudini alimentari e una nutrizione più consapevole ed equilibrata nei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incoraggiare il passaggio da un'informazione alimentare ad un'educazione alimentare. Illustrare gli aspetti nutrizionali di frutta e verdura e sottolineare l'importanza di un loro regolare consumo nella propria alimentazione. Indagare sulle proprietà degli alimenti e scegliere quelli che possono favorire la crescita e incrementare la salute dei bambini, favorendo corretti stili alimentari. Promuovere un cambiamento dei comportamenti alimentari scorretti e favorire la consapevolezza delle proprie scelte alimentari.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Palestra

● Progetti e attività legate al Natale.

In occasione della festività del Natale nella programmazione dell'Istituto sono state inserite delle attività o meglio si sono adoperate per creare "ambienti didattici di apprendimento" in cui gli alunni possano sperimentare un diverso modo di fare attività, mettendo a frutto tutte le loro caratteristiche individuali sia nel campo della comunicazione che in quello artistico-espressivo. Diverse le proposte: canti, drammatizzazioni, coreografie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attraverso le varie attività che saranno realizzate, si perseguiranno i seguenti obiettivi calibrati in base al grado scolastico di riferimento □ Conoscere e memorizzare poesie e brani narrativi □ Scoprire forme espressive verbali e non verbali. □ Sviluppare il senso ritmico attraverso l'educazione all'ascolto e al canto □ Eseguire canti e brani strumentali □ Costruire strumenti musicali con materiali di riciclo □ Organizzare e mettere in scena un evento

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica



● PROGETTO PRATICA MUSICALE SCUOLA PRIMARIA

DM8/11

Dall'anno scolastico 2014/15 nella Scuola Primaria si svolgono Corsi di pratica musicale in orario curricolare, finalizzati a sviluppare la cultura strumentale e corale nei piccoli allievi. Il progetto è promosso dal DM 8/2011 ed è attuato nelle classi V dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il Progetto ha quale obiettivo la diffusione della cultura musicale attraverso la realizzazione di attività strumentali, corali, corporee ed espressive. la preparazione di composizioni vocali e strumentali scritte su misura per gli alunni e la partecipazione alla pratica strumentale e corale per tutte le classi quinte dell'Istituto Comprensivo per 1 ora a settimana. Le attività prevedono esibizioni in occasione di festività e alla conclusione anno scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

Musica

● ERASMUS E E-TWINNING

Il Programma accompagna lo sviluppo educativo in chiave europea nelle varie fasi della vita a sostegno di una società più equa, inclusiva e al passo con le trasformazioni del presente. Erasmus+ offre inoltre opportunità per la mobilità e la cooperazione. Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2014-2020, E-Twinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Sviluppare collaborazione e condivisione tra insegnanti, studenti e scuole a livello europeo; Sviluppare competenze trasversali legate al pensiero critico, alla creatività e allo spirito d'iniziativa e al problem solving; Offrire opportunità di formazione professionale ai docenti necessarie per sviluppare una didattica per competenze e migliorare le competenze pedagogiche; Proporre modelli didattici innovativi attraverso il confronto di modelli di insegnamento e apprendimento; Sviluppare competenze di cittadinanza digitale utili per la costruzione di comunità di pratica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Laboratorio Atelier creativo
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO TEATRO

Il progetto si propone di sviluppare metodologie e modelli formativi atti a coniugare il curricolo scolastico e le esperienze di vita e di cittadinanza attiva, nonché di ripensare gli spazi educativi con maggiore attenzione all'integrazione con il territorio. Il progetto, inserito nel PTOF della scuola, sarà parte integrante del Piano di Miglioramento; i risultati conseguiti costituiranno ulteriori indicatori per l'analisi della qualità del servizio erogato. La presente proposta progettuale si pone in linea di continuità con la tradizione della scuola, che ha sempre inserito nel PTOF progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa legati ad attività di drammatizzazione, rappresentazioni teatrali, esibizioni coreutiche e coreografiche. Si auspica la collaborazione con



l'Associazione culturale LABOART.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali in situazioni comunicative diverse, - Migliorare le capacità attentive e di memoria uditiva. - Cogliere il significato dell'intonazione (tono di voce, accenti, pause). - Utilizzare tecniche di lettura silenziosa ed espressiva ad alta voce. - Esprimersi adottando strategie diverse in funzione dello scopo. - Rispettare i turni d'intervento. - Memorizzare e recitare i testi drammatizzati. - Interpretare testi con il corpo. - Arricchire il patrimonio lessicale e cogliere le relazioni



semantiche. - Saper organizzare informazioni e conoscenze in vista di uno scopo - Sperimentare le varie potenzialità espressive della voce e degli strumenti musicali. - Utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare, esprimere stati d'animo attraverso la drammatizzazione, le esperienze ritmico- musicali e coreutiche. - Comprendere l'importanza del teatro nella storia e nella cultura dei popoli

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Laboratorio Atelier creativo

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

● ATTIVITA' DI BIBLIOTECA

Grazie alla donazione di libri e testi vario genere, nel plesso della scuola del comune di Drapia è stata inaugurata nell'a.s. in corso la Biblioteca intitolata "La casa delle parole" dove sarà possibile svolgere attività di prestito in comodato d'uso e predisporre diversi progetti di natura culturale quali: maratone e incontri con autori famosi, amministratori locali, fondazioni e associazioni culturali, in una parola, il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I progetti della biblioteca si pongono i seguenti obiettivi e competenze: - consolidare le competenze di lettura - sviluppare senso critico e un proprio gusto letterario - acquisire autostima - imparare a collaborare

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Laboratorio Atelier creativo



Biblioteche

Classica

● Viaggi d'istruzione e Uscite didattiche

Premesso che in coerenza con la Circolare Ministeriale n. 623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione, le località prescelte devono avere una finalità di carattere educativo e culturale collegate alla programmazione didattica educativa. Le uscite e i viaggi devono essere accuratamente preparata dal Consiglio di classe interclasse o intersezione. Tutti gli alunni devono aderire alle gite scolastiche, salvo impedimenti, pertanto gli eventuali assenti dovranno giustificare la loro impossibilità a partecipare. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, essendo esperienze integranti la proposta formativa della scuola, hanno la stessa valenza delle altre attività scolastiche; la non partecipazione è un'eventualità eccezionale e obbliga gli alunni a frequentare regolarmente la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

1. lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico- artistico;
2. partecipazione ad attività teatrali;
3. partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
4. partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
5. partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche;
6. gemellaggi con altre scuole

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica

● POR INCLUSIONE in rete con IIS tropea-IC Nicotera

Il progetto sarà gestito a livello amministrativo dall'IIS di tropea, scuola capofila. I nostri alunni potranno partecipare alle attività previste dal progetto. Il compito che ci chiede l'IIS è quello di rivedere uno scambio, nell'ottica del curriculum verticale in un percorso di crescita e di confronto. Anche i docenti dell'IC fare i tutor e gli esperti nel progetto nell' IIS lavorando con i ragazzi più grandi e viceversa operando nell'ottica del curriculum verticale e in un percorso di crescita e di confronto per quanto riguarda le modalità di insegnamento/apprendimento. Innanzitutto, si partirà dall'analisi dei bisogni rilevati nella nostra scuola pensando di riempire di contenuti il



nostro progetto che riguarda il teatro e la scrittura creativa (deliberato nel collegio del 19 maggio 2021 delibera n. 78 prot. 4188/21) anche in previsione di acquisti di dispositivi e attrezzature e di un supporto psicologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rafforzare la propria autostima e l'autocontrollo; Potenziare le abilità grafico-pittoriche; Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente. Potenziare lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

● Laboratorio di tedesco - scuola primaria --classi IV e V

I repentini cambiamenti che investono e modificano lo scenario politico-economico mondiale impongono una continua e costante revisione dei modelli di formazione e delle scelte educative delle Istituzioni Scolastiche che vogliano fornire ai propri studenti strumenti utili a comprendere e a muoversi nel mondo della complessità e del disincanto. Tra questi strumenti una formazione plurilingue è assolutamente indispensabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si propone di fornire un primo approccio ludico allo studio di questa lingua tale da suscitare motivazione e interesse, ha il fine di stimolare gli alunni a cogliere le relazioni tra lingue e culture diverse, aiuta a maturare un atteggiamento di tolleranza e di confronto verso stili di vita diversi e concorre pertanto alla formazione globale della persona e allo sviluppo di più competenze trasversali. Il tedesco aiuta a sviluppare e rafforzare le abilità logiche. La sua struttura profonda aiuta la riflessione formale e, quindi, il pensiero logico e analitico, importante anche per lo studio di altre discipline.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica

● Ioleggoperchè

Attività dedicata alla promozione della lettura e al miglioramento delle risorse delle biblioteche scolastiche. Il Progetto è organizzato dall'Associazione Italiana Editori, è resa possibile dal sostegno del Ministero della Cultura attraverso il Centro per il Libro e la Lettura ed è portata avanti in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. L'iniziativa è aperta a tutti ed è un'opportunità straordinaria di contribuire alla crescita culturale dei nostri studenti.

L'obiettivo è ampliare il patrimonio librario della nostra biblioteca, offrendo una vasta gamma di opzioni di lettura adatte a studenti di diverse età e interessi. Anche gli Editori faranno la loro parte! Raddoppieranno i libri acquistati assegnando alle Scuole un numero di libri complessivo pari al totale dei volumi acquistati per #ioleggoperché2023. I libri donati arricchiranno il nostro patrimonio librario e saranno accessibili a tutti gli studenti e a tutto il personale della scuola, contribuendo così a promuovere la lettura e l'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

L'obiettivo è ampliare il patrimonio librario della nostra biblioteca, offrendo una vasta gamma di opzioni di lettura adatte a studenti di diverse età e interessi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● Progetto Filosofia

Il progetto è pensato per promuovere la costruzione o il consolidamento delle seguenti competenze trasversali, intese come ispirazione e motore di ogni percorso di costruzione dell'identità individuale e di integrazione nei diversi contesti collettivi di riferimento, dalla famiglia al gruppo-classe, dalla società fino alla comunità degli esseri viventi: 1. autonomia decisionale: capacità di intraprendere scelte, nella consapevolezza della responsabilità che ci si assume e dell'influenza che il contesto ha su di esse; capacità di esaminare le azioni in relazione alle loro conseguenze; capacità di considerare i dati di realtà; 2. autovalutazione: capacità di riconoscere i propri punti di forza e le proprie debolezze; capacità di sviluppare fiducia e responsabilità nei confronti del proprio potenziale; capacità di nutrire aspettative realistiche su se stessi; 3. socialità: capacità di ascolto e di rispetto dell'altro; capacità di fornire propri contributi nell'ottica di una convivenza civile e democratica, di un'auto- educazione alla cittadinanza attiva e alla valorizzazione delle differenze; capacità di riconoscimento del valore del confronto con gli altri in quanto risorsa per giungere ad una consapevolezza più profonda di sé; 4. riflessività e pensiero critico: capacità di condurre un dialogo interiore; capacità di maturare una coscienza con cui osservare il contenuto, il processo e le premesse dei modi culturali e personali di interpretare le esperienze e dare loro significato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Le lezioni di filosofia costituiranno l'occasione, per ogni alunno, di prendere coscienza di sé, della propria identità personale, delle proprie abilità, capacità e competenze, nonché delle proprie ambizioni future.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● The Human Body

Il progetto si propone di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con riferimento alla



lingua inglese mediante l'utilizzo delle metodologie Content Language Integrated learning; potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano; sviluppare le competenze digitali degli studenti; potenziare le metodologie laboratoriali e le competenze musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziare l'apprendimento della lingua inglese; Riconoscere e nominare le varie parti del corpo; realizzare un lapbook e un video storytelling.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● IMMAGINI DI CIVILTA'



Il progetto prevede lo sviluppo della globalità della persona nella dimensione relazionale, sociale ed etica. L'attività sarà finalizzata a creare negli studenti una consapevolezza dell'importanza del vivere civile, attraverso forme di espressione grafiche e digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Realizzazione di prodotti grafici, anche in formato digitale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto "Giustizia e umanità Liberi di scegliere"

Visione del film Liberi di scegliere (Produzione Rai), approfondimento dell'omonimo libro scritto



dal giudice Roberto Di Bella e la possibilità di incontri in presenza e on line con l'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; commemorazione vittime della mafia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Sezione Primavera

L'Istituto da quest'anno ha attivato il servizio educativo Sezione Primavera nel Comune di Drapia. Il servizio è rivolto ai bambini di età compresa tra i 24 ed i 36 mesi. La sezione primavera è uno spazio socio-educativo che accoglie i bambini e le famiglie, offrendo situazioni ludiche, di stimolo e di socializzazione per i bambini. Tutto è pensato ed organizzato per costruire un ambiente accogliente in cui la giornata possa essere vissuta serenamente dai bambini e dagli adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La nostra sezione oltre a costituire una risposta ad una diffusa esigenza sociale, vuole offrire ai bambini un qualificato momento di preparazione e introduzione alla Scuola dell'Infanzia, avvalendosi di figure educatrici e di personale assistenziale.

Destinatari

Gruppi classe

● Lo sport nella Costituzione

Il progetto si pone la finalità di coinvolgere e rendere protagonisti tutti gli alunni e le loro famiglie favorendo attività di partecipazione e condivisione. All'obiettivo di educare, il progetto intende ampliare parte della programmazione curricolare ed extracurricolare, fornendo una tematica di ampissimo raggio applicativo, potendo abbracciare tutte le aree e gli assi disciplinari predisposti dall'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere e adottare buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente attraverso forme di cooperazione e di solidarietà e salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile; Conoscere il dettato costituzionale e comprendere il funzionamento del proprio e degli altri sistemi politici; Recepire gli articoli presenti nella Costituzione che riguardano la scuola e lo sport; Conoscere l'articolo 33 della Costituzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



● Progetto Attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica

Il progetto, destinato agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, si pone come momento per il potenziamento delle competenze linguistiche e delle attività di integrazione interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riflettere, confrontarsi, discutere con gli altri; sviluppare un positivo senso di sé, per sperimentare relazioni serene con gli altri; favorire la comprensione della lingua italiana; favorire e sviluppare la produzione orale della lingua italiana per facilitare la comprensione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Leggere perchè...

Il progetto nasce dal fermo coinvolgimento che i libri e la lettura sono elementi centrali nella progettazione educativa. La lettura è un'abilità fondamentale per lo sviluppo intellettuale e personale dei bambini. A scuola i bambini imparano a leggere e a sviluppare una passione per i libri che può durare per tutta la vita. Il progetto di lettura è un'ottima opportunità per incoraggiare i bambini a leggere di più e a sviluppare una solida base per la comprensione del testo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini alla lettura oltre i confini specifici dell'educazione linguistica e tendere alla formazione di un lettore autonomo e consapevole. Conoscere e sperimentare diverse modalità di lettura. Acquisire atteggiamenti positivi di ascolto e di riflessione. Sviluppare la capacità di esprimere e condividere opinioni personali. Arricchire il patrimonio di conoscenze e di lessico. Sviluppare le capacità creative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● LOGIQUIZ

Potenziamento delle competenze matematico-logiche-scientifiche e digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ideazione e realizzazione di quiz di logica tramite i diversi software disponibili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto Festa di fine anno in allegria.

Il progetto considera gli alunni come reali protagonisti nel loro percorso di crescita, si cercherà di privilegiare la spontaneità e la creatività. Si darà spazio al gioco, al canto, al ballo, al fine di promuovere lo sviluppo di un atteggiamento di apertura e di sensibilità verso gli altri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Apprendere ed esprimere comportamenti corretti sia a scuola sia e nell' extrascuola, attraverso la conoscenza delle regole di convivenza civile, delle tradizioni e usanze della propria cultura, e la partecipazione ad eventi significativi della vita sociale e della comunità. Vivere momenti di festa a scuola per condividere momenti di aggregazione che coinvolgono alunni, insegnanti e famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Mangiare sano per vivere bene.**

Tale progetto curriculare fa parte del Progetto più ampio "Il filo di Arianna", il quale prevede anche l'attività pre- scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Fornire un'adeguata informazione ed educazione relativamente a pratiche di corretta alimentazione e all'importanza di assumere stili di vita sani e sostenibili. - Promuovere e sostenere percorsi di conoscenza e riscoperta dell'alimentazione tipica e delle tradizioni agricole del territorio. - Promuovere l'educazione al gusto, attraverso la conoscenza di cibi che aiutano a stare e a crescere bene .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO "ECO- SCHOOLS"

Il progetto mira allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Diffusione delle buone pratiche ambientali tra i bambini, le famiglie, le autorità locali e i diversi rappresentanti della società civile.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO "AUDIO GUIDE"

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere i beni monumentali e paesaggistici attraverso la produzione di audio guide. L'obiettivo è offrire un'esperienza di visita, unica nel suo complesso, progettata per persone e luoghi differenti e supportata da strumenti multimediali dalle modalità molto flessibili, attraverso cui divulgare contenuti aggiornati, fruibili e di piacevole ascolto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Bimbi a tavola

Il progetto si inserisce nella progettualità d'Istituto, in linea con il PTOF, il RAV e il PDM in ordine agli obiettivi formativi, nel conseguimento delle competenze chiave e di cittadinanza e di quelle sociali e civiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valorizzare l'alimentazione come fattore di prevenzione. Promuovere una maggiore consapevolezza in relazione alle abitudini alimentari. Conoscere i fattori di rischio di una dieta scorretta. Acquisire abitudini alimentari corrette. Valorizzare, all'interno di un'alimentazione equilibrata, i prodotti locali. Considerare l'alimentazione anche come cultura, storia, identità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/ RAFFORZAMENTO DURANTE ORE DI CODOCENZA CON ED. MOTORIA.

Tale Progetto nasce "a misura di bambino" e prevede l'organizzazione e il coordinamento di percorsi didattici e di interventi personalizzati a favore degli alunni, facilitando gli apprendimenti, al fine di superare le difficoltà e promuovere il successo formativo di ciascuno. Si utilizzeranno le ore di compresenza durante le attività di ed. motoria previste nelle classi IV e V del tempo prolungato. Con le ore di contemporaneità si cerca di far fronte alle difficoltà di alunni con bisogni educativi speciali, anche transitori, offrendo al team dei docenti la possibilità di progettare degli interventi didattico-educativi per piccoli gruppi di alunni, al fine di rispondere a personali bisogni e stili di apprendimento di allievi che presentano ritmi lenti, scarsa motivazione, carenze conoscitive e difficoltà di ragionamento logico oppure valorizzare e



potenziare le competenze linguistiche, con riferimento alla lingua italiana, alla lingua inglese e alla matematica. Il progetto di recupero si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico, emotivo e che hanno bisogno di un tempo di apprendimento più lungo. Attraverso il recupero si offre agli alunni una serie di input e proposte didattiche per il consolidamento ed il recupero delle abilità di base; è con degli interventi calibrati che si può dare loro l'opportunità di dare spazio alle effettive esigenze di ciascun allievo e così da metterlo in grado di colmare le lacune esistenti e superare le difficoltà. Gli alunni con difficoltà di apprendimento e in ritardo potranno seguire itinerari didattici personalizzati ed adeguati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il Progetto Potenziamento si prefigge l'obiettivo di potenziare abilità e capacità, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico. Tale Progetto è destinato agli alunni che hanno raggiunto un livello di preparazione avanzato/intermedio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto "COCCINELLA" - La Legalità porta fortuna

Il Progetto svilupperà alcuni nuclei operativi attraverso giornate a tema: - Prevenzione del bullismo - I diritti dei bambini: Convenzione per la tutela nel mondo del diritto dell'infanzia e dell'adolescenza - La Costituzione: art.3, art. 9, art. 30, art. 34, art. 37 - Contrasto alla violenza sulle donne - Prevenzione delle tossicodipendenze - Tutela e rispetto dell'ambiente -



Conoscenza della città e delle sue tradizioni e partecipazione ad eventi cittadini - I diritti dell'ambiente - L'importanza delle regole nello sport

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Educare alla legalità e alla cittadinanza è importante soprattutto nella scuola primaria per l'incisività dell'azione educativa nel bambino. Evitando i luoghi comuni che dipingono la Calabria in negativo sotto questo profilo, dal momento che, purtroppo, la violazione delle regole della civile convivenza è ravvisabile ovunque, riteniamo che sia importante diffondere la cultura della legalità sottolineando come sia generatrice di benessere perché garanzia di giustizia, solidarietà, onestà. Come Classi Quinte ci proponiamo il massimo impegno sul campo per favorire nei nostri alunni l'introiezione di valori essenziali quali il rispetto delle regole, la democrazia e la non violenza. Gli alunni conseguiranno numerose conquiste: A lungo termine - Confrontare e motivare scelte legali e illegali - Conoscere, mettere in pratica e interiorizzare norme civiche - Esternare comportamenti consoni ai canoni della legalità - Riconoscere i vantaggi della partecipazione alla vita politica - Comprendere che le giuste azioni individuali contribuiscono alla crescita comune. A breve termine - Perfezionare le abilità sociali - Apprendere i diritti fondamentali dei bambini e delle bambine - Conoscere l'esistenza e il ruolo di alcuni enti locali, nazionali e internazionali - Individuare i danni prodotti dalle sostanze tossiche per salvaguardare



la salute - Riconoscere il valore della Parità di Genere - Scoprire la storia della città e le sue tradizioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto “NavigheRETE Sicuri e Sereni”

Il Progetto è rivolto alla comunità educante, agli alunni e alle famiglie dell'Istituto comprensivo “Don Francesco Mottola” di Tropea, Drapia, Parghelia, Zambrone, Ricadi, Spilinga VV ed intende prevenire e contrastare il fenomeno sociale del bullismo nelle scuole dell'Istituto Comprensivo. Lo scopo del percorso progettuale è costruire dinamiche relazionali positive che portino alla comprensione del fenomeno da parte degli adolescenti e offrire alla scuola e alla sua comunità educativa (studenti, docenti e genitori) degli strumenti innovativi che permettano agli studenti e alle studentesse di diventare protagonisti del proprio apprendimento e motore di una trasformazione positiva del proprio contesto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire il bullismo, educando i bambini al rispetto, alla collaborazione e alla conoscenza del fenomeno. Raccogliere dati sulla diffusione del fenomeno all'interno della scuola coinvolta; Aumentare le conoscenze di insegnanti e genitori coinvolti nel progetto, sul fenomeno del



bullismo sulle possibili cause e caratteristiche, per apprendere e cogliere i segnali di disagio o dinamiche aggressive dentro e fuori la scuola; Promuovere nei bambini le abilità sociali, l'alfabetizzazione emotiva, il rispetto e la tolleranza; Predisporre un sistema di denuncia per permettere ai bambini di segnalare in modo protetto e senza timori se subiscono episodi di bullismo; Intervenire su eventuali casi di bullismo, attivando una rete di sostegno che mette in contatto la scuola con i servizi territoriali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto "A passeggio nella storia".

Il Progetto si propone: "La promozione della comunità scolastica in ottica sistemica e identitaria, dove tutti vanno verso la stessa direzione e ciascuno si percepisce appartenente, interdipendente e necessario"; "La qualità e l'armonizzazione dell'offerta formativa, con creazione di percorsi curricolari in continuità orizzontale e verticale; Favorisce "l'apertura e l'interazione al territorio"; "la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Avvicinare i bambini alla Preistoria sviluppando il gusto e il piacere della ricerca attraverso una



metodologia che privilegi l'esperienza concreta. □ Sviluppare un'immagine positiva di sé e accrescere l'autostima. □ Potenziare i vari linguaggi e codici: grafico/pittorico, mimico gestuale, linguistico... □ Formulare ipotesi, proporle ad altri, esprimere le proprie idee, verificare, riflettere. □ Utilizzare le conoscenze in modo trasversale. □ Favorire l'interazione di alunni di diversa età attraverso attività di tutoraggio. □ Incrementare le proprie conoscenze relative ad un preciso momento storico. □ Acquisire conoscenze inerenti al proprio territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto Decoro scolastico

Il presente progetto, proposto per questo Istituto nell'ambito di un percorso di educazione civica, potrà trovare ampia realizzazione mediante l'impegno da parte di un gruppo di genitori - protagonisti, per riportare ad una condizione di pulizia e decoro delle pareti, prima del rientro a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Garantire un'adeguata pulizia delle aule e ad ogni spazio dell'istituto per garantire condizioni di igiene e salute per i lavoratori e gli utenti del servizio scolastico.

Destinatari	Altro
-------------	-------



● Progetto Fare...giocare...creare.

Tale progetto fa parte del Progetto più ampio "Il fili di Arianna", il quale prevede anche l'attività pre- scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Offrire ai bambini e alle bambine attività ricreative che favoriscano i rapporti interpersonali e l'inserimento nel gruppo. • Vivere lo spazio-scuola con gradualità che permetta loro di affrontare l'attività scolastica e il rientro a casa con maggiore serenità. • Sviluppare la creatività. • Acquisire la capacità di progettazione e autogestione nelle attività.

Risorse professionali

Interno

● Progetto ERASMUS +

Partenariati per la cooperazione e lo scambio di buone pratiche con progetti su ampia scala per sostenere lo sviluppo, il trasferimento e l'attuazione di pratiche innovative, l'apprendimento tra pari e lo scambio di esperienze a livello europeo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Rafforzare la dimensione europea e la qualità dell'insegnamento, attraverso lo sviluppo professionale, l'apprendimento delle lingue, la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche didattiche o di sviluppo scolastico.

Destinatari

Altro

● CROCE ROSSA ITALIANA- Corsi di formazione e laboratori

Il Progetto MI nasce dall'esigenza di favorire l'incontro tra l'offerta di corsi di formazione proposti dai Comitati territoriali CRI e la domanda degli Istituti Scolastici, con l'obiettivo di promuovere l'erogazione di percorsi didattici nelle scuole di tutto il territorio nazionale da parte dei Volontari CRI.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Prevenzione delle malattie trasmissibili e non trasmissibili; • Prevenzione degli eventi traumatici, in particolare incidenti domestici e stradali; • Promozione degli stili di vita sani per lo sviluppo del benessere psico-fisico della persona; • Diffusione della cultura del Primo Soccorso tra i giovani; • Promozione della cultura della donazione del sangue.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● “La musica e gli strumenti musicali, linguaggio e espressione di un popolo” : DO, RE, MI, FA....CCIAMO MUSICA

Il progetto musicale, grazie al supporto di esperti con esperienza in campo didattico, è orientato : -allo sviluppo della sensibilità musicale nelle nuove generazioni; al fenomeno della musica popolare, molto apprezzata, oggi, anche oltre i confini regionali, per cui uscita fuori dall'utilizzo consuetudinario, divenuta un momento di alta aggregazione; - a prevenire il disagio e la dispersione scolastica ; - a favorire l'inclusione di tutti gli alunni; -alla scoperta di eventuali talenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aver acquisito quel bagaglio di conoscenze necessario a ciascun alunno, per effettuare una scelta, il più possibile consapevole e mirata, per l'eventuale individuazione del proprio strumento, per una pratica musicale extrascolastica, anche al fine di un suo futuro lavorativo nell'ambito dell'attività musicale. - Aver acquisito il concetto, che nella musica popolare italiana e gli strumenti che hanno la meglio non sono sempre la fisarmonica, il mandolino e il tamburello, ma regionalmente anche gli strumenti cambiano, infatti, negli ultimi trent'anni, lentamente la fisarmonica, la chitarra francese e il mandolino, in Calabria hanno lasciato il posto a organetto a due bassi che era divenuto strumento tipico di una provincia RC e la lira che per molti e lunghi anni non venne suonata pubblicamente, come se fosse appestata. -Aver acquisito la conoscenza e il rispetto delle regole della convivenza democratica. -Aver superato eventuali disagi. - Diminuzione della dispersione scolastica. -Aver raggiunto una cooperazione fattiva e proficua, fra il mondo della Scuola, la famiglia, l'extrascuola, l'Amministrazione Comunale e gli altri Enti e Associazioni presenti nel territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio musicale-espressivo



Aule

Aula generica

● Progetto di Avviamento al dialogo interreligioso.

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni che appartengono o no a qualche confessione religiosa e si manifesta come conoscenza e comprensione delle religioni presenti sul territorio, dei loro valori e dei diversi modi di vivere la propria fede. Il progetto prevede anche la visita a luoghi di culto ivi inclusa l'adesione al Precetto Pasquale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Destinatari

Classi aperte verticali

● Progetto Problem, Posing & Solving

Il progetto Problem Posing & Solving propone lo studio della matematica e delle discipline scientifiche in genere in una veste nuova, dinamica, innovativa ed integrata con gli strumenti



informatico-scientifici. In particolare il progetto si propone di diffondere la metodologia del problem posing & solving, ovvero la capacità di modellizzare situazioni concrete e quotidiane in termini matematici (il posing) e risolverne (il solving) le problematiche ad esso collegate con ragionamenti logico-matematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

•Sviluppare uno spazio di formazione integrata che interconnetta logica, matematica e informatica. • Costruire una cultura “Problem posing&solving” investendo, nell’ampio dominio applicativo degli insegnamenti disciplinari, anche d’indirizzo, una attività sistematica fondata sull’utilizzo degli strumenti logico-matematico-informatici nella formalizzazione, quantificazione, simulazione ed analisi di problemi di adeguata complessità. • Assicurare una crescita della cultura informatica della docenza chiamata ad accompagnare la trasformazione promossa. • Adottare una quota significativa di attività in rete con azioni di erogazione didattica, tutoraggio, autovalutazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

● GIORNATA DELLA MEMORIA E DEL RICORDO.

Attività inerenti alla giornata della Memoria e del Ricordo nell’ambito dello sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Aule	Magna
	Aula generica



● Progetto "Protagonisti: attiviamo relazioni, sviluppiamo le risorse, condividiamo il valore"

Il Progetto, ideato dalla cooperativa sociale Aelle il Punto in partnership con le scuole e con diversi comuni del territorio della provincia di Vibo Valentia: Drapia, Parghelia, Ricadi, Zaccanopoli. E' finanziato dall'Unione Europea con i fondi di Next Generation EU- PNRR M5C3 Investimento 3- Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del terzo settore- Annualità 2022- Agenzia per la coesione territoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello di creare valore e offrire opportunità di crescita attraverso un percorso integrato multidisciplinare e sostenere le famiglie ad affrontare le difficoltà nel rapporto con il minore. L'iniziativa mira a rendere i bambini veri "protagonisti" del proprio sviluppo, intensificando il rapporto tra scuola, istituzioni e società cooperative interessate. Le attività sono finalizzate alla promozione delle competenze cognitive, relazionali e di regolazione emotiva, alla creazione di ambienti che favoriscano un apprendimento trasformativo, al riconoscimento e la valorizzazione delle attitudini esistenti, delle potenzialità e dei talenti, alla promozione delle competenze digitali, all'incremento di curiosità e interessi per l'ambiente, la cultura e la società.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

● Progetto AGENDA SUD

Adesione Piano Agenda Sud (D.M. 176 del 30/08/2023) per la destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e affido al Dirigente scolastico il compito di svolgere azioni di direzione e coordinamento nell'ambito delle seguenti azioni: a) Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303; b) Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060. l' Adesione al Piano Agenda Sud (D.M. 176 del 30/08/2023) per la destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e affida al Dirigente scolastico ha il compito di svolgere azioni di direzione e coordinamento nell'ambito della seguente azione: Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Superare i divari territoriali garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale con l'obiettivo di combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati scuole del Mezzogiorno

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto PNRR Missione 4.-"Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)".

Realizzazione di Percorsi per gli alunni di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione; l'intervento A implica altresì: Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie; Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti; Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo l'intervento B prevede la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera. D



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire il successo formativo e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, sviluppando un atteggiamento di curiosità verso lo studio; □ Favorire la crescita della persona nell'aspetto sociale, espressivo e creativo come strumento per relazionarsi con gli altri; □ Promuovere la dimensione europea dell'istruzione partendo dalla realtà in cui si è inseriti; □ Migliorare le capacità di esprimersi in lingua inglese; □ Insegnare agli alunni ad analizzare il proprio lavoro e quello degli altri per produrre un feedback costruttivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● UN ALBERO PER IL FUTURO.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Presa di coscienza che il rischio idrogeologico, la crisi climatica, l'inquinamento sono solo alcune delle cause derivanti da comportamenti e stili di vita sbagliati che necessitano di una repentina svolta che deve partire anche da piccoli gesti quotidiani; l'importanza del ruolo educativo della scuola e il comportamento responsabile delle nuove generazioni; il rispetto verso l'ambiente circostante e gli esseri viventi; valorizzazione della raccolta differenziata.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

La tutela delle foreste e della biodiversità rappresentano un insostituibile strumento di salvaguardia del pianeta e del futuro di tutti gli esseri viventi. Dopo le attività formative si passa alla realizzazione di gesti concreti come ad esempio la messa a dimora alcuni alberi, attività, questa, svolta direttamente dagli studenti, i quali si assumono anche l'impegno di accudirli affinché possano costituire il patrimonio arboreo comunale. Un gesto concreto ma, anche, di alto valore simbolico e educativo che, sicuramente, rimarrà nella mente e nel cuore dei ragazzi.

La Festa dell'Albero è una delle campagne di Legambiente per la tutela del verde e del territorio che quest'anno si realizza nell'ambito della Giornata Nazionale degli Alberi, finalmente istituita come ricorrenza nazionale con una legge della Repubblica entrata in vigore dal febbraio 2013.

L'iniziativa s'inserisce, tra l'altro, nella campagna promossa dal Ministero della Transizione Ecologica e dai Carabinieri Forestali, denominata un Albero per il Futuro che prevede la messa a dimora, nelle scuole italiane, di circa cinquantamila piante, con l'obiettivo di creare un grande bosco diffuso.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- null



● PULIAMO LA PINETA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Motivare i più giovani ad adottare un comportamento rispettoso verso il proprio pianeta;



salvaguardia di un'area urbana del proprio territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Pulizia e cura di un'area urbana del nostro territorio con delle giornate dedicate e il coinvolgimento degli alunni e interventi di ambientalisti, Associazioni ed Enti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- null



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro Elettronico
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto dall'a.s. 2021/22 utilizza i registri elettronici Spaggiari per tutti gli ordini di scuola . Anche la segreteria utilizza la medesima piattaforma.

Titolo attività: Laboratorio
multimediale scientifico interattivo
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dotato di Scanner e stampante 3D, piattaforma rotante per scanner 3D, workstation, grafica con sistema di scansione 3D, software di modellazione 3D.

Il laboratorio consente di effettuare la scansione e quindi di riprodurre fedelmente oggetti vari

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali per

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

gli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Descrizione sintetica: delineazione e promozione delle nuove competenze digitali e trasversali degli studenti, allineate al ventunesimo secolo.

Si cercherà di sviluppare le competenze degli alunni su diversi ambiti di intervento, utilizzando i laboratori mobili con Laptop, Tablet, LIM, ecc in dotazione delle varie scuole. Nello specifico ci si concentrerà sull'educazione ai media e la cittadinanza digitale; l'e-safety, il copyright e la privacy, i social network; lo sviluppo del pensiero computazionale, la costruzione di contenuti digitali; la collaborazione e la comunicazione in rete; l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD)

Attività previste:

costituzione di una rete con le scuole del territorio per la progettazione comune del PNSD

Sportello digitale aperto per i docenti e/o alunni

corsi di programmazione per gli alunni

corso di robotica per gli alunni

partecipazione alle attività del Mondo Digitale

Titolo attività: Innovazione in ambito delle competenze digitali applicate
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli interventi sono destinati a tutti gli alunni del primo ciclo per migliorare e perfezionare le competenze digitali e l'uso consapevole dei dispositivi informatici.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna:
docenti e innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione digitale dei docenti: interventi volti a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per rispondere alla sfida della digitalizzazione nella scuola e per garantire la concreta attuazione del PNSD

Si cercherà di sviluppare competenze su diversi ambiti di riflessione e di intervento tra cui:

- corsi di alfabetizzazione informatica per i docenti
- formazione interna degli insegnanti sulle Innovazioni Didattiche e sperimentazione di metodologie e processi di didattica attiva collaborativa online e offline
- avvio di iniziative di coinvolgimento e di formazione/sensibilizzazione sul digitale e sul PNSD per gli insegnanti delle scuole di appartenenza come pure per la comunità locale (genitori, associazioni, enti locali, imprese, ecc.)
- la documentazione e gallery del PNSD
- sportello digitale aperto per i docenti



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Valorizzando le competenze digitali che i docenti già posseggono e coinvolgendo nei corsi di alfabetizzazione informatica anche gli altri docenti, si cercherà di far crescere le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning

Titolo attività: Formazione e
innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione dei docenti, per sperimentare le nuove metodologie didattiche che mirano ad una didattica innovativa, è senza dubbio la strada da percorrere per poter affrontare le sfide che ci riserva la scuola del futuro. In quest'ottica si inquadra la proposta formativa del presente modulo dal titolo: l'utilizzo degli strumenti digitali nella didattica creativa. Non sono le tecnologie a fare la differenza, ma come si usano. Grazie alla tecnologia si può passare dalla didattica trasmissiva, alla didattica attiva che favorisca la partecipazione e che coinvolga gli studenti in processi cognitivi di costruzione di significati.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FRAZ. GASPONI - WAA82205E

FRAZ. BRATTIRO' - WAA82206G

VIA S.GIOVANNI BOSCO - WAA82208N

PLESSO CARMINE - WAA82209P

TROPEA CENTRO / C.DA ANNUNZIATA - WAA82210R

FRAZ. DAFFINA' - WAA82211T

FRAZ. SAN GIOVANNI - WAA82212V

VIA ROMA - WAA82213X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La verifica avverrà dopo un'attenta osservazione del bambino e avverranno in itinere tenendo conto dei bisogni, degli interessi, degli stili cognitivi e di apprendimento, dei ritmi e dei tempi dei bambini, rilevati attraverso apposite griglie strutturate e profili discorsivi abbracciando tutte le aree di sviluppo.

La verifica permetterà di conoscere la situazione iniziale, intermedia e finale del bambino, da cui far partire il nostro progetto educativo, evidenziando progressi ed eventuali difficoltà, per monitorare e verificare che quanto programmato sia adeguato alla situazione e alle reali abilità dei bambini.

Per ottenere una verifica il più possibile completa ed esatta si ricorrerà a più mezzi di rilevazione, integrando l'analisi degli elaborati prodotti dal bambino con l'osservazione, la conversazione e la verbalizzazione svolte nel piccolo, nel grande gruppo e individualmente, per includere al meglio i bambini in difficoltà e permettere loro di esprimersi secondo le loro abilità e capacità e non secondo regole imposte.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Attraverso l'azione educativa, il percorso formativo di ciascun alunno sarà arricchito dei contenuti adatti ad una formazione globale, la quale sottenderà anche la valutazione di aspetti comportamentali e relazionali consoni a questa fascia di età. Pertanto i criteri di valutazione delle capacità relazionali terranno da conto i seguenti campi:

- IDENTITA': acquisizione dell'autostima, fiducia nelle proprie potenzialità, imparare a vivere positivamente l'affettività e controllare i propri sentimenti e le proprie emozioni.
- AUTONOMIA: acquisire autonomia e fiducia in sé e negli altri, partecipare alle decisioni e alle conversazioni esprimendo la propria opinione, imparare ad operare, a chiedere aiuto e ad elaborare strategie diventando sempre più consapevole di ciò che sa fare.
- COMPETENZE: acquisire un proprio bagaglio culturale, relazionale, emotivo, linguistico, creativo, comprendere, ascoltare, raccontare, confrontarsi. Acquisire padronanza della capacità di trasferire le esperienze e i saperi in tutti i contesti della vita quotidiana
- COMPETENZE SOCIALI E DI CITTADINANZA: scoprire le regole della convivenza democratica e imparare a dare importanza agli altri e ai loro bisogni. Riconoscere i diritti e i doveri, assumendo un comportamento rispettoso verso le persone e l'ambiente circostante.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IST. COMPRENSIVO DI TROPEA - VIC82200D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Valutare per promuovere autonomia, identità e competenza

Nella scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.



"Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario."

(dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione" 2012)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è parte integrante della programmazione perché non è solo un momento di verifica degli apprendimenti, ma è anche un atteggiamento interiore, una disponibilità a monitorare costantemente ciò che avviene a vari livelli.

È uno strumento che aiuta a mantenere un'alta consapevolezza di ciò che si sta costruendo e spunto per migliorare il progetto educativo affinché si promuova in tutti i bambini un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità.

Ogni traguardo del bambino va messo in relazione alla sua storia personale e non solo comparato con tabelle che misurino lo sviluppo e l'apprendimento.

Criteri di osservazione/valutazione

La verifica avverrà dopo un'attenta osservazione del bambino e avverranno in itinere tenendo conto dei bisogni, degli interessi, degli stili cognitivi e di apprendimento, dei ritmi e dei tempi dei bambini, rilevati attraverso apposite griglie strutturate e profili discorsivi abbracciando tutte le aree di sviluppo.

La verifica permetterà di conoscere la situazione iniziale, intermedia e finale del bambino, da cui far partire il nostro progetto educativo, evidenziando progressi ed eventuali difficoltà, per monitorare e verificare che quanto programmato sia adeguato alla situazione e alle reali abilità dei bambini.

Per ottenere una verifica il più possibile completa ed esatta si ricorrerà a più mezzi di rilevazione, integrando l'analisi degli elaborati prodotti dal bambino con l'osservazione, la conversazione e la verbalizzazione svolte nel piccolo, nel grande gruppo e individualmente, per includere al meglio i bambini in difficoltà e permettere loro di esprimersi secondo le loro abilità e capacità e non secondo regole imposte.

Le schede annuali

La valutazione del processo formativo è espressa al termine di ogni anno di frequenza attraverso una scheda nella quale si osservano:

- il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la Scuola dell'Infanzia si propone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento;
- il grado di autonomia sviluppato;
- la conquista di una propria identità;
- la partecipazione alle esperienze proposte;



- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze.

La scheda di valutazione dell'ultimo anno sarà motivo di dialogo con i colleghi della Scuola Primaria nel momento di passaggio tra i due ordini scolastici e risulta indispensabile per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola-comunità territoriale) che verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi della normativa vigente, gli stessi giudizi descrittivi sopra riportati saranno utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in occasione delle valutazioni intermedie e finali.

Sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, formulerà la proposta di valutazione, espressa mediante giudizio descrittivo ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del team di classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per la valutazione intermedia e finale del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Il giudizio sintetico viene espresso dai docenti della classe, riuniti per gli scrutini.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)



L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Lo studente viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il monte ore personalizzato è definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado e in esso rientrano tutte le attività svolte dall'alunno, che sono oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Per il tempo scuola di 30 ore settimanali, il limite massimo delle assenze rispetto al monte ore annuo è di 248 ore. La scuola, tramite delibera del collegio dei docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati (gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate, partecipazione ad attività agonistiche o sportive certificate almeno a livello provinciale, situazioni di disagio psicosociale e/o



familiare note e/o accertate), fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno.

DELIBERA n. 41 del Collegio Docenti n. 6 del 21 gennaio 2021 - a.s. 2020/21 (estratto del Verbale del Collegio dei Docenti del 21 gennaio 2021) OGGETTO: Derghe assenze alunni sulla validità dell'anno scolastico (DPR 122/09 art. 14 c. 7) Punto n. 4 - Derghe assenze alunni sulla validità dell'anno scolastico (DPR 122/09 art. 14 c. 7)

FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE

Il giudizio globale verrà formulato ai sensi dell'art. 2 comma 3 D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, per la descrizione del processo di apprendimento e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Si precisa che per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992 e della Legge 170/2010, il giudizio potrà essere formulato tenendo conto della situazione specifica dell'alunno.

Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria

Al termine della scuola primaria viene rilasciata agli alunni, in sede di scrutinio finale, la certificazione dei livelli raggiunti dei traguardi di competenze tramite il modello predisposto e adottato dal MIUR, con D.M. n. 742 del 3/10/2017, trasmesso con nota MIUR prot. n. 1865 del 10/10/2017, con i chiarimenti di cui alle Linee Guida trasmesse con Nota MIUR prot. n. 312 del 9 gennaio 2018.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Norme di riferimento

Per quanto riguarda la valutazione nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la principale norma di riferimento è il D.Lgs. n. 62/2017.

Valutazione in itinere



Si precisa che:

- le famiglie visualizzano le valutazioni in itinere relative alle prove di verifica scritte e orali mediante l'utilizzo del registro elettronico;
- in aggiunta ai consueti momenti di dialogo settimanali e quadrimestrali verranno altresì inviate comunicazioni alla famiglia nei seguenti altri casi:
rendimento insufficiente in una o più discipline;
- numero di assenze troppo elevato;
- comportamento poco corretto;
- nota disciplinare sul registro di classe;
- l'andamento scolastico non soddisfacente di uno studente deve essere tempestivamente comunicato alla famiglia (mediante comunicazione scritta e/o colloquio diretto), con chiara indicazione del possibile esito negativo dell'anno scolastico.

Valutazione intermedia e finale

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti avviene con votazioni in decimi, a partire dalle proposte avanzate dai docenti delle singole discipline in sede di scrutinio.

Uno degli elementi da cui partire per la formulazione della proposta di voto è la media dei voti conseguiti dall'alunno/a nelle prove di verifica svolte in itinere.

Per le discipline che prevedono una valutazione mediante prove scritte e orali, la media è calcolata mediante media dei singoli voti di tutte le prove scritte, orali, pratiche e grafiche.

Tuttavia occorre precisare che la valutazione intermedia e finale non è la semplice espressione della media matematica dei voti poiché concorrono alla sua formulazione anche il processo di apprendimento, la partecipazione e l'impegno.

Pertanto i singoli docenti formuleranno le proposte di voto e il Consiglio di Classe delibererà i voti definitivi, prendendo in considerazione tutti gli elementi utili a delineare il percorso formativo dello studente, sulla base dei criteri riportati al paragrafo seguente.

Criteri di valutazione intermedia e finale degli apprendimenti

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti avviene con votazioni in decimi.



La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP predisposto ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica
Ai sensi della normativa vigente, le tabelle seguenti riportano i criteri per la valutazione degli apprendimenti relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in occasione delle valutazioni periodiche e finali.

Sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, formulerà la proposta di voto, espressa in decimi ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del Consiglio di Classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica. (V.Rubrica di Valutazione)

Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento della Religione cattolica (IRC) e relativi all'insegnamento dell'Attività Alternativa (AA)

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.Lgs 62/2017, la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica è resa su una nota distinta con giudizio sintetico

- sull'interesse manifestato e
- sui livelli di apprendimento conseguiti.

Questi i giudizi con i relativi indicatori:

GIUDIZIO SINTETICO
INTERESSE MANIFESTATO
LIVELLI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

OTTIMO:

Mostra uno spiccato e costante interesse ed una completa partecipazione alle attività proposte. Padroneggia in maniera sicura ed approfondita le conoscenze e le riutilizza in forma chiara ed originale.

DISTINTO

Mostra vivo interesse e soddisfacente partecipazione alle attività proposte. Possiede conoscenze precise, ampie e sa applicarle con sicurezza.



BUONO

Mostra adeguato interesse e buona partecipazione alle attività proposte.
Possiede buone conoscenze ed è in grado di riutilizzarle autonomamente

DISCRETO

Mostra interesse e partecipazione discreti alle attività proposte.
Possiede discrete conoscenze ed è in grado di riutilizzarle autonomamente

SUFFICIENTE

Mostra interesse e partecipazione solo in relazione ad alcuni argomenti trattati.
Possiede conoscenze essenziali; se guidato sa utilizzarle correttamente.

INSUFFICIENTE

Mostra interesse inadeguato e scarsa partecipazione.
Possiede conoscenze frammentarie, superficiali, incomplete ed ha difficoltà ad applicarle.

Criteria per la valutazione intermedia e finale del comportamento.

La valutazione del comportamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del D.Lgs n. 62 del 2017, è espressa tramite giudizio sintetico e non più con votazioni in decimi.

Tale valutazione inoltre non è determinante per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato.

Il giudizio sintetico viene espresso dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, su proposta del docente titolare del maggior numero di ore di insegnamento nella classe.

La valutazione del comportamento farà riferimento, ai seguenti indicatori:

Giudizi sintetici

Parametri/DIMENSIONI

Indicatori/Descrittori

(si deve rilevare la coesistenza di più descrittori)

NON SUFFICIENTE

Responsabilità

Non rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente dimostrata nella didattica a distanza



Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività

Rispetto delle regole

Manca di rispetto delle regole scolastiche e di convivenza civile

Ha violato le norme del Regolamento d'Istituto tali da configurare comportamenti che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con reiterati allontanamenti dalla scuola

Si allontana arbitrariamente dalla classe reale e virtuale Incorre in violazioni di particolare e oggettiva gravità

Socializzazione

E' elemento di disturbo continuo durante le lezioni sincrone ed asincrone

Assume un ruolo negativo all'interno del gruppo classe

Assume comportamenti che possono generare pericolo per l'incolumità degli altri

Usa un linguaggio scorretto

Interesse e partecipazione

Non partecipa al dialogo educativo ed è spesso elemento di disturbo

Dimostra completo disinteresse per l'attività scolastica

Impegno

Mostra totale assenza di impegno e totale inconsapevolezza del proprio dovere

Frequenta in modo discontinuo

SUFFICIENTE

Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza

Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente

Il comportamento non è stato sempre adeguato.

Rispetto delle regole

Trasgredisce di frequente il Regolamento d'Istituto

Ha poco rispetto dei locali, dei materiali e degli arredi della Scuola

Socializzazione

E' scorretto nei rapporti interpersonali

Non è rispettoso nei confronti dei compagni

Collabora saltuariamente all'interno del gruppo classe



Interesse e partecipazione

Ha un interesse non sempre costante per gli impegni scolastici e per lo studio
Mostra interesse saltuario/selettivo ed interviene in modo non sempre pertinente

Impegno

Dimostra un impegno non sempre proporzionato alle consegne e consapevolezza non piena del proprio dovere
E' poco rispettoso degli obblighi di regolare frequenza e degli orari scolastici

DISCRETO

Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza

Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza l'ID di accesso alle videolezioni
Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.

Rispetto delle regole

Mostra un comportamento rispondente alle regole solo su sollecitazione del docente
Fa un uso poco responsabile del materiale didattico

Socializzazione

Non sempre è corretto nei rapporti interpersonali
Dimostra una limitata collaborazione nel gruppo classe

Interesse e partecipazione

Disponibile al dialogo educativo
Generalmente sa mantenere un atteggiamento di ascolto, dimostrando attenzione e concentrazione adeguate, ma necessita di sollecitazione

Impegno

E' discontinuo nello studio, nello svolgimento dei compiti e nel portare a termine gli impegni presi
E' mediamente rispettoso degli obblighi di regolare frequenza e degli orari scolastici

BUONO



Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza

Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza l'ID di accesso alle videolezioni

Ha avuto un comportamento responsabile.

Rispetto delle regole

Rispetta sostanzialmente le norme disciplinari d'Istituto

Mostra un atteggiamento nel complesso rispettoso degli altri e dell'Istituzione Scolastica

Fa un uso quasi sempre responsabile del materiale didattico

Socializzazione

È disponibile alla collaborazione con il gruppo classe e con gli insegnanti

Rispetta i compagni ed accetta la diversità

Interesse e partecipazione

Partecipa alle attività della scuola con interesse

Interviene in modo pertinente e propositivo

Impegno

Lavora in modo ordinato e si impegna con regolarità

Dimostra un impegno costante

È abbastanza rispettoso degli orari scolastici

DISTINTO

Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza

Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza e riservatezza l'ID di accesso alle videolezioni

Ha avuto un comportamento pienamente responsabile.

Rispetto delle regole

Rispetta pienamente gli altri e l'istituzione scolastica

Rispetta il Regolamento d'Istituto

Fa un uso corretto del materiale e delle strutture della Scuola



Socializzazione

E' equilibrato nei rapporti interpersonali

Ha un ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo classe

Interesse e partecipazione

Partecipa sistematicamente alle attività della Scuola

Impegno

E' puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica

Frequenta regolarmente le lezioni, nel rispetto dell'orario

Mostra consapevolezza del proprio dovere e continuità nell'impegno

OTTIMO

Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza

Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza e riservatezza l'ID di accesso alle videolezioni

Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.

Rispetto delle regole

E' scrupoloso nel rispetto del Regolamento di Istituto

E' rispettoso nei riguardi dei docenti e personale scolastico

Socializzazione

Dimostra un atteggiamento propositivo all'interno della classe

E' tollerante, disponibile e collaborativo nei confronti dei compagni e degli adulti

Interesse e partecipazione

E' sistematico, costruttivo nella partecipazione

Frequenta assiduamente e con attenzione

Impegno

Compie con precisione, costanza e puntualità i propri doveri

Autonomo e notevolmente responsabile nell'impegno

Si precisa che per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992 e della Legge 170/2010, il



giudizio potrà essere formulato tenendo conto della situazione specifica dell'alunno, anche discostandosi da quanto previsto dalla schede.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il voto di ammissione risulterà sommando la media dei voti del triennio nella percentuale del
-20% dei voti del primo anno.
-20% dei voti del secondo anno.
-60% dei voti del terzo anno.

La valutazione finale sarà la media pesata delle seguenti voci:

1) Presentazione al termine del percorso triennale (peso al 50%): valutazione in decimi che descriva la maturazione, la partecipazione, il progresso e la correttezza del comportamento dell'alunno durante il triennio. Il percorso triennale sarà così suddiviso:

Primo anno: peso 20% Secondo anno: peso 20% Terzo anno: peso 60%

2) Presentazione dell'elaborato (peso al 50%): valutazione in decimi dell'elaborato e della sua esposizione il giorno dell'esame. La media è arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

L'attribuzione della lode sarà valutata caso per caso dalla commissione.

Percorso triennale (50%) + presentazione elaborato (50%) voto finale

1. AMMISSIONE .

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Quindi non sarà ammesso all'esame chi:

- non abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni



dovute all'emergenza epidemiologica;

- sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato;
- non abbia acquisito adeguati livelli di apprendimento in una o più discipline, al punto che il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.

2. PROVE D'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

- una prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
- una prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;
- un colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

- Per i percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento;
- Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato di cui ai commi 4, 5 e 6 si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.
- Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.
- Per gli alunni in ospedale o in istruzione domiciliare, si applica, per quanto compatibile, quanto previsto dall'articolo 15 del DM 741/2017.

Tutte le operazioni connesse all'organizzazione e allo svolgimento dell'esame di Stato restano disciplinate, per quanto compatibile, dall'articolo 5 del DM 741/2017.

3. VALUTAZIONE FINALE

La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017. L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi. Si potrà



ottenere la lode, con deliberazione all'unanimità della Commissione su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato e nei tabelloni affissi all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

4. CANDIDATI PRIVATISTI

I candidati privatisti sono ammessi all'esame di Stato, ai sensi dell'articolo 3 del DM 741/20171, per quanto compatibile, e sostengono l'esame di Stato con le modalità previste dall'articolo 2, commi 4, 5 e 6 dell'OM n. 64 del 14 Marzo 2022

- La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale che viene determinata dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.
- L'esame di Stato si intende superato se il candidato privatista consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.
- Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiono, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio. .
- I genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale dei candidati privatisti, per i quali intendono chiedere l'iscrizione all'esame di Stato, presentano domanda al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, fornendo i necessari dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequenza di scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di avvenuto ritiro da essa entro il 15 marzo.
- Per accedere all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione i candidati privatisti devono presentare domanda ad una scuola statale o paritaria entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento.

5. PROVE INVALSI



Gli alunni, ivi compresi i candidati privatisti, partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017 nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano. La mancata partecipazione non rileva in ogni caso per l'ammissione all'esame di Stato.

6. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

Nel caso in cui le condizioni epidemiologiche, le normative vigenti e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano, i lavori della commissione e delle sottocommissioni potranno svolgersi in videoconferenza. Nell'ambito della verbalizzazione delle operazioni, viene riportato l'eventuale svolgimento di una o più riunioni in modalità telematica.

Fermo restando quanto previsto per i candidati in ospedale o in istruzione domiciliare, di cui all'articolo 15 del DM 741/2017, i candidati impossibilitati a lasciare il proprio domicilio, presentano istanza, corredata di idonea documentazione, al presidente della commissione per poter svolgere il colloquio al di fuori della sede scolastica. Il presidente della commissione dispone la modalità di svolgimento del colloquio in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona. In ogni caso le prove scritte devono essere svolte dai candidati in presenza.

<https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2022/05/delibera-griglie-valutazione-1.pdf>

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA TORALDO - VVMM82201E

VIA SANT ANGELO - VVMM82202G

SCUOLA MEDIA ZAMBRONE - VVMM82205P

Criteri di valutazione comuni



"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". Così recita l'art.1 del Decreto Legislativo 62/2017 ed esso rappresenta la linea guida di ogni attività valutativa che si realizza nella nostra scuola.

La valutazione è un processo sistemico e continuo, che riguarda le attività dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'offerta formativa, fornisce le basi per un giudizio di valore che permette di prendere decisioni sul piano pedagogico-didattico.

Dunque, la valutazione :

- l'atto e l'effetto del valutare e dell'attribuire un valore
- nella scuola l'atto del valutare deve realizzare un significativo e radicale cambiamento, passando da una valutazione dei risultati alla valutazione dell'apprendimento degli studenti e del processo che li determina. La valutazione attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Lo scopo della valutazione, quindi, non è quello di classificare gli alunni, ma quello di capirli e aiutarli nella loro formazione, mediante esperienze di apprendimento significative e motivanti e mediante un'attenta e puntuale riflessione dei risultati della valutazione e di riflesso sulla capacità di progettare e programmare per regolare l'attività didattica, come avviene nell'impostazione ermeneutica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

SECONDARIA_RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA 2023-2024(1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

"La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo



Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.” (Art. 1 c.3 Decreto Legislativo 62/2017)

La Scuola, oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni, è impegnata in un costante processo di formazione che guida l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il voto di comportamento, o voto di condotta, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico sono:

1. frequenza e puntualità;
2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
3. senso di responsabilità e rispetto delle regole e dei doveri scolastici;
4. collaborazione con i compagni e i docenti, relazionalità e gestione dei conflitti;
5. rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto

Criteri generali per l'attribuzione del voto di comportamento

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.” (Art. 1 c.3 Decreto Legislativo 62/2017)

La Scuola, oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni, è impegnata in un costante processo di formazione che guida l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il voto di comportamento, o voto di condotta, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico sono:

1. frequenza e puntualità;
2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
3. senso di responsabilità e rispetto delle regole e dei doveri scolastici;
4. collaborazione con i compagni e i docenti, relazionalità e gestione dei conflitti;
5. rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto

Criteri generali per l'attribuzione del voto di comportamento

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti



approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.” (Art. 1 c.3 Decreto Legislativo 62/2017)

La Scuola, oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni, è impegnata in un costante processo di formazione che guida l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il voto di comportamento, o voto di condotta, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico sono:

1. frequenza e puntualità;
2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
3. senso di responsabilità e rispetto delle regole e dei doveri scolastici;
4. collaborazione con i compagni e i docenti, relazionalità e gestione dei conflitti;
5. rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate ai criteri di ammissione o non ammissione alla classe successiva o agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi relativi a:

1. Modalità e tempi di comunicazione alle famiglie
2. Criteri di non ammissione alla classe successiva o all' esame finale del I ciclo.

Durante gli incontri scuola-famiglia le famiglie saranno informate, con comunicazione scritta ed eventuale successivo incontro ogni qualvolta il Consiglio di Classe ravvisi un andamento didattico ed educativo dell'alunno poco proficuo. Contribuirà alla continuità e trasparenza del rapporto scuola-famiglia l'efficace e completo uso del Registro elettronico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate ai criteri di ammissione o non ammissione alla classe successiva o agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi relativi a:



1. Modalità e tempi di comunicazione alle famiglie
 2. Criteri di non ammissione alla classe successiva o all'esame di finale del I ciclo.
- L'alunno non sarà ammesso all'esame di Stato del I ciclo in presenza di tre o più insufficienze e in assenza delle seguenti condizioni:
- Impegno comunque dimostrato nello studio e volontà profusa
 - Progressività dimostrata nella acquisizione degli apprendimenti

Valutazione Musica Scuola Secondaria 2023-2024

In allegato la Griglia di valutazione di Musica della Scuola Secondaria per tutte le classi.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE MUSICA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BRATTIRO' - VVEE82205Q

CARIA - VVEE82206R

PARGHELIA (CAPOLUOGO) - VVEE82207T

CAPOLUOGO (TROPEA) - VVEE82208V

CAPOLUOGO (ZAMBRONE) - VVEE82209X

DAFFINA' - VVEE82210Z

SAN GIOVANNI - VVEE822113

Criteri di valutazione comuni



“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, [...], ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”. Così recita l'art.1 del Decreto Legislativo 62/2017 ed esso rappresenta la linea guida di ogni attività valutativa che si realizza nella nostra scuola.

La valutazione è un processo sistemico e continuo, che riguarda le attività dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'offerta formativa, fornisce le basi per un giudizio di valore che permette di prendere decisioni sul piano pedagogico-didattico.

Dunque, la valutazione :

- l'atto e l'effetto del valutare e dell'attribuire un valore
- nella scuola l'atto del valutare deve realizzare un significativo e radicale cambiamento, passando da una valutazione dei risultati alla valutazione dell'apprendimento degli studenti e del processo che li determina. La valutazione attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Lo scopo della valutazione, quindi, non è quello di classificare gli alunni, ma quello di capirli e aiutarli nella loro formazione, mediante esperienze di apprendimento significative e motivanti e mediante un'attenta e puntuale riflessione dei risultati della valutazione e di riflesso sulla capacità di progettare e programmare per regolare l'attività didattica, come avviene nell'impostazione ermeneutica

Criteri di valutazione del comportamento

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.” (Art. 1 c.3 Decreto Legislativo 62/2017)

La Scuola, oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni, è impegnata in un costante processo di formazione che guida l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il voto di comportamento, o voto di condotta, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico sono:

1. frequenza e puntualità;



2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
3. senso di responsabilità e rispetto delle regole e dei doveri scolastici;
4. collaborazione con i compagni e i docenti, relazionalità e gestione dei conflitti;
5. rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate ai criteri di ammissione o non ammissione alla classe successiva o scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi relativi a:

1. Modalità e tempi di comunicazione alle famiglie
2. Criteri di non ammissione alla classe successiva.

Durante gli incontri scuola-famiglia, le famiglie saranno informate, con comunicazione scritta ed eventuale successivo incontro, ogni qualvolta il Consiglio di Classe ravvisi un andamento didattico ed educativo dell'alunno poco proficuo. Contribuirà alla continuità e trasparenza del rapporto scuola-famiglia l'efficace e completo uso del Registro elettronico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La nostra scuola realizza numerose attività per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari e dal monitoraggio effettuato a più livelli risulta che queste attività sono molto efficaci. Le metodologie utilizzate dagli insegnanti di sostegno e da quelli curricolari favoriscono una didattica inclusiva e la loro efficacia è confermata dal raggiungimento degli obiettivi dei PEI, monitorati con regolarità. La nostra scuola si prende grande cura degli alunni con BES. I PDP sono aggiornati e monitorati con regolarità e costruisce iniziative e progetti con lo scopo di aiutare da un lato i propri alunni a godere di una programmazione più consona ed adeguata alle proprie capacità, e dall'altro ad offrire un aiuto agli stessi insegnanti ed alle famiglie impegnati nella costante e quotidiana opera educativa. Le attività realizzate per alunni con BES vengono intese come strumenti con cui la scuola si mobilita per adottare strategie diversificate che possono portare ad una vera pedagogia dell'inclusione. La nostra scuola realizza, inoltre, progetti di accoglienza per alunni stranieri e attività extracurricolari con tematiche interculturali. Tutto ciò favorisce il successo scolastico degli studenti stranieri e migliora il rapporto tra gli studenti. A conclusione di ogni anno scolastico viene effettuata una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI in sede di GLI e in sede collegiale.

Punti di debolezza

Si evidenzia una mancanza di collaborazione piena da parte di alcune famiglie per vari motivi. Inoltre, per raggiungere risultati migliori in questo ambito, tenuto conto che le strutture per la cura e il sostegno agli alunni con disabilità o con BES presenti sul territorio in cui è inserita la nostra scuola sono quasi inesistenti, si reputa importante e necessaria la presenza a scuola di figure specialistiche quali logopediste e psicomotriciste e, per gli alunni stranieri, di mediatori linguistici. Purtroppo, i fondi erogati dagli Enti Locali non sono sufficienti a coprire questo tipo di spese.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

All'interno del PTOF d'Istituto sono previsti percorsi di "recupero" e /o "potenziamento" . Tali percorsi sono realizzati perlopiu' in orario curriculare, utilizzando le ore di compresenza nella scuola primaria, e in orario extracurriculare nella scuola secondaria di I grado. Gli alunni che presentano maggiori difficolta' sono coloro che hanno alle spalle un background socioculturale delicato. Il nostro Istituto ha realizzato diversi progetti con i fondi europei atti a prevenire la dispersione scolastica e ad arginare problematicita' di carattere socio - ambientale. Tutti gli alunni con BES vengono monitorati con continuita' e i piani personalizzati vengono periodicamente adeguati alle esigenze degli alunni. In egual modo si favorisce il potenziamento di discenti con particolari attitudini, ad esempio con i corsi delle classi musicali, con il DM 8., con certificazioni linguistiche e informatiche. L'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, nello specifico tablet, lim, pc portatili, applicazioni software e hardware, sostiene positivamente l'espletamento di tali attivita' didattiche.

Punti di debolezza

Le risorse economiche non sono sufficienti per realizzare a pieno i corsi di recupero e potenziamento previsti nel PTOF. Si riscontra, inoltre, poca disponibilita' da parte delle famiglie che piu' delle volte preferiscono far partecipare i propri figli ad attivita' sportive, musicali etc. esterne alla scuola.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La nostra scuola favorisce l'inclusione degli alunni con disabilità attraverso innanzitutto l'accoglienza, il sostegno alle famiglie, l'interazione con le stesse, interventi periodici con l'equipe socio-psicopedagogica. L'azione didattica si esplica nella formulazione del PEI, alla stesura del quale partecipano tutti gli insegnanti di classe , utilizzando metodologie di didattica inclusiva. Tra le tante decisioni assunte, l'Istituto ha aderito in tutta la sua complessita' alla Circolare Ministeriale la n° 8 del 6 marzo 2013, con cui si da concretezza ed attuazione, nel senso di una nuova riorganizzazione scolastica, ai BES (Bisogni Educativi Speciali). Anche la nostra scuola quindi ha costruito una serie di iniziative, progetti, piani annuali, con lo scopo di aiutare da un lato i propri alunni a godere di una programmazione più consona ed adeguata alle proprie capacità e dall'altro ad offrire un aiuto agli stessi insegnanti ed alle famiglie impegnati nella costante e quotidiana opera educativa. Nell'istituto



opera un gruppo inclusione, che attraverso gli specifici organi, GLO, GLI, si adopera quotidianamente a supportare docenti, famiglie a promuovere quelle attività e interventi che per alunni con BES vengono intesi come strumenti che possono portare ad una vera pedagogia dell'inclusione. La nostra scuola realizza, inoltre, progetti di accoglienza per alunni stranieri, l'inserimento in classi consone alle capacità rappresentate dai prerequisiti della lingua italiana e attività extracurricolari, con tematiche interculturali. All'interno del PTOF d'Istituto sono previsti corsi di "recupero" e/o "potenziamento". Tali percorsi sono realizzati per lo più in orario curriculare, utilizzando le ore di compresenza nella scuola primaria, e in orario extracurricolare nella scuola secondaria di I grado. Gli alunni che presentano maggiori difficoltà sono coloro che hanno alle spalle un background socioculturale delicato. Il nostro Istituto ha realizzato diversi progetti con i fondi europei atti a prevenire la dispersione scolastica e ad arginare problematicità di carattere socio - ambientale. Per gli alunni con BES, non certificati dalla L.104, il consiglio di classe, dopo un periodo di osservazione dell'alunno, adotta un piano di studi personalizzato che consenta il raggiungimento dei traguardi di competenza. La valutazione è sempre di tipo formativo e si pone all'inizio, in itinere ed al termine del percorso. Tutti gli alunni con BES vengono monitorati con continuità e i piani personalizzati vengono periodicamente adeguati alle esigenze degli alunni. In egual modo si favorisce il potenziamento di discenti con particolari attitudini, ad esempio con i corsi delle classi musicali, di competenza linguistica e informatica. Per gli alunni non italofoeni, la scuola ha un protocollo di accoglienza che è parte integrante del PTOF.

Punti di debolezza:

Ai fini di affinare le professionalità dei docenti e per soddisfare i bisogni speciali, si suggerisce l'attivazione di corsi per l'apprendimento di lingue e linguaggi alternativi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'alunno è protagonista del proprio apprendimento a prescindere dalle sue potenzialità, capacità o limiti. Il GLI avrà cura di strutturare progetti che favoriscano l'inclusione. Si cercherà di stimolare l'apprendimento di ciascuno, individuando gli strumenti compensativi o dispensativi necessari. Si stimoleranno attività di gruppo e apprendimenti cooperativi. Il compito del Docente, come indicato dalle Indicazioni Nazionali, consiste nella promozione degli apprendimenti negli alunni mediante l'utilizzo di strategie, metodi, procedure, contenuti e strumenti. A tale scopo occorrerà incrementare le risorse strumentali, quali attrezzature e ausili informatici specifici che possano rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi speciali dei nostri alunni (LIM, tablet, tastiera facilitata, sintesi vocale, programmi per la strutturazione di mappe concettuali).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I docenti di sostegno, in collaborazione con i docenti di classe e sulla base dell'osservazione e delle certificazioni riguardanti l'alunno provvedono a definire il PEI che dovrà contenere le capacità e le difficoltà dell'alunno e indica gli obiettivi che si intendono raggiungere nel corso dell'anno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Se necessario si attiva per sottoporre il bambino a visita specialistica. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione per quanto di sua competenza.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti dovranno tener conto della situazione di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi raggiunti siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individueranno modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili per quanto possibile, a quelle del percorso comune (interrogazioni programmate, interrogazioni di gruppo, verifiche scritte, test a risposta multipla, compiti di realtà). Si stabiliranno livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari insieme all'insegnante di sostegno, definendo gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. Ulteriori strumenti di valutazione poi saranno rappresentati da schede strutturate per i monitoraggi delle competenze sociali e civiche e dei comportamenti, da somministrare all'inizio ed alla fine dei percorsi formativi e di ogni anno scolastico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'Istituto è attivo un gruppo di lavoro per la continuità verticale, che organizza attività e progetti dedicati alla continuità verticale e trasversale (Progetto Accoglienza, Progetti Tempo Pieno). Per favorire l'inclusività in ogni segmento dell'istituto, è auspicabile che il GLI, in alcune fasi della sua attività, sia costituito da docenti di diversi ordini di scuola, in modo da creare dei percorsi personalizzati per i BES in verticale. Inoltre è importante che ci sia un confronto costante tra il GLI ed i docenti che si occupano del Progetto Continuità e del Progetto Orientamento. Si organizzeranno attività didattiche in forma di laboratorio-ponte, relative a temi disciplinari condivisi, che siano portate avanti contemporaneamente nei tre ordini di scuola, ma che prevedano anche incontri nei quali gli utenti in uscita da un ordine di scuola possano lavorare con quelli dell'ordine successivo e momenti in cui i "futuri" docenti lavorino a stretto contatto con i "futuri" alunni. Il GLI effettuerà, inoltre, incontri periodici tra gli insegnanti dei vari ordini scolastici per poter discutere gli eventuali casi, facilitare il passaggio delle informazioni, cercare soluzioni e supportare gli insegnanti che si troveranno ad affrontare situazioni problematiche nelle loro classi. La verticalizzazione del curriculum sarà realizzata, inoltre, grazie ad un Protocollo di intesa con l'IIS di Tropea, attraverso attività di



continuità e di orientamento in uscita per gli alunni della scuola secondaria di I grado (Progetto
disabilità e orientamento)

Approfondimento

PAI https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2022/06/MODELLO-PAI_proposta.pdf

PAI 2023-2024

<https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2023/12/PAI-2023.pdf>

DECRETO COSTITUZIONE GLO E GLI

https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2022/12/GLO_DECRETO-COSTITUZIONE-a.s.2022-2023-1.pdf

Allegato:

PAI-2023-2024.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

FUNZIONIGRAMMA I.C. TROPEA 2023/2024

Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Fiumara

DSGA

Rag. Annunziata Vargiu

Collaboratori DS

I coll. Domenica Rizzo - II coll. Vincenzo Laganà -

Coadiutore DS

Lucia Crisafio

Funzioni Strumentali

Area 1:

1.1 Gestione PTOF: ins. Furchi Rosaria
1.2 Sistema autovalutazione d'Istituto e valutazione apprendimento e comportamento: Prof. Francesco Rombolà

Area 2:

2.1 Supporto ai docenti: Prof.ssa Elisabetta Scordo
2.2 Orientamento e continuità, rapporti col territorio: ins. Mannina Grasso

Area 3:

3.1 Rapporti con enti esterni, visite guidate e progetti col territorio: Ins. Maria Domenica Speranza
3.2 Interventi e servizi per gli studenti: Prof.ssa Maria Antonietta Barone

Area 4:

4.1 Sito web e supporto alla digitalizzazione: Ins. Stefania Naccari
4.2 Supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo del REL e delle lim: Prof. Calzona Andrea Bruno

Responsabili di Plesso

INFANZIA

Tropea

-Plesso Annunziata
Rossi Antonella-Pontoriero Lisa
- Plesso Carmine
Tropeano Isabella

Parghelia

Loiacono Stefania

Gasponi

Naso Giuseppina

Brattirò

Pontoriero Rita

Zambrone

Vecchio Marina

S. Giovanni/Daffinà

Bonavota Maria Giuseppina

PRIMARIA

Tropea

-Plesso Annunziata
Rossi Antonella-Pontoriero Lisa
-Plesso Tropea CC
Speranza M.Domenica – Grasso Mannina

Parghelia

Loiacono Stefania

Brattirò/Caria

Rombolà Caterina-Pagnotta Domenica

Zambrone

Francica Carmela

Daffinà

Vecchio Maria Grazia

S. Giovanni

Vecchio Ottavia

SECONDARIA 1° GRADO

Tropea

Di Renzo Carmelo– Laganà Vincenzo

Drapia

Rombolà Francesco

Zambrone

Mazzitelli Roberto-Anello Cristina

Dipartimenti

Area linguistico artistico espressivo

Prof. Francesco Rombolà

Area matematico scientifico tecnologico

Prof. Cristina Anello

Ambito musicale

Prof. Vincenzo Laganà

Responsabili Strumento musicale

Tropea

Natale Schiariti

Zambrone/Drapia

Corrao Mercurio

Comitato di Valutazione

Dirigente Scolastico Prof. F.Fiumara – Presidente

Ins. Caterina Sorbilli (docente)

Ins. Domenica Rizzo (docente)

Prof.ssa Caterina Ventrice (docente)

Mariana Iannello (genitore)

Staccioli Sonia (genitore)

Referenti Aree

Area H – L. Crisafio (infanzia-primaria), E. Scordo (Sec. I grado)

Area BES Primaria – Claudia Grasso

Area BES Secondaria 1° grado – Elisabetta Scordo

Animatore Digitale – Rosa Pugliese

Ambiente + Unesco – Braccio Francesco

Bullismo & Cyber bullismo – Pugliese Teresa

Educazione alla salute, "Frutta nelle scuole" e "Latte nelle scuole" –

Pizzirusso Monica

Team Digitale: Rosa Pugliese (animatore digitale), Vincenzo Laganà, Cristina

Anello, Stefania Loiacono, Rizzo Domenica.

Referente sicurezza- ASPP Prof.ssa Scordo Elisabetta.



FUNZIONIGRAMMA I.C. TROPEA 2023/2024

COORDINATORI CLASSI/INTERCLASSI/INTERSEZIONI

INFANZIA

Tropea
-Plesso Annunziata
Rossi Antonella-Pontoriero Lisa
- Plesso Carmine
Tropeano Isabella
Parghelia
Loiacono Stefania
Gasponi
Naso Giuseppina
Brattirò
Pontoriero Rita
Zambrone
Vecchio Marina
S.Giovanni/Daffinà
Bonavota Maria Giuseppina

PRIMARIA

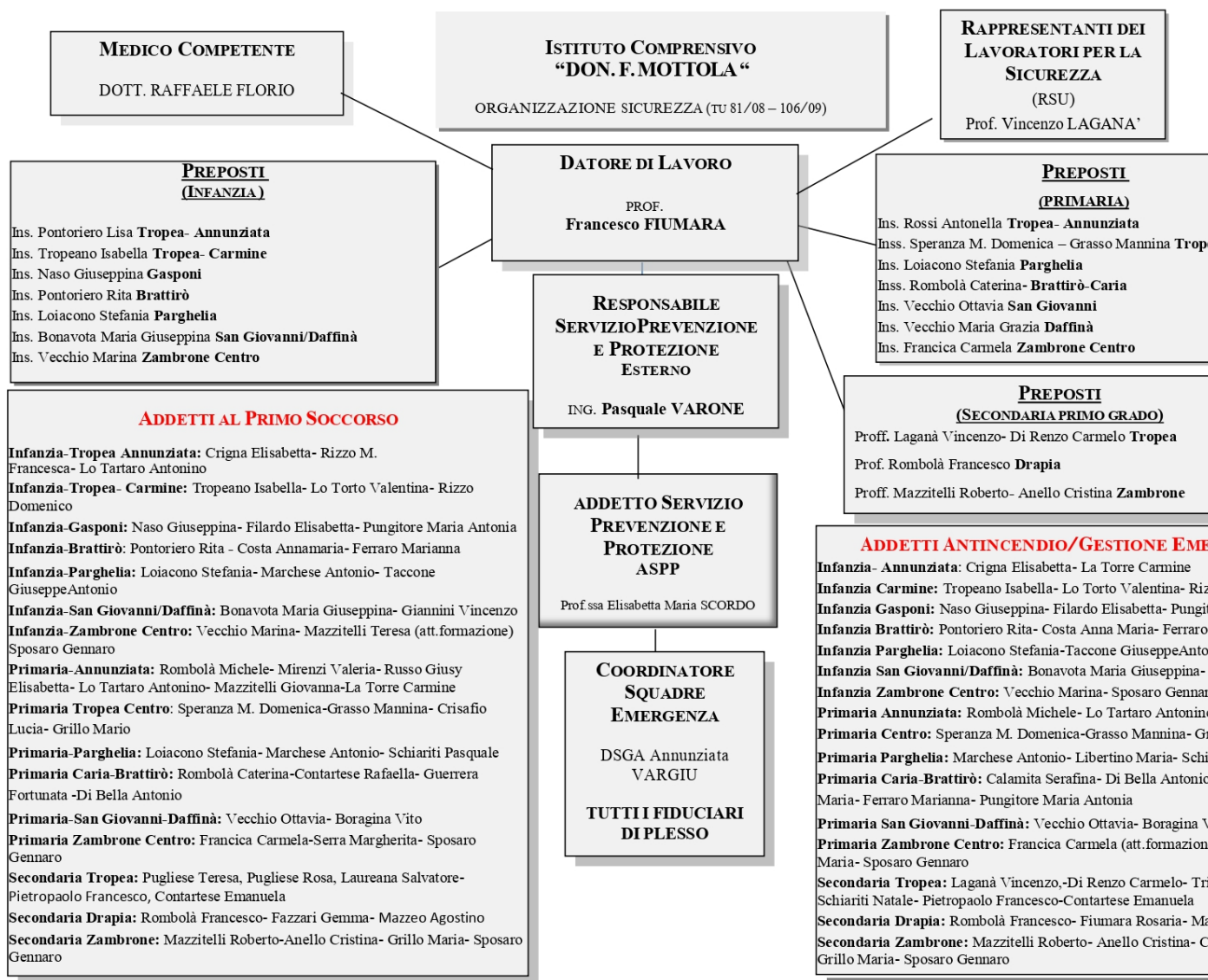
Tropea
Classi prime
Ins. Pontoriero Lisa
Classi seconde
Ins. Femia Rosa
Classi terze
Ins. Grasso Claudia
Classi quarte
Ins Speranza M. Domenica
Classi quinte
Ins. Lucia Crisafio
San Giovanni
Ins. Vecchio Ottavia
Daffinà
Ins. Vecchio Maria Grazia
Brattirò
Ins. Rombolà Caterina
Zambrone
Ins Francica Carmela
Parghelia
Ins. Loiacono Stefania
Caria
Ins. Pugliese Francesco

SECONDARIA 1° GRADO

Tropea
COORDINATORI-SEGRETARI SCUOLA MEDIA TROPEA
Classe I A prof.ssa Barone M. Antonietta
Classe II A prof.ssa Geranio Domenica
Classe III A prof.ssa Pugliese Teresa
Classe I B prof.ssa La Rocca Caterina
Classe II B prof.ssa Rizzo Antonella
Classe III B prof.ssa La Rocca Caterina
Classe I c prof.ssa La Rocca Caterina
Classe II c prof.ssa Laria Anna Elisa
Drapia
Classe I A prof. Rombola' Francesco
Classe II A prof.ssa La Scala Antonella
Classe III A prof. Fiumara Maria Rosaria
Zambrone
Classe I A prof.ssa prof. ssa Anello Aristina
Classe II A prof.ssa Zappone M. Teresa
Classe III A prof. Scordia Annunziata



ORGANIGRAMMA SICUREZZA 2023-2024



MODELLO ORGANIZZATIVO



Figure e Funzioni organizzative	Unità attive
Primo Collaboratore del DS	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	23
Secondo Collaboratore del DS	1
Funzione strumentale	8
Capodipartimento	3
Responsabile di plesso	20
Responsabile di laboratorio	19
Animatore digitale	1
Team digitale	7
Coordinatore dell'educazione civica	1
Referente alunni H e coordinatore GLO	2
Referenti alunni BES	2
Referenti progetto regione in movimento	2
Referente Invalsi	1
Responsabile COVID 19	1
Team anticovid	18
Team educazione civica	12
Team per il nuovo sistema di valutazione - scuola primaria	6
Assistente tecnico di laboratorio	1
Referenti alla continuità e all'orientamento	2
Team Bullismo Cyberbullismo	9



Commissione Pon Por collaudo	4
Commissione elettorale	7
Commissione formazione classi e continuità	28
Commissione di lavoro didattica digitale integrata	9
Commissione supporto biblioteca	2
Gruppo di lavoro	4
Gruppo di lavoro Scuola Infanzia	21
Referente Educazione Ambiente e Unesco	1
Referente educazione alla legalità e alle pari opportunità	1
Referente frutta nelle scuole	1
Referente alla salute	1
RSPP	1
ASPP	1
Squadra Sicurezza Preposti coordinatori emergenze	53
Squadra Sicurezza Addetti antincendio	31

MANSIONI:

PRIMO COLLABORATORE

Al Primo Collaboratore del DS, anche in considerazione dell'esonero totale dall'attività di docenza, vengono rinegoziate le competenze e i carichi di lavoro. Nello specifico sono conferiti i seguenti incarichi e le seguenti deleghe, da agire in rapporto costante col Dirigente Scolastico, col Direttore SS.GG.AA., con i responsabili di plesso e con i docenti incaricati di Funzione Strumentale.

Art. 1 Organi collegiali e organizzazione

□ Sostituisce il dirigente scolastico in caso di assenza o di impedimento. Sono escluse dalla delega le



competenze di ordine contabile.

□ Esercita supervisione e coordina il funzionamento generale dell'istituto, con obbligo di riferimento al Dirigente di qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare il regolare svolgimento delle attività istituzionali.

□ Coordina l'organizzazione dell'attività didattica e degli impegni di servizio del personale docente, curandone l'istruttoria e la convocazione (commissioni, gruppi di lavoro, programmazione, incontri e riunioni degli OOCC), raccogliendo tutte le disposizioni interne.

□ Verifica la corretta diramazione e la relativa attuazione delle circolari nei tempi previsti, con particolare riguardo alle comunicazioni di assemblee sindacali e di scioperi, vigilando sul rispetto, con particolare riguardo a tutte le misure antiCovid.

□ Supervisiona sulle variazioni nell'organizzazione dell'erogazione del servizio di istruzione per le singole classi relativamente agli orari e all'uso dei locali, coordinando altresì la verifica e la pubblicazione dell'orario di tutti i plessi e di tutti gli ordini di scuola, sollecitando il confronto con i responsabili di plesso.

□ Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni che coinvolgono la scuola e gli alunni, anche in modalità a distanza, insieme alla funzione strumentale preposta.

□ Coordina la commissione relativa alla formazione delle classi, armonizzandosi con la docente referente per l'Invalsi ai fini della costituzione di gruppi-classe equiterogenei nel rispetto dei criteri approvati dal Consiglio d'Istituto.

□ Partecipa agli incontri con le FFSS.

□ Partecipa agli incontri di contrattazione e alle riunioni periodiche sulla sicurezza.

□ Partecipa agli incontri dello staff di dirigenza.

□ Cura l'interlocuzione con RSPP, MC e DPO insieme alla referente interna per la Sicurezza (ASPP).

□ Monitora l'applicazione puntuale del Regolamento d'Istituto e del Codice disciplinare da parte del corpo docente e ATA.

□ Supervisiona le operazioni relative alle strutture logistiche dell'istituto (attrezzature in dotazione, acquisti, manutenzione...).

□ Coadiuvata il dirigente nella verifica della corretta compilazione del registro elettronico da parte dei docenti (firma, consegne, assenze, caricamento della documentazione richiesta...), fornendo immediati feedback in merito a fatti capaci di generare pregiudizio all'Amministrazione.

□ Sostituisce, a mezzo di specifica ulteriore delega, il Dirigente nei rapporti con l'Amministrazione MIUR, con



gli Enti Locali, nei tribunali nelle difese in primo grado, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta da tenere;

- Supervisiona la pubblicazione dei contenuti sul sito internet istituzionale.
- Supervisiona tutti i verbali degli organi collegiali, del GLH, dei consigli di intersezione/interclasse/classe, del comitato di valutazione, del consiglio d'Istituto, verificandone la puntuale elaborazione e sottoscrizione, redigendo nello specifico quello del collegio dei docenti.
- Vigila perché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, ad estranei, ivi compresi rappresentanti, venditori e simili, se non muniti di specifica autorizzazione rilasciata dal D.S., nel rispetto delle misure antiCovid.3
- Vigila sul rispetto del Divieto di Fumo nella scuola e in tutte le pertinenze scolastiche.

Art. 2 Rapporti con le famiglie e con gli alunni

- Segnala alle famiglie, in accordo con il Coordinatore di classe e con il Dirigente, comportamenti irregolari degli alunni.
- Tiene le relazioni con studenti e genitori, di cui garantisce l'accoglienza, e pre-valuta le eventuali richieste avanzate dalle famiglie, sottoponendole prontamente al DS.
- Pre-valuta i permessi permanenti di uscita/ingresso fuori orario.
- Coadiuvava il dirigente nell'accertamento dell'obbligo scolastico da parte degli studenti, relazionandosi costruttivamente con i responsabili di plesso e con i coordinatori di classe, nonché con la Segreteria didattica per la rilevazione di sospetti tassi di assenza.
- Monitora, anche per il tramite dei responsabili di plesso e dei coordinatori di classe, l'applicazione puntuale del Patto di Corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto, tramite interlocuzioni costanti con i responsabili di plesso.

Art. 3 Rapporti con la Segreteria

- Visiona la posta (peo e pec tramite le credenziali già condivise) dando le disposizioni necessarie per l'efficace gestione della corrispondenza, supportando l'addetto al protocollo e informando il Dirigente sulle scadenze.
- Coadiuvava la Segreteria, il Dirigente, le Funzioni strumentali nella realizzazione di PON e POR, nonché progetti FESR e FSE.
- Gestisce e coordina gli adempimenti di fine anno e gli esami di Stato.
- Pre-valuta l'autorizzazione di permessi, ferie, congedi e altri istituti contrattuali relativi al personale, verificando la corretta compilazione della modulistica di concerto con la Segreteria, sottoponendola nei tempi



utili al DS ai fini autorizzatori e definendo puntualmente la sostituzione dei docenti assenti (in collaborazione coi docenti responsabili di plesso).

□ Opera quotidianamente la ricognizione delle assenze del personale docente e dispone le relative sostituzioni (assieme ai docenti responsabile di plesso), curando lo scambio d'informazioni con la Segreteria e registrandone l'impegno su apposito registro.

□ Nella predisposizione delle sostituzioni, controlla la puntualità dei docenti e il rispetto dell'orario delle lezioni, interfacciandosi quotidianamente con i responsabili di plesso, comunicando prontamente al Dirigente scolastico i ritardi giustificati e non giustificati; a tal proposito, si attribuisce l'esercizio del controllo e della vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e non docente, con tempestiva informazione al DS e, nel caso del personale non docente, oltre al DS, al DSGA.

□ in tema di sostituzione del personale, provvederà alla vigilanza delle classi momentaneamente prive dell'insegnante di turno, adottando ogni utile e tempestivo provvedimento, ivi compresa:

- la sorveglianza momentanea in prima persona nel plesso di servizio in caso di emergenza;
- la sorveglianza da parte del personale collaboratore scolastico in caso di emergenza;
- la sorveglianza tramite docenti con ore a disposizione della stessa classe;
- la sorveglianza tramite docenti con ore a disposizione della stessa disciplina;
- la sorveglianza tramite docenti con ore a disposizione dello stesso ambito disciplinare;
- la sorveglianza tramite docenti con ore a disposizione;
- la sorveglianza tramite docenti con debiti orari (anche per fruizione di permessi brevi)
- la sorveglianza tramite docenti di sostegno utilizzabili per assenza de ll 'alunno
- disponibilità a prestare ore eccedenti , sulla base della novellanda contrattazione integrativa di Istituto e previo

accertamento di codocenze da sdoppiare in ultima analisi; a riguardo, monitorerà coordinandosi con tutti i responsabili di plesso, l'attribuzione delle ore eccedenti secondo i vincoli della contrattazione di istituto e dell'ammissibilità di budget, verificando periodicamente la non eccedenza del fondo

- in caso di urgenza indifferibile e non altrimenti affrontabile si provvederà a sdoppiare le codocenze quali che siano (es. docente di sostegno rimane in classe e il cotitolare vigila la classe scoperta; es. il docente della classe digitale della secondaria di Tropea va a coprire la supplenza, il docente di classe va nella classe digitale e nella classe originaria rimane l'insegnante di sostegno) o in ultima analisi alla distribuzione degli alunni tra le altre



classi nel rispetto della capienza massima di ciascun'aula prot. n. 2899 del 9 settembre 2020.

□ Monitora le ore di permesso breve, anche tramite i responsabili di plesso, compreso il recupero delle stesse entro due mesi successivi alla data di fruizione da parte del personale docente (in collaborazione con i docenti referenti di plesso e con il DSGA) per non generare danno erariale.

□ in caso di sciopero o di assemblea sindacale del personale provvede alla gestione delle classi e delle vigilanze in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori.

□ Segnala al DSGA eventuali, più efficaci, adattamenti dell'orario di lavoro del personale Collaboratore Scolastico.

□ Coadiuvata il referente Covid d'Istituto e il sostituto referente nei rapporti con le famiglie, con il Dipartimento di Prevenzione e con il 118.

□ Vigila sulle condizioni di igiene e pulizia dei locali scolastici, segnalando al DSGA eventuali inadempienze del personale.

□ Segue la prima accoglienza dei docenti di nuova nomina nell'istituto, indicando loro la necessaria e tempestiva consultazione delle circolari da visionare (in particolare quelle su sicurezza e privacy), del codice di comportamento, degli adempimenti in scadenza, del piano annuale delle attività.

□ Collabora col DS e con la Segreteria nella definizione dell'organico d'istituto (OD e OF).

□ Pre-valuta e sottopone al dirigente scolastico le domande relative alle iscrizioni, ai passaggi, ai trasferimenti degli alunni e le altre istanze relative alla carriera dello studente, ai nulla-osta, di cui cura l'istruttoria.

□ Cura, a fronte di eventuale delega, singole attività negoziali.

□ Verifica, insieme al DSGA, le schede finanziarie dei progetti.

□ Verifica la corretta compilazione e archiviazione della documentazione inerente alla normativa in tema di privacy.

Art. 4 Attribuzioni finali

La docente svolgerà altri compiti specifici di volta in volta attribuiti per far fronte alle esigenze di servizio.

Concorderà con il Dirigente Scolastico i giorni e gli orari di servizio nell'Istituto, al fine di garantire una copertura settimanale efficace durante il periodo di lezione e una equilibrata turnazione per il periodo estivo e per gli altri periodi di sospensione dell'attività didattica.

La docente fornirà altresì una rendicontazione bimestrale da presentare all'attenzione del DS, nella quale descriverà quanto realizzato per ciascun articolo ivi rubricato, tematizzando punti di forza e di debolezza,



rilevando le criticità e proponendo soluzioni alle stesse.

La verifica sul raggiungimento degli obiettivi connessi all'espletamento degli incarichi è rimessa al Dirigente. Tale incarico verrà remunerato con il fondo dell'Istituzione scolastica nella misura stabilita nella contrattazione integrativa.

L'assenza dal servizio comporta la riduzione proporzionale del compenso, come da D.L. 112/08 e da contrattazione interna di Istituto.

STAFF DS

Lo staff dirigenziale si occupa di informare ed osservare, rilevare gli aspetti di maggiore criticità, propongono soluzioni innovative e raccolgono percezioni, confrontando tra di loro punti di vista. Ogni figura deve andare ben oltre il compito assegnato intersecando tutti gli altri livelli supportanti la dirigenza, rendicontare e proporre aspetti migliorativi.

FFSS

COMPITI COMUNI

Tutti i docenti incaricati di Funzioni strumentali dovranno sistematicamente confrontarsi con la Dirigenza, le altre funzioni strumentali, con i vari referenti dell'istituto, con gli organi collegiali, con tutti i docenti e il personale ATA, con le famiglie, con i rappresentanti degli enti locali e altre istituzioni, associazioni extrascolastiche al fine di promuovere l'ampliamento dell'offerta formativa. Esse assicureranno il coordinamento delle attività previste nel PTOF e cureranno le proposte per l'arricchimento dell'offerta formativa e la sua costante crescita qualitativa. Avranno cura di predisporre una relazione con monitoraggio intermedio e finale delle attività didattiche e progettuali (anche in vista della valutazione delle performance del personale docente ed ATA).

COMPITI SPECIFICI AREA 1

1. Revisione, integrazione e aggiornamento del P.T.O.F del Regolamento di Istituto e della carta dei servizi , sulla base dei bisogni formativi espressi dagli stakeholders
2. Predisposizione ed attuazione del monitoraggio, verifica in itinere e finale, delle attività progettuali previste dal PTOF.
3. Pianificazione, controllo, raccolta e consegna di documentazione completa relativa a: progetti di potenziamento dell'Offerta Formativa in orario curricolare
4. Predisposizione brochure MiniPOF A.S. 2021/22
5. Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM



6. Raccolta e tabulazione dei dati.
7. Determinazione degli indici statistici (media, moda e mediana) utili a progettare e attuare interventi per il recupero e il miglioramento dei livelli di apprendimento attività di autoanalisi d'Istituto e valutazione di sistema;
8. Coordinamento delle attività previste per la documentazione e il supporto della professionalità dei docenti: produzione di materiali didattici, revisione e integrazione del PTOF, del Piano annuale, del Codice deontologico, del Regolamento d'Istituto, del RAV e del PDM (insieme al NIV), ecc;
9. Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro
10. La SV produrrà la documentazione specifica richiesta dal Collegio dei Docenti e/o dal DS; - entro giugno 2022 redigerà una relazione, rivolta al Collegio Docenti, per la verifica della coerenza tra i compiti assegnati e l'attività svolta.
11. La S. V. svolgerà l'attività in orario extrascolastico o in ore libere da impegni di servizio non essendo prevista alcuna riduzione dell'orario di servizio per la funzione svolta.
12. La misura del compenso Lordo dipendente a carico del MOF da corrispondere, ai sensi dell'art. 34 del CCNL 2006/2009, sarà determinato in sede di contrattazione integrativa d'Istituto a.s. 2021 - 2022 ed il compenso sarà corrisposto in rapporto all'effettivo svolgimento del compito oggetto del presente incarico e previa presentazione di dettagliata relazione in merito.

AREA 2

1. Cura e aggiornamento format delle programmazioni disciplinari, delle rubriche comuni di valutazione, della progettazione del curricolo verticale (in collaborazione con i coordinatori dei dipartimenti);
2. Coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito, funzioni strumentali. Coordinamento prove omogenee di istituto per il monitoraggio dei livelli di competenza;
3. Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento; 4. fungere da supporto tecnico-tecnologico per le attività dell'offerta formativa, curricolari ed extracurricolari a favore di studenti e docenti; 5. collaborare per la presentazione di progetti, anche PON e POR, indirizzati all'utenza della scuola anche integrando le iniziative e le proposte dei collaboratori del Dirigente;
6. Organizzazione e gestione delle prove INVALSI: Collegarsi periodicamente al sito dell'INVALSI e controllare le comunicazioni (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado); Scaricare tutto il materiale di pubblico interesse e condividerlo col D.S. e con i docenti delle classi coinvolte nelle prove (divisi per gradi); Predisporre, con lo staff del Dirigente, le prove INVALSI (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado); Leggere e relazionare al Collegio dei docenti i risultati delle prove INVALSI relative all'anno precedente (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado); Elaborare, in forma scritta, una relazione per illustrare i risultati riportati



dagli alunni della scuola ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale (divisi per gradi, raccolta dei dati di contesto, inserimento dei dati al sistema, organizzazione delle giornate di somministrazione. Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi.

7. partecipare alle riunioni periodiche delle FF.SS. della scuola;
8. Coordinare attività di formazione e aggiornamento personale docente (divisi per gradi)

AREA 3

1. Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico.
2. Raccolta e diffusione tra i docenti dei Consigli delle informazioni relative agli alunni in situazione di disagio, svantaggio, disabilità; predisposizione di attività di intervento.
3. Predisposizione di iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.
4. Monitoraggio mensile delle assenze: comunicazione alle famiglie dei casi a rischio dispersione scolastica.
5. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA Collaborare per la presentazione di progetti, anche PON e POR, indirizzati all'utenza della scuola anche integrando le iniziative e le proposte dei collaboratori del Dirigente;
6. Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia all'interno del curricolo che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici.
7. Partecipare alle riunioni periodiche delle FF.SS. della scuola;

AREA 4

COMPITI SPECIFICI (C.M.)

- Supporto informatico in collaborazione col team digitale;
- Gestione del sito per curare la sicurezza e la privacy, l'aggiornamento e la funzionalità pratica ed estetica;
- Costituzione di un archivio digitale per la conservazione documentale necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei C.d.C. e dei D.D per la diffusione delle buone pratiche;
- Controllo e aggiornamento della modulistica alunni, docenti e personale ATA;
- Controllo e gestione del REL;
- Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali;



COMPITI SPECIFICI (D.S.)

- Promozione e sviluppo delle relazioni esterne con l'amministrazione ed il territorio;
- Coordinamento e gestione Bandi, concorsi e Progetti regionali, nazionali ed europei e con gli Enti locali;
- Rilevazione dei bisogni formativi degli stakeholder (famiglie, studenti e territorio) e promozione iniziative di raccordo e sostegno rapporti scuola/famiglia;
- Collaborazione alla predisposizione dei materiali per l'informazione esterna (locandine, comunicati stampa, inviti, ect.) e la documentazione/presentazione prevista dai progetti (con monitoraggio iniziale, in itinere e finale degli stessi);

CAPODIPARTIMENTO

L'istituzione del Dipartimento è prevista dal D.Lvo n. 297/1994 del Testo Unico.

Sono istituiti quattro Dipartimenti, per altrettante aree disciplinari e relativi Coordinatori:

AREA LINGUISTICO ARTISTICO- ESPRESSIVO

AREA MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICO

AMBITO MUSICALE

Compiti e funzioni

I Dipartimenti Disciplinari sono organismi collegiali che possono essere considerati delle articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti e sono formati da docenti appositamente individuati che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare. I docenti, all'interno dei Dipartimenti disciplinari, hanno l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

In sede di Dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a:

- Concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico - disciplinare;
- Stabilire standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- Definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali;
- Individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali.

Sempre in sede di Dipartimento, i docenti possono eventualmente programmare le attività di formazione e di



aggiornamento in servizio, comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni e

programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche funzionali all'area disciplinare interessata.

Il Dipartimento è coinvolto, inoltre, nella revisione dei criteri e delle griglie di valutazione, nella revisione dei criteri e delle

griglie di valutazione del comportamento, nella definizione di azioni di integrazione e definizione di massima delle

programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per alunni diversamente abili, nella formulazione di proposte di revisione del PTOF.

RESPONSABILI DI PLESSO

Ai docenti responsabili di plesso, al fine di una ottimale gestione e organizzazione interna ed esterna della vita della scuola, vengono assegnati i seguenti compiti.

ORGANIZZAZIONE

□ esercita supervisione e coordina il funzionamento del plesso, con obbligo di riferimento al Dirigente di qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare il regolare svolgimento delle attività istituzionali,

□ concorre in seno al plesso al coordinamento dei progetti e delle attività previste dal P.T.O.F. (insieme alla seconda collaboratrice, ai docenti referenti e al DSGA), sollecitando ai referenti un cronoprogramma di attuazione dei progetti approvati come curricolari ed extracurricolari; a tal proposito si coordina con i due collaboratori del dirigente e con le funzioni strumentali responsabili della valutazione per operare un monitoraggio e un report valutativo degli stessi da parte delle famiglie e degli studenti in itinere e/o a consuntivo;

□ supporta il percorso relativo al periodo di formazione e di prova dei docenti neoimmessi in ruolo, avendo riguardo alle scadenze, alle tappe formative, all'assolvimento dei propri ruoli da parte di tutor e tutee;

□ supervisiona le variazioni nell'organizzazione dell'erogazione del servizio di istruzione per le singole classi relativamente agli orari e all'uso dei locali;

□ vigila perché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, ad estranei, ivi compresi rappresentanti, venditori e simili, se non muniti di specifica autorizzazione rilasciata dal D.S.;

□ vigila sul rispetto di tutte le circolari del Dirigente, accertandosi che siano state diramate nel plesso, con particolare riguardo alle misure di contenimento del contagio da Covid-19, al codice di disciplina e di comportamento, al Regolamento d'Istituto così come innovato in séguito all'emergenza epidemiologica, al Patto di Corresponsabilità;



- in caso di sciopero o di assemblea sindacale del personale provvede alla gestione delle classi e delle vigilanze in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori;
- segue la prima accoglienza dei supplenti nell'istituto, indicando loro la necessaria e tempestiva consultazione delle circolari da visionare (in particolare quelle su sicurezza e privacy), del codice di comportamento, degli adempimenti in scadenza, del piano annuale delle attività;
- collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni che coinvolgono la scuola e gli alunni.
- fornisce indicazioni ai coordinatori sull'applicazione del Regolamento dei provvedimenti disciplinari nei confronti degli studenti, segnalandolo ai docenti di nuova nomina;
- autorizza le uscite anticipate degli alunni, qualora richieste dai genitori, con rispetto del Regolamento di Istituto.
- segnala tempestivamente le emergenze al ASPP, RSPP, Collaboratori del DS, DS;
- gestisce la prima parte di provvedimento disciplinare nei confronti degli studenti (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.) e informa il Dirigente Scolastico e/o i Collaboratori del DS;
- verifica le autorizzazioni relative all'ingresso e all'uscita degli alunni;
- rappresenta il Dirigente e i suoi Collaboratori in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento del proprio plesso;
- collabora all'organizzazione dell'entrata e dell'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni;
- redige in collaborazione con l'RSPP/ASPP i piani di evacuazione del proprio plesso;
- osserva la formazione obbligatoria quale preposto alla sicurezza e referente Covid;
- raccoglie, vaglia adesioni ad iniziative generali.
- verifica l'applicazione puntuale del Regolamento d'Istituto e del Codice disciplinare da parte del corpo docente e ATA;
- controlla che i verbali dei consigli di intersezione/interclasse/classe del plesso siano caricati nell'area riservata del sito entro 3 giorni dallo svolgimento degli stessi;
- supervisiona le operazioni relative alle strutture logistiche dell'istituto (attrezzature in dotazione, acquisti, manutenzione, sicurezza...), fornendo feedback immediati all'attenzione del dirigente scolastico;
- controlla il regolare aggiornamento della bacheca sindacale del plesso;



- partecipa alle riunioni periodiche sulla sicurezza;
- partecipa agli incontri dello staff di dirigenza, quando questi ne prevedano la presenza;
- coordina e sovrintende al funzionamento e alla segnalazione della manutenzione ordinaria delle lim, dei laboratori, delle aule speciali, dei sussidi audiovisivi;
- cura la comunicazione con l'Ente Comunale per tutto quanto attiene la sicurezza, le strutture, l'arredo e i sussidi della scuola in collaborazione con il RSPP;
- curare il controllo e la vigilanza per l'applicazione della normativa antifumo;
- nell'ambito dell'incarico di Responsabile di plesso, assume il ruolo di Preposto alla sicurezza, ai sensi dell'art. 2, comma e), Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- coordina le squadre dei lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi e pronto soccorso delle rispettive sedi;
- controlla il rispetto dell'orario di servizio da parte del personale docente e dei Collaboratori scolastici, in servizio nella sede;
- raccogliere e si fa portavoce di proposte, stimoli, richieste...;
- media, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola;

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E CON GLI ALUNNI

- segnala alle famiglie , in accordo con il Coordinatore di classe e il Dirigente, comportamenti irregolari degli alunni;
- segue le problematiche relative ad alunni con particolari necessità didattiche ed educative, fornendo feedback immediati da sottoporre all'attenzione del dirigente scolastico sui casi più delicati, individuati grazie a un costante rapporto con la referente BES e con i coordinatori di classe;
- tiene le relazioni con studenti e genitori, di cui garantisce l'accoglienza, e pre-valuta le eventuali richieste avanzate dalle famiglie, sottoponendole prontamente al DS;
- monitora i ritardi degli studenti e vaglia le richieste delle famiglie di entrate/uscite fuori orario, comunicando al Ds le assenze prolungate (superiori a 5 gg);
- coadiuva il dirigente nell'accertamento obbligo scolastico da parte degli studenti, fornendo, grazie al supporto del registro elettronico, feedback immediati;
- cura i rapporti con le famiglie (anche per quanto riguarda il controllo dell'avvenuta informazione di eventuali scioperi, assemblee, coordinamento per l'elezione dei rappresentanti dei genitori ecc.) ed è punto di



riferimento per i rappresentanti di intersezione, interclasse, classe;

RAPPORTI CON LA SEGRETERIA

□ Pre-valuta l'autorizzazione di permessi, ferie, congedi e altri istituti contrattuali relativi al personale, verificando la corretta compilazione della modulistica di concerto con la Segreteria, sottoponendola nei tempi utili al DS ai fini autorizzatori e definendo puntualmente la sostituzione dei docenti assenti (in collaborazione con i collaboratori del DS).

□ Opera quotidianamente la ricognizione delle assenze del personale docente e dispone le relative sostituzioni, curando lo scambio d'informazioni con la Segreteria e registrandone l'impegno su apposito registro.

□ Nella predisposizione delle sostituzioni, controlla la puntualità dei docenti e il rispetto dell'orario delle lezioni, interfacciandosi quotidianamente con la Segreteria, comunicando prontamente al Dirigente scolastico i ritardi giustificati e non giustificati; a tal proposito, si attribuisce l'esercizio del controllo e della vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e non docente, con tempestiva informazione al DS e, nel caso del personale non docente, oltre al DS, al DSGA.

□ in tema di sostituzione del personale, provvederà alla vigilanza delle classi momentaneamente prive dell'insegnante di turno, adottando ogni utile e tempestivo provvedimento, ivi compresa:

- la sorveglianza momentanea in prima persona nel plesso di servizio in caso di emergenza;

- la sorveglianza da parte del personale collaboratore scolastico in caso di emergenza;

- la sorveglianza tramite docenti con ore a disposizione della stessa classe;

- la sorveglianza tramite docenti con ore a disposizione della stessa disciplina;

- la sorveglianza tramite docenti con ore a disposizione dello stesso ambito disciplinare;

- la sorveglianza tramite docenti con ore a disposizione;

- la sorveglianza tramite docenti con debiti orari (anche per fruizione di permessi brevi)

- la sorveglianza tramite docenti di sostegno utilizzabili per assenza dell'alunno

- disponibilità a prestare ore eccedenti disponibilità a prestare ore eccedenti, , sulla base della novella sulla base della novellandanda contrattazione integrativa di Istituto e previo contrattazione integrativa di Istituto e previo accertamento di codocenze da sdoppiare in ultima analisi; accertamento di codocenze da sdoppiare in ultima analisi; a riguardo, monitorerà coordinandosi con tutti i a riguardo, monitorerà coordinandosi con tutti i responsabili di plesso, l'attribuzione delle ore eccedenti secondo i vincoli della contrattazione diresponsabili di plesso, l'attribuzione delle ore eccedenti secondo i vincoli della contrattazione di istituto e istituto e dell'ammissibilità di budget, verificandodell'ammissibilità di budget, verificando



periperiodicamente periodicamente la non eccedenza del fondo la non eccedenza del fondo;;

- in caso di urgenza indifferibile e non altrimenti affrontabile si provvederà a sdoppiare le codocenze quali che siano (es. docente di sostegno rimane in classe e il cotitolare vigila la classe scoperta; es. il docente della classe digitale della secondaria di Tropea va a coprire la supplenza, il docente di classe va nella classe digitale e nella classe originaria rimane l'insegnante di sostegno) o in ultima analisi alla distribuzione degli alunni tra le altre classi nel rispetto della capienza massima di ciascun'aula prot. n. 2899 del 9 settembre 2020.

□ Monitora le ore di permesso breve, anche tramite gli Uffici di Segreteria, compreso il recupero delle stesse entro due mesi successivi alla data di fruizione da parte del personale docente per non generare danno erariale.

□ in caso di sciopero o di assemblea sindacale del personale provvede alla gestione delle classi e delle vigilanze in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori.

□ Segnala al DSGA eventuali, più efficaci, adattamenti dell'orario di lavoro del personale Collaboratore Scolastico.

□ Coadiuvava il referente Covid d'Istituto e il sostituto referente nei rapporti con le famiglie, con il Dipartimento di Prevenzione e con il 118.

□ Vigila sulle condizioni di igiene e pulizia dei locali scolastici, segnalando al DSGA eventuali inadempienze del personale.

□ Vigila sull'igiene e sulla qualità del servizio Mensa, ivi comprese le norme anticontagio.

□ Vigila sul rispetto delle norme anticontagio (a mo' di mera esemplificazione non esaustiva, consegna delle mascherine, igienizzazione delle cattedre, aerazione, distanziamento, igiene delle mani...), nonché sull'igiene in generale, segnalando altresì al DSGA eventuali inadempienze del personale posto alle sue dirette dipendenze;

□ in caso di sciopero o di assemblea sindacale del personale provvede all'intermediazione con la vicepresidenza e con la segreteria ai fini dell'erogazione del servizio;

□ vigila sull'uso dei DPI da parte del personale ausiliario e docente.

□ Si raccorda con il D.S.G.A. circa la funzionalità del servizio dei collaboratori scolastici in rapporto alle esigenze del plesso scolastico (orari, mansioni, assenze, ecc.), segnalando eventuali, più efficaci, adattamenti dell'orario di lavoro del personale ausiliario;

□ sovrintende al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi dei vari laboratori facendosi portavoce delle necessità espresse dai responsabili;

□ Supporta il DSGA nella cura degli inventari e nell'individuazione dei beni obsoleti e da dismettere.



Art. Attribuzioni finali

- La S. V. svolgerà, altresì, compiti specifici, di volta in volta attribuiti, per far fronte alle esigenze di servizio;
- La docente fornirà altresì una rendicontazione bimestrale da presentare all'attenzione del DS, nella quale descriverà quanto realizzato per ciascun articolo ivi rubricato, tematizzando punti di forza e di debolezza, rilevando le criticità e proponendo soluzioni alle stesse; tale rendiconto tematizza e presidia anche il rapporto con le famiglie, con l'ente locale, con il personale, contiene evidenze sul corretto funzionamento generale delle sedi, ivi compresi la sicurezza, il materiale di funzionamento e di consumo, i sussidi collegati alla didattica.
- La S.V., a conclusione dell'anno scolastico, è tenuta a presentare al dirigente una relazione scritta sullo svolgimento dell'incarico e sui risultati conseguiti.
- La verifica sul raggiungimento degli obiettivi connessi all'espletamento degli incarichi è rimessa al Dirigente.
- Il compenso verrà liquidato per intero, a consuntivo dell'attività svolta, purché debitamente documentata. La nomina è conferita per l'intero anno scolastico 2020/2021 e, in relazione ai poteri attribuiti dalla legge al Dirigente, può essere revocata in qualunque momento per tutti o per una parte dei compiti sopra elencati. Tale incarico verrà remunerato con il fondo dell'Istituzione scolastica nella misura stabilita nella contrattazione integrativa. L'assenza dal servizio comporta la riduzione proporzionale del compenso, come da D.L. 112/08 e da contrattazione interna di Istituto.

RESPONSABILI DI LABORATORIO

I responsabili di laboratorio coincidono con i responsabili di plesso.

Ogni responsabile di laboratorio, al fine di migliorare la sicurezza nella scuola deve:

- custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza
- segnalare eventualmente al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori
- predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio

ANIMATORE DIGITALE

L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola, nonché diffondere le politiche

legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale

Scuola digitale". Ha, dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. In particolare,



L'animatore digitale cura:

FORMAZIONE INTERNA per stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso

l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore) formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA per favorire la partecipazione degli studenti e delle famiglie nell'organizzazione altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti al territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare sostenendo il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali, RE, G Suite nei plessi di servizio e in generale nel garantire supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie anche per istanze tramite Google Form

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo sugli ambiti e le azioni previste dal PNSD (azione 28) inteso a potenziare le sue competenze e le sue capacità nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).

Il compenso sarà corrisposto in rapporto all'effettivo svolgimento del compito oggetto del presente incarico e previa

presentazione di dettagliata relazione in merito. La presente nomina ha effetto immediato e durata fino al 31.08.2021 o fino alla revoca dell'incarico.

TEAM DIGITALE

Il team digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola, nonché diffondere le politiche legate

all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola

digitale. Ha, dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Lo stesso team si occuperà del rinnovo beni obsoleti

In particolare, il team digitale cura:



FORMAZIONE INTERNA per stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA per favorire la partecipazione degli studenti e delle famiglie nell'organizzazione altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti al territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare sostenendo il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali, RE, G-Suite nei plessi di servizio e in generale nel garantire supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie anche per istanze tramite Google Form

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Il team digitale, inoltre, potrà essere destinatario di un percorso formativo sugli ambiti e le azioni previste dal PNSD (azione 28) inteso a potenziare le sue competenze e le sue capacità nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola). Il compenso sarà corrisposto in rapporto all'effettivo svolgimento del compito oggetto del presente incarico e previa presentazione di dettagliata relazione in merito, visto il contratto collettivo integrativo di Istituto stipulato in data 22 dicembre 2020.

COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA

I docenti che svolgono il ruolo di coordinatore per l'Educazione civica, hanno il compito di coordinare le attività all'interno del gruppo di lavoro della scuola del primo ciclo e dei Consigli di classe, di interclasse e di Intersezione. Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;

Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe;

Collaborare con la funzione strumentale PTOF/ Referente D'Istituto di Ed. Civica alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica;

I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica



COLLABORATORE 2 DS

Al 2° Collaboratore del Dirigente scolastico sono conferiti i seguenti incarichi e le seguenti deleghe, da agire in rapporto costante col Dirigente Scolastico, col Direttore SS.GG.AA., con i responsabili di plesso e con i docenti incaricati di Funzione Strumentale:

Art. 1: Organi collegiali e Organizzazione

Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o di impedimento del dirigente stesso e del I Collaboratore. Sono escluse dalla delega le competenze di ordine contabile.

□ Esercita supervisione e coordina il funzionamento generale dell'istituto, con obbligo di riferimento al Dirigente di qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare il regolare svolgimento delle attività istituzionali.

□ Concorre al coordinamento dei progetti e delle attività previste dal P.T.O.F. (insieme alla prima collaboratrice, ai docenti referenti e al DSGA), sollecitando ai referenti un cronoprogramma di attuazione dei progetti approvati come curricolari ed extracurricolari; a tal proposito si coordina con la funzione strumentale responsabile della valutazione per operare un monitoraggio e un report valutativo degli stessi da parte delle famiglie e degli studenti in itinere e/o a consuntivo.

□ Coordina, di concerto con i referenti e con il primo collaboratore, la pianificazione di tutti gli impegni di servizio (commissioni, gruppi di lavoro, consigli, collegi), ne cura l'istruttoria e la convocazione.

□ Coordina gli aspetti organizzativi delle attività curricolari ed extracurricolari, verificando la corretta consegna e archiviazione, in sinergia con il primo collaboratore, di piani di lavoro, relazioni coordinate, relazioni finali, verbali, PEI, PDP.

□ Segue il percorso relativo al periodo di formazione e di prova dei docenti neoimmessi in ruolo, avendo riguardo alle scadenze, alle tappe formative, all'assolvimento dei propri ruoli da parte di tutor e tutee.

□ Vigila perché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, ad estranei, ivi compresi rappresentanti, venditori e simili, se non muniti di specifica autorizzazione rilasciata dal D.S.

□ Vigila periodicamente sui plessi, al fine di presidiare il rapporto con le famiglie, con l'ente locale, con il personale e di trarre evidenze sul corretto funzionamento generale delle sedi, ivi compresi la sicurezza, il materiale di funzionamento e di consumo, i sussidi collegati alla didattica.

□ Segue, in sinergia con il primo collaboratore, la prima accoglienza dei supplenti nell'istituto, indicando loro la necessaria e tempestiva consultazione delle circolari da visionare (in particolare quelle su sicurezza e privacy), del codice di comportamento, degli adempimenti in scadenza, del piano annuale delle attività.

□ Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni che coinvolgono la scuola e gli alunni,



predisponendo brochure e manifesti utili a diffondere notizie relative alla scuola.

- Monitora l'applicazione puntuale del Regolamento d'Istituto e del Codice disciplinare da parte del corpo docente e ATA;
- Supervisiona le operazioni relative alle strutture logistiche dell'istituto (attrezzature in dotazione, acquisti, manutenzione...).
- Provvede insieme alla FS Area 1 alla redazione entro il 30 ottobre del RAV e del periodico aggiornamento di tali documenti strategici dell'Istituzione scolastica;
- Verifica la corretta compilazione e archiviazione della documentazione inerente la normativa in tema di privacy;
- Predispone in sinergia con la Segreteria tutte le nomine relative agli incarichi previsti dal Piano annuale delle attività, dal PTOF, dalla Contrattazione integrativa di Istituto e, in collaborazione col DSGA le nomine previste dal Piano annuale del personale ATA;
- Predispone la pubblicazione delle delibere degli organi collegiali;
- Verifica la corretta consegna di progetti, piani di lavoro, programmazioni coordinate, verbali, relazioni finali.
- Stila, in supporto al ds, la programmazione della partecipazione agli incontri pomeridiani di docenti con molte classi e molte scuole, in modo da preordinare le presenze proporzionalmente previste ai fini del numero legale;
- Controlla il corretto uso dei laboratori e delle tecnologie destinati alle attività didattiche, coordinando i responsabili di laboratori;
- Fornisce indicazioni omogenee ai coordinatori di classe sull'applicazione del Regolamento dei provvedimenti disciplinari nei confronti degli studenti, segnalandolo ai docenti di nuova nomina.
- Vigila sul rispetto del Divieto di Fumo nella scuola e in tutte le pertinenze scolastiche.

ART. 2 RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E CON GLI ALUNNI

- Segnala alle famiglie, in accordo con il Coordinatore di classe e con il Dirigente, comportamenti irregolari degli alunni.
- Segue le problematiche relative ad alunni con particolari necessità didattiche ed educative, fornendo feedback immediati e relazioni mensili da sottoporre all'attenzione del dirigente scolastico sui casi più delicati,



individuati grazie a un costante rapporto con la referente BES e con i coordinatori di classe, nonché grazie alla lettura dei verbali di tutti i consigli di classe, nel rispetto della privacy.

- Coadiuvare il dirigente nell'accertamento obbligo scolastico da parte degli studenti, fornendo, grazie al supporto del registro elettronico e dei verbali di tutti i consigli di classe, feedback immediati.
- Monitorare l'applicazione puntuale del Patto di Corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto, tramite interlocuzioni costanti con i responsabili di plesso.

ART. 3 RAPPORTI CON LA SEGRETERIA

- Concorre al coordinamento dei progetti e delle attività previste dal P.T.O.F. (assieme alla seconda collaboratrice, ai docenti referenti e al DSGA), sollecitando ai referenti un cronoprogramma di attuazione dei progetti approvati come curricolari ed extracurricolari e co-redigendo un report mensile sullo stato di avanzamento degli stessi da sottoporre all'attenzione del DS; a tal proposito si coordina con la funzione strumentale responsabile della valutazione per operare un monitoraggio e un report valutativo degli stessi da parte delle famiglie e degli studenti in itinere e/o a consuntivo.
- In caso di sciopero o di assemblea sindacale del personale provvede alla gestione delle classi e delle vigilanze in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori.
- Segnala al DSGA eventuali, più efficaci, adattamenti dell'orario di lavoro del personale Collaboratore Scolastico.
- Vigila sulle condizioni di igiene e pulizia dei locali scolastici, segnalando al DSGA eventuali inadempienze del personale.

Art. 4 Deleghe in caso di assenza del primo collaboratore Sono consegnate in allegato le deleghe attribuite al I collaboratore.

Art. 5 Attribuzioni finali

La docente svolgerà altri compiti specifici di volta in volta attribuiti per far fronte alle esigenze di servizio.

Concorderà con il Dirigente Scolastico i giorni e gli orari di servizio nell'Istituto, al fine di garantire una copertura settimanale efficace durante il periodo di lezione e una equilibrata turnazione per il periodo estivo e per gli altri periodi di sospensione dell'attività didattica.

La docente fornirà altresì una rendicontazione bimestrale da presentare all'attenzione del DS, nella quale descriverà quanto realizzato per ciascun articolo ivi rubricato, tematizzando punti di forza e di debolezza, rilevando le criticità e proponendo soluzioni alle stesse.



La verifica sul raggiungimento degli obiettivi connessi all'espletamento degli incarichi è rimessa al Dirigente.

Tale incarico verrà remunerato con il fondo dell'Istituzione scolastica nella misura stabilita nella contrattazione integrativa. L'assenza dal servizio comporta la riduzione proporzionale del compenso, come da D.L. 112/08 e da contrattazione interna di Istituto.

ADDETTO AL SERVIZIO DI SALVATAGGIO E PRIMO SOCCORSO

- Intervenire prontamente nei casi di primo soccorso
- Curare l'integrazione dei materiali contenuti nelle cassette di pronto soccorso, segnalando all'Ufficio di Segreteria gli acquisti da effettuare al COORDINATORE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE è chiamato a:
 - Coordinare i lavori del GLI secondo le indicazioni della norma di riferimento;
 - Monitorare periodicamente il Piano Annuale dell'Inclusività presentando al Collegio dei docenti le risultanze;
 - Rilevare le situazioni di bisogno e individuazione di idonee strategie in raccordo con i referenti della classe;
 - Definire, in accordo con i consigli di classe, le modalità di passaggio e accoglienza dei minori in situazione di disabilità e dei "BES";
 - Coordinare e monitorare le attività definite nei PEI e PDP;
 - Vigilare sull'osservanza del Protocollo di accoglienza di alunni stranieri
 - Partecipare ad attività di formazione, individuazione di strumenti ed ausili didattici per favorire l'integrazione e l'apprendimento;
 - Supportare il Dirigente Scolastico e il Collegio nella predisposizione/realizzazione di progetti esterni e interni relativi a handicap, svantaggio e disagio;
 - Raccogliere richieste e consulenza relativamente all'acquisto di materiale didattico specifico;
 - Favorire la veicolazione di informazioni su corsi di aggiornamento, seminari, testi, riviste attinenti l'inclusione, l'handicap, il disagio, lo svantaggio;
 - Monitorare e indirizzare risorse professionali e materiali verso una didattica inclusiva;
 - Supportare il Dirigente e il Collegio nella gestione delle risorse (assegnazione delle ore dell'attività di sostegno, utilizzo delle compresenze, pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici, reperimento di specialisti e consulenze esterne);
 - Monitorare periodicamente gli interventi a livello di Istituto;



Il docente incaricato inoltre, in qualità di COORDINATORE DEL GRUPPO H, si impegna a:

- Presiedere, su delega del Dirigente Scolastico, le riunioni del Gruppo Operativo di Lavoro;
- Predisporre gli atti necessari per le sedute del Gruppo e cura la verbalizzazione degli incontri;
- Curare la documentazione relativa agli alunni con disabilità, verificare la regolarità e aggiornare i dati informativi (generalità, patologie, necessità assistenziali e pedagogiche, ecc.), sostenendone la sicurezza ai sensi del Documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali e sensibili dell'Istituto;
- Collaborare col Dirigente Scolastico alla raccolta dei dati inerenti le disabilità;
- Collaborare col Dirigente scolastico all'elaborazione dell'orario degli insegnanti di sostegno, sulla base dei progetti formativi degli alunni e delle contingenti necessità didattico-organizzative;
- Collaborare col Dirigente scolastico alla elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali sulle attività di integrazione messe in atto dai rispettivi Consigli di classe;
- Collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno;
- Curare l'espletamento da parte dei Consigli di classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti;
- Tenere i contatti con i membri dell'Unità multidisciplinare;
- Curare l'informazione sulla normativa scolastica relativa all'integrazione degli alunni disabili;
- Fornire ai docenti di sostegno la modulistica inerente alle pratiche burocratiche relativa agli alunni diversamente abili, agli alunni DSA e BES;
- Curare e verificare la regolarità della documentazione elaborata dai docenti di sostegno dell'istituto e si preoccupa della consegna agli Uffici di Segreteria nei termini di scadenza;
- Partecipare al GLI e collabora alla predisposizione del PAI nei tempi previsti dalla norma e al monitoraggio dello stesso.

Nello svolgimento delle attività il docente è tenuto al rispetto della vigente normativa nonché delle direttive e disposizioni, anche verbali, del Dirigente Scolastico, ai sensi degli artt. 2086, 2094 e 2104 c.c.

Il Dirigente Scolastico, in quanto delegante, è tenuto a vigilare sul corretto svolgimento delle funzioni in questione; tale controllo avverrà nel corso di appositi incontri e/o previa consegna da parte del docente collaboratore di un apposito modello di report debitamente compilato.

Il gruppo inclusione ha le seguenti mansioni:



- Coordinare i lavori di gruppi di lavoro secondo le indicazioni della norma di riferimento;
- Monitorare periodicamente il Piano Annuale dell'Inclusività presentando al Collegio dei docenti le risultanze;
- Rilevare le situazioni di bisogno e individuazione di idonee strategie in raccordo con i referenti della classe;
- Definire, in accordo con i consigli di classe, le modalità di passaggio e accoglienza dei minori in situazione di "BES";
- Coordinare e monitorare le attività definite nei PDP;
- Vigilare sull'osservanza del Protocollo di accoglienza di alunni stranieri;
- Partecipare ad attività di formazione, individuazione di strumenti ed ausili didattici per favorire l'integrazione e l'apprendimento;
- Supportare il Dirigente Scolastico e il Collegio nella predisposizione/realizzazione di progetti esterni e interni relativi ai bisogni educativi speciali;
- Raccogliere richieste e consulenza relativamente all'acquisto di materiale didattico specifico;
- Favorire la veicolazione di informazioni su corsi di aggiornamento, seminari, testi, riviste attinenti l'inclusione, il disagio, lo svantaggio;
- Monitorare e indirizzare risorse professionali e materiali verso una didattica inclusiva;
- Supportare il Dirigente e il Collegio nella gestione delle risorse specialistiche;
- Monitorare periodicamente gli interventi a livello di Istituto;

Nello svolgimento delle attività il docente è tenuto al rispetto della vigente normativa nonché delle direttive e disposizioni, anche verbali, del Dirigente Scolastico, ai sensi degli artt. 2086, 2094 e 2104 c.c.

Il Dirigente Scolastico, in quanto delegante, è tenuto a vigilare sul corretto svolgimento delle funzioni in questione; tale controllo avverrà nel corso di appositi incontri e/o previa consegna da parte del docente collaboratore di un apposito modello di report debitamente compilato.

REFERENTE PROGETTO SPORT DI CLASSE

- Cura di tutti gli adempimenti inerenti al Progetto "Sport di classe" per la Scuola Primaria, compresi rapporti con il tutor e organizzazione delle attività e giochi sportivi;
- Predisposizione di tutta la documentazione e coordinamento delle attività inerenti al Progetto "Sport di



classe”.

REFERENTE PROGETTO REGIONE IN MOVIMENTO

- Cura di tutti gli adempimenti inerenti al Progetto “Regione in movimento”, compresi rapporti con il tutor e l'organizzazione delle attività e giochi sportivi;
- Predisporre tutta la documentazione e coordinamento delle attività inerenti al Progetto “Regione in movimento”.
- Partecipa ad eventuali corsi di formazione/informazione

RSPP

I compiti del Responsabile al Servizio di Prevenzione e Protezione:

- a) partecipa all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'istituzione scolastica;
- b) elabora, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure;
- c) elabora le procedure di sicurezza per le varie attività istituzionali;
- d) propone i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- e) partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica;
- f) fornisce ai lavoratori le informazioni sui rischi, sui nominativi del R.S.P.P., degli addetti al primo soccorso, del medico competente, ecc;
- g) è tenuto al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui viene a conoscenza nell'esercizio delle funzioni di cui al decreto legislativo citato nelle premesse.
- h) esame delle documentazioni attinenti gli adempimenti legislativi ed operativi in oggetto;
- i) fornire assistenza per l'istituzione e la tenuta del registro di prevenzione incendi (DPR 37/98), del registro delle manutenzioni, del registro di carico e scarico dei materiali tossico nocivi e quant'altro previsto dalle norme vigenti;
- j) fornire assistenza, supporto, indicazioni e materiali in tema di modulistica e registri legati all'emergenza epidemiologica da Covid 19;
- k) sopralluoghi nei vari edifici e spazi aperti di pertinenza dell'Istituto per la valutazione dei rischi;



- l) aggiornamento dei documenti esistenti, inerenti alla valutazione dei rischi ai sensi del d.lgs. n.81/2008;
- m) definizione di procedure di sicurezza e di dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alle diverse attività, ivi compresi i DPI previsti in seno alle misure anticontagio da Covid19;
- n) aggiornamento e/o rifacimento dei piani di evacuazione per protezione antincendio e di emergenza per eventi pericolosi specifici;
- o) controllo quadri elettrici e funzionalità delle relative apparecchiature installate;
- p) controllo planimetrie e segnaletica;
- q) supporto esterno per risoluzione dei problemi con i vari Enti;
- r) consulenze tecniche per eventuali disservizi presso la scuola;
- s) controllo scadenze formazione per tutto il personale;
- t) organizzazione partecipazione alle prove di evacuazione della struttura scolastica;
- u) partecipazione alla riunione di organizzazione del Primo Soccorso ;
- v) assistenza per l'individuazione e la nomina di tutte le figure sensibili previste dalla norma vigente;
- w) assistenza nella organizzazione delle squadre di emergenza;
- x) assistenza in caso di ispezione da parte degli Organi di Vigilanza e Controllo;
- y) predisposizione modulistica per la convocazione della riunione periodica e stesura del verbale di riunione;
- z) predisposizione della modulistica per l'effettuazione delle prove di evacuazione e terremoto (di cui le prime entro i I I quadrimestre);
- aa) predisposizione, a richiesta, di circolari informative per tutto il personale, riguardanti i vari rischi, ivi compresi quelli da Covid 19;
- bb) informare i lavoratori e gli alunni sui rischi per la sicurezza e la salute connessi alle attività svolte, specie in palestra e nei laboratori, sulle misure di protezione da adottare, sui rischi specifici cui sono esposti in relazione alle attività svolte, la lotta alla prevenzione degli incendi, l'evacuazione di alunni e lavoratori in caso di emergenze, partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;
- cc) proporre i programmi di informazione/formazione dei lavoratori e fornire la prestazione per i docenti e il personale ATA, ai sensi dell'art. 37 c. 7 del DLGS 81/08 e ss.mm.ii., secondo i contenuti indicati nel



provvedimento (Accordo Stato Regioni)

del 21/12/11, ivi compresi i rischi biologici da Covid19;

dd) assistenza nella predisposizione del Funzionigramma della Sicurezza;

ee) assistenza per le richieste agli Enti competenti degli interventi strutturali, impiantistici e di manutenzione, oltre che della documentazione obbligatoria in materia di sicurezza;

ff) assistenza nel coordinamento con le ditte appaltatrici, fabbricanti ed installatori per gli adempimenti necessari;

gg) elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività dell'Istituzione scolastica, ivi compresi i lavori effettuati all'interno dell'istituto da parte di enti o ditte;

hh) supportare direttamente l'attività per la posa in opera di segnaletica, presidi sanitari, presidi antincendio;

ii) richiedere alle imprese appaltatrici, in occasione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, i Piani Operativi di Sicurezza e tutta la documentazione relativa agli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza;

jj) collaborare con tecnici e i responsabili dei cantieri e dei lavori, in materia di predisposizione, attuazione e verifica delle disposizioni per la sicurezza dei lavoratori, nella circostanza dell'esecuzione di opere di ammodernamento, adeguamento degli edifici scolastici dei vari Plessi;

kk) verificare o far verificare che le misure adottate o gli interventi strutturali realizzati siano conformi alle norme di legge ed alle norme tecniche vigenti e siano accompagnate dalla specifica certificazione;

ll) fornire servizio di consulenza tecnica per eventuali disservizi presso la scuola;

mm) valutare il rischio rumore con l'analisi fonometrica per tutti gli ambienti scolastici;

nn) valutare il rischio CEM;

oo) fornire assistenza nel coordinamento con il medico competente e/o la Asl nelle attività

pp) segnalare al Dirigente Scolastico le novità legislative e tecniche afferenti agli ambienti scolastici, fornendo al tempo stesso l'assistenza per l'adozione delle iniziative conseguenti;

qq) verificare o far verificare che le misure adottate o gli interventi strutturali realizzati siano conformi alle norme di legge ed alle norme tecniche vigenti e siano accompagnate dalla specifica certificazione;

rr) fornire servizio di consulenza tecnica per eventuali disservizi presso la scuola;

ASPP



I compiti dell'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione:

- a) partecipa all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'istituzione scolastica;
- b) elabora, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure;
- c) elabora le procedure di sicurezza per le varie attività istituzionali;
- d) propone i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- e) partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro,

Istituto Comprensivo Statale DON FRANCESCO MOTTOLA - C.F. 96012410799 C.M. VVIC82200D - AOO_VVIC82200D - AREA ORGANIZZATIVA OMOGENEA

Prot. 0005767/U del 11/12/2020 11:49:44

nonché alla riunione periodica;

f) fornisce ai lavoratori le informazioni sui rischi, sui nominativi del R.S.P.P., degli addetti al primo soccorso, del medico competente, ecc;

g) è tenuto al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui viene a conoscenza nell'esercizio delle funzioni di cui al decreto legislativo citato nelle premesse.

h) esame delle documentazioni attinenti gli adempimenti legislativi ed operativi in oggetto;

i) fornire assistenza per l'istituzione e la tenuta del registro di prevenzione incendi (DPR 37/98), del registro delle manutenzioni, del registro di carico e scarico dei materiali tossico nocivi e quant'altro previsto dalle norme vigenti;

j) fornire assistenza, supporto, indicazioni e materiali in tema di modulistica e registri legati all'emergenza epidemiologica da Covid 19;

k) sopralluoghi nei vari edifici e spazi aperti di pertinenza dell'Istituto per la valutazione dei rischi;

l) aggiornamento dei documenti esistenti, inerenti alla valutazione dei rischi ai sensi del d.lgs. n.81/2008;

m) definizione di procedure di sicurezza e di dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alle diverse attività, ivi compresi i DPI previsti in seno alle misure anticontagio da Covid19;

n) aggiornamento e/o rifacimento dei piani di evacuazione per protezione antincendio e

di emergenza per eventi pericolosi specifici;



- o) controllo quadri elettrici e funzionalità delle relative apparecchiature installate;
- p) controllo planimetrie e segnaletica;
- q) supporto esterno per risoluzione dei problemi con i vari Enti;
- r) consulenze tecniche per eventuali disservizi presso la scuola;
- s) controllo scadenze formazione per tutto il personale;
- t) organizzazione partecipazione alle prove di evacuazione della struttura scolastica;
- u) partecipazione alla riunione di organizzazione del Primo Soccorso ;
- v) assistenza per l'individuazione e la nomina di tutte le figure sensibili previste dalla norma vigente;
- w) assistenza nella organizzazione delle squadre di emergenza;
- x) assistenza in caso di ispezione da parte degli Organi di Vigilanza e Controllo;
- y) predisposizione modulistica per la convocazione della riunione periodica e stesura del verbale di riunione;
- z) predisposizione della modulistica per l'effettuazione delle prove di evacuazione e terremoto (di cui le prime entro i I I quadrimestre);
- aa) predisposizione, a richiesta, di circolari informative per tutto il personale, riguardanti i vari rischi, ivi compresi quelli da Covid 19;
- bb) informare i lavoratori e gli alunni sui rischi per la sicurezza e la salute connessi alle attività svolte, specie in palestra e nei laboratori, sulle misure di protezione da adottare, sui rischi specifici cui sono esposti in relazione alle attività svolte, la lotta alla prevenzione degli incendi, l'evacuazione di alunni e lavoratori in caso di emergenze, partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;
- cc) proporre i programmi di informazione/formazione dei lavoratori e fornire la prestazione per i docenti e il personale ATA, ai sensi dell'art. 37 c. 7 del DLGS 81/08 e ss.mm.ii., secondo i contenuti indicati nel provvedimento (Accordo Stato Regioni) del 21/12/11, ivi compresi i rischi biologici da Covid19;
- dd) assistenza nella predisposizione del Funzionigramma della Sicurezza;
- ee) assistenza per le richieste agli Enti competenti degli interventi strutturali, impiantistici e di manutenzione, oltre che della documentazione obbligatoria in materia di sicurezza;



- ff) assistenza nel coordinamento con le ditte appaltatrici, fabbricanti ed installatori per gli adempimenti necessari;
- gg) elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività dell'Istituzione scolastica, ivi compresi i lavori effettuati all'interno dell'istituto da parte di enti o ditte;
- hh) supportare direttamente l'attività per la posa in opera di segnaletica, presidi sanitari, presidi antincendio;
- ii) richiedere alle imprese appaltatrici, in occasione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, i Piani Operativi di Sicurezza e tutta la documentazione relativa agli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza;
- jj) collaborare con tecnici e i responsabili dei cantieri e dei lavori, in materia di predisposizione, attuazione e verifica delle disposizioni per la sicurezza dei lavoratori, nella circostanza dell'esecuzione di opere di ammodernamento, adeguamento degli edifici scolastici dei vari Plessi;
- kk) verificare o far verificare che le misure adottate o gli interventi strutturali realizzati siano conformi alle norme di legge ed alle norme tecniche vigenti e siano accompagnate dalla specifica certificazione;
- ll) fornire servizio di consulenza tecnica per eventuali disservizi presso la scuola;
- mm) valutare il rischio rumore con l'analisi fonometrica per tutti gli ambienti scolastici;
- nn) valutare il rischio CEM;
- oo) fornire assistenza nel coordinamento con il medico competente e/o la Asl nelle attività
- pp) segnalare al Dirigente Scolastico le novità legislative e tecniche afferenti agli ambienti scolastici, fornendo al tempo stesso l'assistenza per l'adozione delle iniziative conseguenti;
- qq) verificare o far verificare che le misure adottate o gli interventi strutturali realizzati siano conformi alle norme di legge ed alle norme tecniche vigenti e siano accompagnate dalla specifica certificazione;
- rr) fornire servizio di consulenza tecnica per eventuali disservizi presso la scuola;

REFERENTE INVALSI

- Iscrizione dell'istituto sulla piattaforma INVALSI e verifica della correttezza dei dati;
- Modifica di eventuali incongruenze rilevate;
- Inserimento dei dati in collaborazione con una unità amministrativa;
- Divulgazione del protocollo di somministrazione;



- Ricezione e custodia del materiale inviato;
 - Comunicazione interna del calendario di somministrazione, predisposizione dello stesso;
 - D'intesa col D.S. organizzazione della somministrazione delle prove: le classi della scuola primaria interessate alla somministrazione, al fine di facilitare e ottimizzare il lavoro dei somministratori e degli osservatori esterni, sono state raggruppate tutte in un unico padiglione;
 - Collaborazione con gli osservatori esterni;
 - Registrazione su supporto elettronico;
 - Analisi con il D.S. dei risultati delle prove INVALSI;
 - Socializzazione al Collegio dei risultati delle prove;
 - Stesura dei Verbali degli incontri del gruppo di lavoro;
 - Partecipazione nel corso dell'anno scolastico alle riunioni dello Staff di dirigenza con momenti di raccordo, di riflessione, di ricerca-azione per fare il punto della situazione;
 - Organizzazione della somministrazione delle prove INVALSI propedeutiche all'esame di Licenza Media; le prove Invalsi, computer based, si sono svolte in una la finestra temporale di somministrazione messa a nostra disposizione dal MIUR dal 4 Aprile al 21 Aprile 2018.
 - Compilazione della certificazione delle competenze INVALSI
- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
 - fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
 - fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
 - indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
 - fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

RESPONSABILE COVID 19



Il referente scolastico COVID-19 di Istituto (o in sua assenza il sostituto) avrà i seguenti compiti fino alla fine dello stato di emergenza sanitaria:

1) svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione anche mediante la creazione di una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio.

2) Deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione (DdP) nel caso si verifichi un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

3) In presenza di casi confermati COVID-19 dovrà agevolare le attività di contact tracing con il Dipartimento di Prevenzione dell'ATS:

□ fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;

□ fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;

□ fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;

□ indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;

□ fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

TEAM ANTICOVID

I componenti del team antiCOVID-19 coincidono con i responsabili di plesso. Essi hanno i seguenti compiti fino alla fine dello stato di emergenza sanitaria:

1) richiede alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al Dirigente scolastico, Referente scolastico per COVID-19 d'Istituto, nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero aver avuto contatti stretti di un caso confermato COVID-19;

2) informa e sensibilizza il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al Referente scolastico per COVID-19 d'Istituto;

3) nel caso in cui ci sia nel plesso/Istituto un alunno sintomatico, dopo essere stato avvisato immediatamente, deve portare il minore nella stanza di isolamento in compagnia di un adulto con mascherina di protezione;

4) deve controllare che nella stanza isolamento ci sia il termoskanner o in sua vece il termometro digitale, un pacco di mascherine chirurgiche nuove, i numeri di telefono degli alunni del plesso, le bustine per chiudere da parte dell'alunno eventuali mascherine/fazzolettini di carta;



5) egli, o altro componente del personale scolastico, deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID 19,

6) deve fornire al Referente COVID-19 d'Istituto l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato positivo di COVID-19 che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi;

7) deve comunicare al Referente scolastico per il COVID-19 d'Istituto nel caso si verifichi un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

8) deve interfacciarsi con il Referente scolastico per il COVID-19 d'Istituto (o in sua assenza il sostituto) per lo scambio di informazioni sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/o confermati;

9) In presenza di casi confermati COVID-19 dovrà agevolare le attività di contact tracing del Referente scolastico per il COVID-19 d'Istituto con il Dipartimento di Prevenzione dell'ATS, pertanto dovrà:

□ fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;

□ fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;

□ fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; □ indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

10) I referenti daranno supporto al Dirigente all'interno del Comitato COVID-19 per l'applicazione e la verifica del protocollo aziendale anticontagio con la finalità di monitorare l'applicazione di tutte le misure e iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19 ai sensi del punto 9) del protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel

rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (prot.87 del 06.08.2020);

11) Partecipare alla formazione FAD prevista;

12) Verificare il rispetto di quanto previsto dal Protocollo interno di gestione COVID-19;

13) vigilanza su corretta applicazione delle misure di distanziamento sociale, prevenzione e sicurezza igienico-sanitaria (misurazione temperatura, uso di mascherine, guanti e igienizzante a base idroalcolica) da parte dei collaboratori scolastici;



14) controllo della compilazione del registro giornaliero degli ingressi del personale ATA e dei Docenti e delle autodichiarazioni dei visitatori esterni che entrano nel plesso, solo previo autorizzazione;

15) autorizzare ingressi di genitori o persone esterne solo con appuntamento in orari differenti dall'ingresso e dall'uscita degli studenti;

16) assicurarsi che tutti coloro che si trovano, a qualsiasi titolo, all'interno dei locali scolastici, abbiano ricevuto e/o visionato l'Informativa. A tal fine, all'ingresso del plesso, sarà disponibile un modulo di autodichiarazione da firmare;

17) controllare che la cartellonistica sia ben visibile al personale, agli studenti e ai visitatori;

18) adoperarsi costantemente affinché all'interno di ciascun plesso si rispettino le condizioni previste per il distanziamento sociale;

19) informare il Referente d'Istituto e il Dirigente scolastico immediatamente in caso di problemi.

TEAM EDUCAZIONE CIVICA

Il Team di educazione civica partecipa a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF e rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

TEAM VALUTAZIONE PRIMARIA

Allo scopo di procedere all'elaborazione del giudizio descrittivo e per facilitare i docenti nell'individuare quali obiettivi di apprendimento sono esplicito oggetto di valutazione per ogni classe e ogni disciplina, il team per il nuovo sistema di valutazione ha elaborato un format relativo alla rubrica e alla scheda di valutazione

SQUADRA PREPOSTI SICUREZZA

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 il Preposto alla Sicurezza è colui che "sulla base delle competenze professionali acquisite, e nei limiti dei poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, coordina e controlla il regolare svolgimento delle attività lavorative e assicura la realizzazione delle direttive ricevute".

La nomina formale da parte del Dirigente Scolastico a Preposto alla Sicurezza, incarica queste figure di compiti specifici e precise responsabilità:

vigilare sulle disposizioni della scuola in materia di salute e sicurezza sul lavoro affinché vengano rispettate;

coordinare gli insegnanti e gli studenti in caso di emergenze nell'abbandono delle pertinenze scolastiche e delle zone pericolose;



segnalare al DS e al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) le eventuali circostanze di pericolo;

frequentare i corsi di aggiornamento e formazione previsti dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 81/2008 e dal punto 5 dell'accordo Stato Regioni del 21/12/2011.

SQUADRA ANTINCENDIO

- Verificare l'effettiva presenza di una situazione di emergenza
- Intervenire In caso di incendio facilmente controllabile, in quanto addestrato all'uso degli estintori
- Dare inizio alle procedure di evacuazione nel caso in cui l'incendio non sia controllabile, provvedendo immediatamente a divulgare l'allarme e avisare i soccorsi

ASSISTENTE TECNICO DI LABORATORIO

L'istituto si avvale della figura dell'assistente tecnico per 36 ore settimanali a supporto degli insegnanti nello svolgere attività di laboratorio e tecnico pratiche. Inoltre, prepara ed organizza i laboratori, si occupa della manutenzione delle attrezzature, vigila sui laboratori, gestisce il materiale di magazzino e prepara quello per le esercitazioni.

REFERENTI ALLA CONTINUITA' E ALL'ORIENTAMENTO

Sono referenti la FS Area 3 e una docente. Hanno lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio da un ordine di scuola all'altro.

TEAM BULLISMO CYBERBULLISMO

Il gruppo operativo si occuperà di pianificare giornate/attività da destinare alle azioni di prevenzione a contrasto del fenomeno. Partecipare ad eventi e concorsi locali e nazionali. Coinvolgere Enti Esterni, Forze dell'Ordine in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità. Azioni di monitoraggio dei processi e di rilevazione finale degli esiti. Netiquette per l'uso della multimedialità responsabile.

COMMISSIONE PON POR COLLAUDO

La commissione procederà alla verifica della piena corrispondenza delle attrezzature fornite rispetto al materiale richiesto nonché alla loro funzionalità. Redige appositi verbali e presenza alle sedute.

COMMISSIONE ELETTORALE

Fanno parte della commissione elettorale 4 docenti, 1 personale segreteria, 2 genitori

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI E CONTINUITA'



Fanno parte della commissione formazione classi e continuità i collaboratori DS, i docenti referenti della continuità, i responsabili di plesso della scuola dell'Infanzia, i coordinatori delle classi quinte della scuola primaria, i docenti della scuola secondaria di primo grado non impegnati negli esami

COMMISSIONE DDI

La commissione segue e monitora quanto esplicito nel quadro normativo di riferimento- Linee guida per la didattica digitale integrata. Le mansioni di detta commissione si concretizzano nei seguenti punti: organizzazione della DDI, tenendo in considerazione un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone; rileva il fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività; rilevare l'adeguatezza dell'orario delle lezioni in DDI; monitora se il regolamento DDI viene osservato.

COMMISSIONE SUPPORTO BIBLIOTECA

La Commissione si adopererà nello svolgimento dei seguenti compiti:

- o Organizzazione delle attività di biblioteca con prestito librario ad alunni, docenti e genitori. o Potenziamento e valorizzazione della biblioteca scolastica dell'Istituto. o Attivazione di proposte miranti alla promozione della lettura, intesa come piacere di leggere e come educazione alla ricerca delle informazioni.
- o Sviluppo delle collezioni delle biblioteche dei plessi dell'Istituto. o Inserimento della biblioteca dell'Istituto nella rete delle biblioteche scolastiche innovative presenti sul territorio nazionale.
- o Adesione a concorsi di narrativa per le classi. o Collaborazione con le biblioteche civiche locali, con editori, autori e con il territorio.
- o Favorire l'uso delle risorse della biblioteca scolastica all'interno della didattica.

GRUPPO DI LAVORO

Vedi progetto "Filo d'Arianna"

GRUPPO DI LAVORO SCUOLA INFANZIA

Si occupa di redigere dei piani di attività per soddisfare i bisogni dei più piccoli: redazione della progettazione annuale, dell' educazione civica e della valutazione

REFERENTE AMBIENTE E UNESCO

Coordina le attività didattiche di Istituto in materia ambientale, promuove tra il corpo docente l'attenzione alle tematiche ambientale data la loro valenza pedagogica e formativa, offre supporto ai docenti per la realizzazione in tema di salvaguardia ambientale, cura le relazioni con istituzioni e associazioni per implementare iniziative di carattere educativo. Collabora con le FFSS e lo staff del DS per la promozione di attività relative all'ambiente, monitora le evoluzioni normative e le attività svolte in materia di ambiente. In



qualità di referente Unesco provvederà a tenere i contatti con l'associazione valorizzando e perseguendo quelli che sono gli obiettivi dell'Unesco

REFERENTE LEGALITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

Educare al rispetto delle regole, alla consapevolezza e all'impegno civico, sociale ed etico delle giovani generazioni al fine di una consapevole appartenenza ad una cittadinanza attiva, anche attraverso l'esempio positivo e costruttivo delle grandi figure, simbolo di legalità. Favorire lo sviluppo armonico della personalità dei propri alunni/ studenti affinché diventino persone autonome, responsabili, libere da pregiudizi nel rispetto della propria vita e di quella degli altri

REFERENTE FRUTTA NELLE SCUOLE

L'insegnante ha il delicato compito di guidare il bambino nella conoscenza (teorica e sensoriale) dei prodotti ortofrutticoli, cercando di incuriosirlo e sensibilizzarlo, orientando così le sue scelte, senza farsi condizionare dalle mode alimentari o dalle notizie sensazionalistiche, ma fondando il suo intervento su una solida base scientifica.

REFERENTE ALLA SALUTE

Coordina, organizza ed è responsabile di tutte le attività riguardanti l'educazione alla salute e all'affettività; coordina e pianifica gli interventi degli EELL; partecipa a tutte le iniziative e ai corsi di formazione e aggiornamento proposti dagli organi competenti; relazione finale, partecipazione a concorsi ed iniziative

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

DSGA

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi



ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche

UFFICIO PROTOCOLLO

UFFICIO CONTABILITA' + GESTIONE PROTOCOLLO ED ARCHIVIO

E' addetto a questo Ufficio un Assistente Amministrativo con le seguenti funzioni:

- Protocollo di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita dalla scuola, sia quella per via ordinaria che quella per via telematica, entro il giorno successivo al ricevimento;
- Distribuzione corrispondenza interna;
- Visione giornaliera e acquisizione Posta Elettronica Certificata;
- Affissione all'albo della scuola dei documenti soggetti a pubblica diffusione;
- Cura dell'invio della posta sia per via ordinaria che telematica;
- Cura della corrispondenza della Presidenza e del Direttore Amministrativo;
- Archiviazione di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita, in base all'apposito titolare;
- Si decide, inoltre, che sulla posta che viene spedita tramite e-mail, il dirigente Scolastico debba apporre il proprio visto sulla copia stampata; che debba essere introdotta una cartella relativa alla posta urgente, affinché il Dirigente Scolastico possa esaminarla in giornata;
- Invio elenchi e pieghi Ente Poste
- Convocazione Organi Collegiali: Giunta Esecutiva, Consiglio di Istituto
- Corrispondenza e rapporti con gli enti Locali per la manutenzione
- Collaborazione con i colleghi addetti al settore Personale
- Gestione circolari interne
- Sostituzione dei colleghi in caso di assenza
- Collabora direttamente con il Direttore SGA Area Contabile
- Anagrafe delle prestazioni
- Collaborazione con DSGA calcolo retribuzioni compensi accessori
- Collaborazione con il DSGA per Modello 770



- Collaborazione con il DSGA per Dichiarazione IRAP
- CUD
- UNI - EMENS
- DMA
- F24 ON LINE
- Acquisizione dati e contratti d' opera, estranei pubblica amministrazione, e registrazione
- Compilazione conferimento di incarico
- Segreteria Digitale

UFFICIO ACQUISTI

Al servizio Magazzino e gestione dei beni patrimoniali, in collaborazione con il Direttore SGA, sarà preposto un Assistente Amm.vo il quale verrà chiamato a svolgere i seguenti compiti:

- Scritture contabili inventariali obbligatorie e gestione informatica del software
- Verbali di collaudo
- Gestione del materiale di facile consumo
- Magazzino
- Schedario materiale, per la registrazione dei movimenti in ingresso ed in uscita del materiale di magazzino
- Giornale di magazzino con iscrizione in modo cronologico di tutte le operazioni di carico e scarico del materiale che affluisce al magazzino o che da esso esce
- Gestione acquisti (Richiesta preventivi, predisposizione di gare, etc.)
- Corrispondenza e rapporti con i fornitori per i contratti di manutenzione e riparazione dei sussidi didattici
- Sostituzione colleghi assenti

E' addetto, inoltre:

- Statistiche varie



- ☐ Registro Elettronico
- ☐ Organico
- ☐ Segreteria Digitale
- ☐ Collabora con il D.S. ed il Direttore SGA.

UFFICIO PER IL PERSONALE

L' addetto a questo Ufficio è un Assistente Amministrativo con le seguenti mansioni:

- ☐ Stato di servizio del personale – tenuta registri obbligatori
- ☐ Anagrafe personale - monitoraggi-
- ☐ Tenuta e aggiornamenti fascicoli del personale archiviazione atti
- ☐ Richiesta e trasmissione documenti
- ☐ Certificati di servizio docenti ed A.T.A.
- ☐ Gestione assenze e presenze del personale con emissione decreti – Visite fiscali
- ☐ Mobilità del personale
- ☐ Reclutamento
- ☐ Emissione contratti lavoro – supplenze temporanee e comunicazione Ufficio Provinciale Lavoro
- ☐ Infortuni personale docente ed A.T.A.
- ☐ Gestione circolari interne
- ☐ Compilazione graduatorie supplenze docenti ed ATA
- ☐ Compilazione graduatorie soprannumerari docenti ed ATA
- ☐ Documenti di rito – Dichiarazione di servizio – Neo Assunti e perfezionamento rapporto di lavoro
- ☐ Conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part – time, permessi, diritto allo studio
- ☐ Pratiche inerenti prestiti personali
- ☐ Ricostruzioni e progressioni di carriera in collaborazione con il DSGA;
- ☐ Cessazione dal servizio



- Pratiche causa di servizio
- Organici del personale docente ed ATA
- Privacy
- Detrazioni d'imposta
- Visione giornaliera e acquisizione Posta Elettronica Normale;
- Segreteria Digitale
- Sostituzione dei colleghi dei settori personale, didattica, protocollo e contabilità in caso di assenza
- Collabora direttamente con il Direttore SGA.

AREA GESTIONE ALUNNI

PERSONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO ASSEGNATO UFFICIO GESTIONE ALUNNI (Scuola Infanzia – Scuola Primaria – scuola Secondaria di Primo Grado):

Svolge un ruolo importante per quanto riguarda il primo approccio dell'utente con la realtà scolastica, in quanto si occupa di tutte le pratiche inerenti gli allievi.

L' addetto a questa area è l'Assistente Amministrativo con le seguenti mansioni:

- Iscrizione degli alunni; (supporto e sostituzione ai genitori per iscrizione on-line nonché nelle iscrizioni generali delle prime classi)
- Supporto informatico all'Ufficio e studio di nuovi software gestionali applicativi;
- Obbligo d'Istruzione – diritto – dovere – istruzione – formazione;
- Informazione varie agli alunni, ai docenti ed alle famiglie
- Compiti dell'Ufficio e Relazioni con il Pubblico
- Anagrafe alunni
- Libri di Testo
- Nulla osta – gestione matricolare
- Rilascio Diplomi e certificati
- Tenuta fascicoli alunni



- Archiviazione documenti
- Gestione statistiche concernenti l'area;
- Gestione: pagelle – diplomi – tabelloni scrutini – esami di licenza media
- Rapporti con alunni, famiglie ed Enti vari per pratiche inerenti all'area – tenuta registri obbligatori –
- Elezioni organi collegiali
- Pratiche alunni diversamente abili
- Visite guidate e viaggi d'istruzione – richiesta preventivi e acquisizione della documentazione prevista dalla normativa, controllo dei versamenti degli alunni
- Pratiche infortuni alunni
- Invio documenti scolastici
- Gestione e procedure per sussidi
- Posta – archiviazione atti e spedizione
- Gestione circolari interne
- Segreteria Digitale
- Sostituzione dei colleghi dell'area personale e protocollo in caso di assenza
- Collabora con il Dirigente Scolastico ed il DSGA.

Piano di formazione personale docente e ATA

La formazione è un diritto/dovere per docenti e personale ATA e alla luce delle recenti normative (legge 107 del 13/07/2015) risulta essere obbligatoria, permanente e strutturale. La Legge 107, infatti, al comma 124 definisce la Formazione come “obbligatoria, permanente e strutturale”. “ Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa” e con il Piano nazionale di formazione del personale docente.



Sicurezza anticontagio da covid 19

Vademecum d'Istituto. Protocollo di sicurezza scolastica anticontagio da covid 19

https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2021/09/protocollato_PROTOCOLLO_DOCUMENTI_STRATEGICI_SICUREZZA.pdf

https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/protocollato_3_-_Informativa_Privacy_-_Green_Pass.pdf

https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2020/09/protocollo_28_settembre_REGOLAMENTO_MISURE_DI_PREVENZIONE_E_CONTENIM2.pdf.pades-1.pdf

https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2021/10/per_protocollo_sorveglianza_sanitaria_videoterminalisti_emergenza_covid.pdf

https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2021/11/protocollato_trasmissione_nuovo_protocollo_sanitario.pdf

https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2021/04/SICUREZZA_Musica-di-insieme.pdf

https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2021/10/28_ottobre_protocollo_ripubblicazioni_corsi_sicurezza-Vigilanza_misure_anticontagio.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Al primo collaboratore del DS, al fine di una ottimale gestione e organizzazione interna ed esterna della vita della scuola, vengono assegnati i seguenti compiti: • Sostituzione del DS in caso di impedimento o assenze per impegni istituzionali, malattie, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti. • Rapporti con famiglie, alunni e docenti in assenza del Dirigente. • Redazione di circolari docenti-alunni su delega del Dirigente. • Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, controllo nei corridoi e ai piani ecc.). • Responsabile della vigilanza degli alunni • Interventi disciplinari con alunni • Permessi d'entrata con ritardo o d'uscita anticipate o comunque fuori orario degli alunni oltre le autorizzazioni annuali concesse dal DS • Supporto al DS nella verifica del rispetto degli orari di servizio e di lezione e dell'osservanza di tutti gli altri doveri del personale docente. • Redazione, con la "Commissione orario", dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte. • Collocazione funzionale

3



delle ore a disposizione per completamento orario di cattedra e delle ore di disponibilità per effettuare eventuali supplenze retribuite. • Gestione sostituzione docenti assenti (disposizioni e disponibilità) con criteri di efficienza ed equità e sua rendicontazione da affiggere all'albo - Predisposizione di turni del personale docente per la sorveglianza degli alunni (prima dell'inizio delle lezioni, intervalli, mensa). • Supporto organizzativo per programmazione e funzionamento delle attività extracurricolari (recupero, sostegno, progetti). • Organizzazione degli scrutini con il DS. • Predisposizione e controllo della rendicontazione del lavoro svolto dai docenti. - Preparazione dei documenti utili allo svolgimento dei consigli di classe/interclasse/intersezione e delle riunioni in collaborazione con le F.S. -Verifica della correttezza formale dei relativi verbali e della tempestiva consegna in presidenza. • Supporto uffici per funzionamento didattico e amministrativo • Collaborazione con il Dirigente scolastico nella predisposizione dell'organico d'Istituto. • Vigilanza complessiva sugli ambienti e attrezzature anche in relazione alla sicurezza • Preparazione lavori Collegi Docenti • Partecipazione alle riunioni di staff.

Funzione strumentale

AREA 1.1 "GESTIONE DEL PTOF" • revisione, aggiornamento e integrazione ptof • stesura del mni ptof • monitoraggio sistema scuola • partecipare alle riunioni periodiche delle ff.ss anche integrando le iniziative e le proposte del dirigente scolastico • mantenere rapporti settimanali con gli uffici AREA 1.2 "SISTEMA

8



AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E VALUTAZIONE APPRENDIMENTO E COMPORTAMENTO" •
monitoraggio iniziale in itinere e finale dei livelli d'apprendimento degli alunni • coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti (rubriche di valutazione ...) •
organizzazione e gestione delle prove invalsi •
revisione e aggiornamento rav e pdm •
partecipare alle riunioni periodiche delle ff.ss anche integrando le iniziative e le proposte del dirigente scolastico • mantenere rapporti settimanali con gli uffici AREA 2.1 "SUPPORTO AI DOCENTI" • coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare ; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica(piani di lavoro annuali , progetti , relazioni..) • analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento •
supporto al progetto pluriclassi di qualita' •
partecipare alle riunioni periodiche delle ff.ss anche integrando le iniziative e le proposte del dirigente scolastico • mantenere rapporti settimanali con gli uffici AREA 2.2 "INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI" • organizzazione e gestione delle attivita' di accoglienza di tutti gli alunni • supporto alle situazioni di disagio (sociale e culturale) e /o difficolta' di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico •
monitoraggio mensile delle assenze:
comunicazione alle famiglie dei casi a rischio di dispersione scolastica • valorizzazione delle



eccellenze • biblioteca; • coordinamento educazione civica e educazione alla legalita' • partecipare alle riunioni periodiche delle ff.ss anche integrando le iniziative e le proposte del dirigente scolastico • mantenere rapporti settimanali con gli uffici AREA 3.1 "RAPPORTI CON ENTI ESTERNI, VISITE GUIDATE E PROGETTI COL TERRITORIO" • proposta ai docenti dei vari ordini di scuole di possibili itinerari relativi a uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione • raccolta delle proposte avanzata dai consigli dei vari ordini di scuola e successiva calendarizzazione • supporto ai docenti delle varie classi interessate nella fase progettuale, organizzativa, esecutiva e valutativa • organizzazione, gestione e coordinamento di uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione • raccolta delle relazioni finali • pianificazione e coordinamento delle manifestazioni in itinere e finali • partecipare alle riunioni periodiche delle ff.ss anche integrando le iniziative e le proposte del dirigente scolastico • mantenere rapporti settimanali con gli uffici AREA 3.2 "ORIENTAMENTO E CONTINUITA', RAPPORTI COL TERRITORIO" • coordinamento delle attivita' di continuita' tra i tre segmenti dell'istituto • organizzazione di incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle sezioni /classi prime per favorire la conoscenza della nuova realta' scolastica • orientamento in uscita • partecipare alle riunioni periodiche delle ff.ss anche integrando le iniziative e le proposte del dirigente scolastico • mantenere rapporti settimanali con gli uffici AREA 4.A "SITO WEB E SUPPORTO ALLA DIGITALIZZAZIONE" • cura e



aggiornamento della struttura e della grafica del sito in relazione alle normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali • pubblicazione sul sito della scuola del materiale prodotto e del materiale fornito dai docenti e dal personale della scuola, previa autorizzazione del ds • cura dei canali social istituzionali • partecipare alle riunioni periodiche delle ff.ss anche integrando le iniziative e le proposte del dirigente scolastico • mantenere rapporti settimanali con gli uffici

AREA 4.2 SUPPORTO AI DOCENTI NELLA PRODUZIONE DI MATERIALE INFORMATIZZATO NELL'UTILIZZO DEL REL E DELLE LIM COMPITI COMUNI Tutti i docenti incaricati di Funzioni strumentali dovranno sistematicamente confrontarsi con la Dirigenza, le altre funzioni strumentali, con i vari referenti dell'istituto, con gli organi collegiali, con tutti i docenti e il personale ATA, con le famiglie, con i rappresentanti degli enti locali e altre istituzioni, associazioni extrascolastiche al fine di promuovere l'ampliamento dell'offerta formativa. Esse assicureranno il coordinamento delle attività previste nel PTOF e cureranno le proposte per l'arricchimento dell'offerta formativa e la sua costante crescita qualitativa. Avranno cura di predisporre una relazione con monitoraggio intermedio e finale delle attività didattiche e progettuali (anche in vista della valutazione delle performance del personale docente ed ATA).

Capodipartimento

L'istituzione del Dipartimento è prevista dal D.Lvo n. 297/1994 del Testo Unico. Sono istituiti quattro Dipartimenti: AREA LINGUISTICO ARTISTICO ESPRESSIVO AREA MATEMATICO

3



SCIENTIFICO TECNOLOGICO I Dipartimenti Disciplinari sono organismi collegiali che possono essere considerati delle articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti e sono formati da docenti appositamente individuati che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare. I docenti, all'interno dei Dipartimenti disciplinari, hanno l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze. AMBITO MUSICALE

Responsabile di plesso	Ai docenti responsabili di plesso , al fine di una ottimale gestione e organizzazione interna ed esterna della vita della scuola, vengono assegnati i seguenti compiti: 1 Autorizzare, nell' ambito dei rapporti con gli alunni e le famiglie: • l'ammissione in classe degli alunni • eventuali singole uscite degli alunni , curando che gli stessi vengano prelevati dai genitori o da chi esercita la potestà familiare o da persone dagli stessi delegate o comunque note agli alunni, alla S.V. o ad altri della scuola; 2 Provvedere alla sistemazione degli alunni in caso di assenza imprevista o improvvisa di qualche docente; 3 Cura dell'osservanza dell' orario da parte dei docenti e del personale ausiliario; 4 Vigilanza sul funzionamento dei servizi e sulla pulizia dei locali,; 5 Affissione all' Albo o conservazione e custodia, dopo averne fatto prendere visione	20
------------------------	---	----



	<p>agli interessati, di atti e circolari inviati dall'Ufficio di Dirigenza; 6 Conservazione, custodia del materiale della scuola; 7 Cura dell'evacuazione immediata dei locali in caso di pericolo imminente e tempestiva comunicazione alla scrivente.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Ogni responsabile di laboratorio, al fine di migliorare la sicurezza nella scuola deve: - custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza - segnalare eventualmente al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori - predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio</p>	20
Animatore digitale	<p>1. costituzione di una rete con le scuole del territorio per la progettazione comune del PNSD e per la formazione degli Insegnanti 2. Formazione interna degli insegnanti sulle Innovazioni Didattiche 3. Sportello Digitale, aperto per i docenti e/o alunni 4. Corsi di alfabetizzazione informatica per i docenti 5. Corsi di programmazione per gli alunni 6. Corso di Robotica per gli alunni 7. Partecipazione alle attività di Mondo Digitale</p>	1
Team digitale	<p>Area di intervento: FORMAZIONE INTERNA Si cercherà di sviluppare competenze su diversi ambiti di riflessione e intervento tra cui: • la sperimentazione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa online e offline • l'avvio di iniziative di coinvolgimento e di formazione/sensibilizzazione sul digitale e sul PNSD per gli insegnanti delle scuole di appartenenza come pure per la comunità locale (genitori, associazioni, enti locali, imprese, ecc.) •</p>	6



la documentazione e gallery del PNSD • I processi monitoraggio e valutazione. I compiti del team digitale saranno: a) Stimolare la partecipazione dei corsisti b) Assistere i corsisti nelle procedure di registrazione c) Informare i corsisti sulle fasi di svolgimento dei percorsi modulari d) Far circolare le informazioni all'interno della RETESCUOLE e) Monitorare le attività di studio in presenza e a distanza f) Rilevare esigenze/difficoltà dei corsisti durante le attività e riferire tempestivamente alla SCUOLA POLO eventuali problemi riscontrati. Inoltre, continuare con:

- Formazione animatore digitale
- Formazione Team per l'innovazione
- Supporto alla predisposizione di materiali e percorsi di progettazione disciplinare e interdisciplinare
- Supporto alla progettazione di percorsi inclusivi con l'utilizzo di materiale e strumentazione adeguati a studenti con bisogni educativi speciali
- Supporto ai docenti nelle attività di autoformazione tecnologica e metodologica didattica
- Creazione e attivazione di spazi on line per la comunicazione e condivisione di materiali utili a insegnanti, alunni e comunità formante

Area intervento: COINVOLGIMENTO COMUNITÀ SCOLASTICA • Utilizzo di laboratori mobili con Laptop, Tablet, LIM, ecc... Coding e pensiero computazionale • Metodi innovativi che consentono agli studenti di acquisire competenze di comunicazione, tecnologiche e di media literacy (comunicazione multimediale). Lettura e scrittura in ambienti digitali misti. • La didattica Metacognitiva le mappe con supporto di software e App specifici • Collaudo e verifica delle attrezzature presenti nelle scuole



•Adesione ai nuovi Bandi PON, POR, MIUR, Regionali e Locali. Il Team digitale supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nell'istituto con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare sostenendo il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali, garantendo supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie. Il Team per l'innovazione digitale avrà cura di collaborare sinergicamente con l'Animatore digitale per realizzare il piano di intervento triennale delle attività previste nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF. Inoltre, supporterà la funzione strumentale Area 4 nella gestione della comunicazione attraverso piattaforme e learning e sito web

Squadra Sicurezza

RSPP • Esercita i poteri di direzione e vigilanza degli addetti al servizio; • Garantisce il corretto ed effettivo espletamento dei compiti a cui il servizio deve adempiere (art. 9 D. lgs 626/94 - D.L. 81/2008 e D.L. 106/2009) • Partecipa alla riunione periodica di prevenzione dei rischi; • Individua e valuta i fattori di rischio; • Individua ed elabora idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti; • Cura l'organizzazione delle prove di evacuazione; • Proporre programmi di informazione e di formazione per i lavoratori; ASPP: • Esercita i poteri di direzione e vigilanza degli addetti al servizio; • Garantisce il corretto ed effettivo espletamento dei compiti a cui il servizio deve adempier(art. 9 D.lgs 626/94 - D.L. 81/2008 e D.L. 106/2009) • Partecipa alla riunione periodica di

24



prevenzione dei rischi; • Individua e valuta i fattori di rischio; • Individua e elaborare idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti; • Cura l'organizzazione delle prove di evacuazione; • Proporre programmi di informazione e di formazione per i lavoratori
ANTINCENDIO • Verificare l'effettiva presenza di una situazione di emergenza • Intervenire In caso di incendio facilmente controllabile, in quanto addestrato all'uso degli estintori • Dare inizio alle procedure di evacuazione nel caso in cui l'incendio non sia controllabile, provvedendo immediatamente a divulgare l'allarme e avvisare i soccorsi ADDETTO AL SERVIZIO DI SALVATAGGIO E PRIMO SOCCORSO • Intervenire prontamente nei casi di primo soccorso • Curare l'integrazione dei materiali contenuti nelle cassette di pronto soccorso, segnalando all'Ufficio di Segreteria gli acquisti da effettuare

Referente alunni H e coordinatore GLO

-Coordina e organizza le attività afferenti gli alunni disabili interfacciandosi con gli Enti Istituzionali a ciò preposti. - Formula progetti per l'inserimento/inclusione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i consigli classe e le strutture esterne. - Contatta le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuità educativa. - Accoglie e orienta gli insegnanti di sostegno di nuova nomina. - Promuove la divulgazione di proposte di formazione e di aggiornamento. - Monitora la situazione degli allievi certificati coordinando le riunioni degli insegnanti di sostegno. - Promuove e monitora i progetti attivati nell'istituto, inerenti l'inclusione scolastica e il benessere degli

2



	<p>studenti. - Verifica, autovalutazione e rendicontazione dell'attività svolta</p>	
Referenti alunni BES	<p>-Rilevare i bisogni di integrazione e di recupero, le esigenze degli alunni e delle famiglie e ne informa il C.d. D. - Gestisce i rapporti con gli enti territoriali e le associazioni che si occupano di prevenzione e di inclusione. - Offre supporto agli studenti e alle famiglie in caso di percorsi scolastici o relazionali difficili. - Offre supporto ai docenti in caso di alunni con bisogni educativi speciali. - Coordina e organizza le attività afferenti gli alunni disabili, ai DSA e ai BES, interfacciandosi con gli Enti Istituzionali a ciò preposti. - Si occupa dell'accoglienza, inclusione ed inserimento alunni stranieri. - Formula progetti per l'inserimento/inclusione degli alunni bes in collaborazione con i docenti coordinatori di classe e le strutture esterne. - Contatta le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuità educativa. - Promuove la divulgazione di proposte di formazione e di aggiornamento. - Monitora la situazione degli allievi certificati coordinando le riunioni degli insegnanti coinvolti nel percorso educativo-didattico - Promuove e monitora i progetti attivati nell'istituto, inerenti l'inclusione scolastica e il benessere degli studenti. Verifica, autovalutazione e rendicontazione dell'attività svolta.</p>	2
Coordinatore musica	<p>• Garantire la presenza in Istituto, in orario pomeridiano, per il regolare funzionamento dell'attività didattica • Raccordarsi con il Dirigente Scolastico, il Primo e Secondo Collaboratore per le iniziative poste in essere</p>	2



	<p>nell' Istituto • Garantire vigilanza e controllo della disciplina degli alunni • Assicurare la gestione della sede, controllare le necessità strutturali e didattiche</p>	
Referenti progetto	<p>- Cura di tutti gli adempimenti inerenti al Progetto "Regione in movimento", compresi rapporti con il tutor e l' organizzazione delle attività e giochi sportivi; - Predisporre tutta la documentazione e coordinamento delle attività inerenti al Progetto "Regione in movimento". - Partecipa ad eventuali corsi di formazione/informazione</p>	1
RSPP	<p>Riunione periodica con DS e RSPP d'Istituto; individuazione e segnalazione fattori di rischio del plesso; valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro; coordinamento procedure di sicurezza ed emergenza; elaborazione misure preventive e protettive e sistemi di controllo di tali misure; proposta di formazione e informazione ai lavoratori</p>	1
ASPP	<p>• Esercita i poteri di direzione e vigilanza degli addetti al servizio; • Garantisce il corretto ed effettivo espletamento dei compiti a cui il servizio deve adempier(art. 9 D.lgs 626/94 - D.L. 81/2008 e D.L. 106/2009) • Partecipa alla riunione periodica di prevenzione dei rischi; • Individua e valuta i fattori di rischio; • Individua e elaborare idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti; • Cura l'organizzazione delle prove di evacuazione; • Proporre programmi di informazione e di formazione per i lavoratori;</p>	1



Commissione PNRR

Le funzioni del gruppo di lavoro sono esplicitate nel Piano Scuola 4.0 ai seguenti paragrafi: • paragrafo 2.2. - “La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l’effettivo esercizio dell’autonomia didattica e organizzativa della scuola. Il dirigente scolastico, in collaborazione con l’animatore digitale, il team per l’innovazione e le altre figure strumentali, costituisce un gruppo di progettazione, coinvolgendo i docenti e gli studenti. La progettazione riguarda almeno 3 aspetti fondamentali: - il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; - la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l’aggiornamento degli strumenti di pianificazione; - la previsione delle misure di accompagnamento per l’utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici. • paragrafo 3.2 “Il gruppo di progettazione, sotto il coordinamento del dirigente scolastico, individua gli ambiti tecnologici (esplicitati nel medesimo paragrafo) sui quali disegnare, secondo una prospettiva multidimensionale, i PROT.N. laboratori, anche utilizzando gli spazi esistenti, ma rifunzionalizzandoli sulla base dei nuovi arredi e attrezzature e delle nuove competenze digitali richieste. Accanto alla progettazione dei laboratori “fisici” occorre pianificare anche la possibilità di creare laboratori “virtuali” sia facendo ricorso alla realtà virtuale/aumentata per simulare i contesti di lavoro sia prevedendo l’acquisizione di software e piattaforme integrate con l’utilizzo dei dispositivi”

12



Referente INVALSI	<p>I compiti dei referenti INVALSI a libello di Istituto si possono così sintetizzare: - Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV. - Coadiuvare il D.S. nell'organizzazione delle prove. - Coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede alunni. Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove tenendo conto delle recenti disposizioni del D. Lgs n. 62 del 2017. - Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con la Funzione Strumentale qualità e autovalutazione al fine di leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e il processo di miglioramento. - Collaborare con la F.S. Area 1 per l'aggiornamento del PTOF. - Comunicare e informare il Collegio dei Docenti e i Dipartimenti su: risultati, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione.</p>	2
Commissione PON POR e Collaudi	<p>La commissione procederà alla verifica della piena corrispondenza delle attrezzature fornite rispetto al materiale richiesto nonché alla loro funzionalità. Redige appositi verbali e presenza alle sedute. Valuta insieme al DS gli avvisi PON da proporre al Collegio.</p>	3
Squadra sicurezza preposti coordinatori emergenze	<p>Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 il Preposto alla Sicurezza è colui che "sulla base delle competenze professionali acquisite, e nei limiti dei poteri gerarchici e funzionali adeguati alla</p>	63



natura dell'incarico conferitogli, coordina e controlla il regolare svolgimento delle attività lavorative e assicura la realizzazione delle direttive ricevute". La nomina formale da parte del Dirigente Scolastico a Preposto alla Sicurezza, incarica queste figure di compiti specifici e precise responsabilità: vigilare sulle disposizioni della scuola in materia di salute e sicurezza sul lavoro affinché vengano rispettate; coordinare gli insegnanti e gli studenti in caso di emergenze nell'abbandono delle pertinenze scolastiche e delle zone pericolose; segnalare al DS e al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) le eventuali circostanze di pericolo; frequentare i corsi di aggiornamento e formazione previsti dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 81/2008 e dal punto 5 dell'accordo Stato Regioni del 21/12/2011.

Squadra sicurezza antincendio	Verificare l'effettiva presenza di una situazione di emergenza • Intervenire In caso di incendio facilmente controllabile, in quanto addestrato all'uso degli estintori • Dare inizio alle procedure di evacuazione nel caso in cui l'incendio non sia controllabile, provvedendo immediatamente a divulgare l'allarme e avvisare i soccorsi	53
Referente alla salute	Coordina, organizza ed è responsabile di tutte le attività riguardanti l'educazione alla salute e all'affettività; coordina e pianifica gli interventi degli EELL; partecipa a tutte le iniziative e ai corsi di formazione e aggiornamento proposti dagli organi competenti; relazione finale, partecipazione a concorsi ed iniziative	1
Referente all'ambiente e all'UNESCO	Coordina le attività didattiche di Istituto in materia ambientale, promuove tra il corpo	1



	<p>docente l'attenzione alle tematiche ambientale data la loro valenza pedagogica e formativa, offre supporto ai docenti per la realizzazione in tema di salvaguardia ambientale, cura le relazioni con istituzioni e associazioni per implementare iniziative di carattere educativo. Collabora con le FFSS e lo staff del DS per la promozione di attività relative all'ambiente, monitora le evoluzioni normative e le attività svolte in materia di ambiente. In qualità di referente Unesco provvederà a tenere i contatti con l'associazione valorizzando e perseguendo quelli che sono gli obiettivi dell'Unesco</p>	
Referente coordinatore psicopedagogico	<p>svolge le attività attinenti alla sua competenza professionale specifica assicurando la funzione di coordinamento pedagogico, indirizzo e sostegno professionale; promuove altresì l'incontro tra gli educatori/insegnanti e i genitori dei bambini per confrontarsi sulla progettazione educativa ; cura il raccordo tra le Istituzioni scolastiche ed educative e i servizi sociali e sanitari.</p>	1
Referente e team Bullismo e Cyberbullismo	<p>Il gruppo operativo si occuperà di pianificare giornate/attività da destinare alle azioni di prevenzione a contrasto del fenomeno. Partecipare ad eventi e concorsi locali e nazionali. Coinvolgere Enti Esterni, Forze dell'Ordine in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità. Azioni di monitoraggio dei processi e di rilevazione finale degli esiti. Netiquette per l'uso della multimedialità responsabile.</p>	8
Commissione formazione classi e continuità	<p>Fanno parte della commissione formazione classi e continuità i collaboratori DS, i docenti</p>	10



referenti della continuità, i responsabili di plesso della scuola dell'Infanzia, i coordinatori delle classi quinte della scuola primaria, i docenti della scuola secondaria di primo grado non impegnati negli esami. Si riuniscono al fine di formare le prime classi di ogni ordine tenendo in considerazione i criteri approvati dagli OOCC.

COMMISSIONE
ELETTORALE

a Commissione elettorale d'Istituto ha il compito di procedere ai seguenti principali adempimenti: Scelta del proprio presidente; Acquisizione dell'elenco generale del personale in servizio, distinto per componente elettiva, fornito dal dirigente scolastico; Formazione degli elenchi degli elettori; Esame di eventuali ricorsi contro l'erronea compilazione degli elenchi; Affissione delle liste degli elettori nei locali del seggio; Definizione dei seggi con l'attribuzione dei relativi elettori; Rilascio delle dichiarazioni attestanti la qualità di elettore in possesso del diritto di elettorato attivo e passivo per la componente a cui la lista si riferisce; Acquisizione del materiale necessario allo svolgimento delle elezioni fornito dalle istituzioni scolastiche; Nomina del presidente di seggio; Organizzazione e gestione delle operazioni di scrutinio; Raccolta dei dati elettorali parziali dei seggi e riepilogo dei risultati elettorali in relazione alla singola istituzione scolastica; Redazione del verbale e delle tabelle riassuntive dei risultati; Comunicazione dei risultati; Deposito del verbale con le tabelle riassuntive e di tutto il materiale elettorale presso la segreteria dell'istituzione scolastica per la debita conservazione.

7



Coordinatore educazione
civica (referente legalità)

- Guidare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;
- Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;
- Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi;
- Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;
- Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;
- Socializzare le attività agli Organi Collegiali;
- Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività;
- Favorire una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi;
- Cooperare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le

1



tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); • Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; • Disporre le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; • Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; • Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; • Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; • Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. Come referente alla Legalità Educare al rispetto delle regole, alla consapevolezza e all'impegno civico, sociale ed etico delle giovani generazioni al fine di una



consapevole appartenenza ad una cittadinanza attiva, anche attraverso l'esempio positivo e costruttivo delle grandi figure, simbolo di legalità. Favorire lo sviluppo armonico della personalità dei propri alunni/ studenti affinché diventino persone autonome, responsabili, libere da pregiudizi nel rispetto della propria vita e di quella degli altri

Commissioni a supporto FFSS

Le quattro Commissioni si riuniscono per supportare le FFSS e per diffondere nella comunità scolastiche buone pratiche, innovazioni, regolamenti.

4

Coordinatore pedagogico

Il Coordinatore pedagogico ha funzioni direttive per le scuole dell'infanzia del proprio circolo: Coordina le attività sotto il profilo didattico-educativo e amministrativo. Svolge azioni di consulenza pedagogico-didattica dando un supporto specialistico per l'elaborazione del progetto pedagogico delle proprie scuole. Cura l'esecuzione delle norme giuridiche e amministrative adottando i provvedimenti necessari (es. assunzione di personale supplente, definizione degli orari scolastici, autorizzazioni uscite e permessi), anche riferiti alle situazioni di emergenza e di sicurezza delle scuole. Collabora con il Servizio infanzia e istruzione del primo grado per la realizzazione di progetti di ricerca, innovazione e sperimentazioni e per la promozione e l'approfondimento di tematiche educative. Analizza i bisogni formativi del personale scolastico per individuare attività di aggiornamento, anche prestando la propria competenza per realizzarle. Cura i rapporti con i

1



servizi sanitari e socio-assistenziali per l'integrazione dei bambini con bisogni speciali, per il sostegno alle situazioni di disagio evolutivo e la realizzazione di iniziative di promozione alla salute. Sostiene iniziative di continuità fra i servizi socio-educativi per la prima infanzia e con la scuola primaria, e di raccordo con il territorio. Presiede il collegio dei docenti, cura i rapporti con i comitati di gestione e vigila sul loro funzionamento. Programma la propria attività in relazione agli interventi di politica scolastica per l'infanzia della provincia.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Un' unità da destinare come coordinamento pedagogico con riguardo all'integrazione della sezione primavera. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Ore di attività di CLIL; ore di potenziamento; ore di coordinamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coadiutore del DS

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il primo collaboratore del Dirigente Scolastico, docente di musica, viene semi esonerato in quanto esso viene sostituito da un docente dell'organico dell'autonomia della stessa classe di concorso (comma 83 Legge 107/15). (Attività di organizzazione e collaborazione con il Dirigente per un totale di 10 ore. Utilizzo di N° 8 ore nella Scuola Primaria in applicazione DM8/11 del per attività di pratica musicale) - 1 posto

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)

Potenziamento della seconda lingua comunitaria (Francese) e Certificazione DELF A1. Sostituzione colleghi assenti e potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I

Potenziamento della prima lingua comunitaria (INGLESE) e Certificazione A2-B1. Attività di potenziamento; attività in chiave CLIL.

Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

GRADO (INGLESE)

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche

Ufficio protocollo

UFFICIO CONTABILITA' + GESTIONE PROTOCOLLO ED ARCHIVIO
E' addetto a questo Ufficio un Assistente Amministrativo con le seguenti funzioni: □ Protocollo di tutta la corrispondenza in



entrata ed in uscita dalla scuola, sia quella per via ordinaria che quella per via telematica, entro il giorno successivo al ricevimento; □ Distribuzione corrispondenza interna; □ Visione giornaliera e acquisizione Posta Elettronica Certificata; □ Affissione all'albo della scuola dei documenti soggetti a pubblica diffusione; □ Cura dell'invio della posta sia per via ordinaria che telematica; □ Cura della corrispondenza della Presidenza e del Direttore Amministrativo; □ Archiviazione di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita, in base all'apposito titolario; □ Si decide, inoltre, che sulla posta che viene spedita tramite e-mail, il dirigente Scolastico debba apporre il proprio visto sulla copia stampata; che debba essere introdotta una cartella relativa alla posta urgente, affinché il Dirigente Scolastico possa esaminarla in giornata; □ Invio elenchi e pieghi Ente Poste □ Convocazione Organi Collegiali: Giunta Esecutiva, Consiglio di Istituto □ Corrispondenza e rapporti con gli enti Locali per la manutenzione □ Collaborazione con i colleghi addetti al settore Personale □ Gestione circolari interne □ Sostituzione dei colleghi in caso di assenza □ Collabora direttamente con il Direttore SGA Area Contabile □ Anagrafe delle prestazioni □ Collaborazione con DSGA calcolo retribuzioni compensi accessori □ Collaborazione con il DSGA per Modello 770 □ Collaborazione con il DSGA per Dichiarazione IRAP □ CUD □ UNI - EMENS □ DMA □ F24 ON LINE □ Acquisizione dati e contratti d'opera, estranei pubblica amministrazione, e registrazione □ Compilazione conferimento di incarico □ Segreteria Digitale

Ufficio acquisti

Al servizio Magazzino e gestione dei beni patrimoniali, in collaborazione con il Direttore SGA, sarà preposto un Assistente Amm.vo il quale verrà chiamato a svolgere i seguenti compiti: □ Scritture contabili inventariali obbligatorie e gestione informatica del software □ Verbali di collaudo □ Gestione del materiale di facile consumo □ Magazzino □ Schedario materiale, per la registrazione dei movimenti in ingresso ed in uscita del



materiale di magazzino □ Giornale di magazzino con iscrizione in modo cronologico di tutte le operazioni di carico e scarico del materiale che affluisce al magazzino o che da esso esce □ Gestione acquisti (Richiesta preventivi, predisposizione di gare, etc.) □ Corrispondenza e rapporti con i fornitori per i contratti di manutenzione e riparazione dei sussidi didattici □ Sostituzione colleghi assenti E' addetto, inoltre: □ Statistiche varie □ Registro Elettronico □ Organico □ Segreteria Digitale □ Collabora con il D.S. ed il Direttore SGA.

Ufficio per il personale A.T.D.

L' addetto a questo Ufficio è un Assistente Amministrativo con le seguenti mansioni: □ Stato di servizio del personale – tenuta registri obbligatori □ Anagrafe personale - monitoraggi- □ Tenuta e aggiornamenti fascicoli del personale archiviazione atti □ Richiesta e trasmissione documenti □ Certificati di servizio docenti ed A.T.A. □ Gestione assenze e presenze del personale con emissione decreti – Visite fiscali □ Mobilità del personale □ Reclutamento □ Emissione contratti lavoro – supplenze temporanee e comunicazione Ufficio Provinciale Lavoro □ Infortuni personale docente ed A.T.A. □ Gestione circolari interne □ Compilazione graduatorie supplenze docenti ed ATA □ Compilazione graduatorie soprannumerari docenti ed ATA □ Documenti di rito – Dichiarazione di servizio – Neo Assunti e perfezionamento rapporto di lavoro □ Conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part – time, permessi, diritto allo studio □ Pratiche inerenti prestiti personali □ Ricostruzioni e progressioni di carriera in collaborazione con il DSGA; □ Cessazione dal servizio □ Pratiche causa di servizio □ Organici del personale docente ed ATA □ Privacy □ Detrazioni d'imposta □ Visione giornaliera e acquisizione Posta Elettronica Normale; □ Segreteria Digitale □ Sostituzione dei colleghi dei settori personale, didattica, protocollo e contabilità in caso di assenza □ Collabora direttamente con il Direttore SGA.

Area gestione alunni

PERSONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO ASSEGNATO UFFICIO



GESTIONE ALUNNI (Scuola Infanzia – Scuola Primaria – scuola Secondaria di Primo Grado): Svolge un ruolo importante per quanto riguarda il primo approccio dell'utente con la realtà scolastica, in quanto si occupa di tutte le pratiche inerenti gli allievi. L' addetto a questa area è l'Assistente Amministrativo con le seguenti mansioni: □ Iscrizione degli alunni; (supporto e sostituzione ai genitori per iscrizione on-line nonché nelle iscrizioni generali delle prime classi) □ Supporto informatico all'Ufficio e studio di nuovi software gestionali applicativi; □ Obbligo d'Istruzione – diritto – dovere – istruzione – formazione; □ Informazione varie agli alunni, ai docenti ed alle famiglie □ Compiti dell'Ufficio e Relazioni con il Pubblico □ Anagrafe alunni □ Libri di Testo □ Nulla osta – gestione matricolare □ Rilascio Diplomi e certificati □ Tenuta fascicoli alunni □ Archiviazione documenti □ Gestione statistiche concernenti l'area; □ Gestione: pagelle – diplomi – tabelloni scrutini – esami di licenza media □ Rapporti con alunni, famiglie ed Enti vari per pratiche inerenti all'area – tenuta registri obbligatori – □ Elezioni organi collegiali □ Pratiche alunni diversamente abili □ Visite guidate e viaggi d'istruzione – richiesta preventivi e acquisizione della documentazione prevista dalla normativa, controllo dei versamenti degli alunni □ Pratiche infortuni alunni □ Invio documenti scolastici □ Gestione e procedure per sussidi □ Posta – archiviazione atti e spedizione □ Gestione circolari interne □ Segreteria Digitale □ Sostituzione dei colleghi dell' area personale e protocollo in caso di assenza □ Collabora con il Dirigente Scolastico ed il DSGA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

PAGOPA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scopo progettualità PON FSE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività per riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio economico

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Citiamo di seguito le numerose convenzioni di collaborazioni stipulate con altre scuole per la realizzazione della progettualità PON FSE:

Convenzione di collaborazione a titolo non oneroso (Cod. Progetto: 10.1.1A FSEPON-cl-2017-148) con l'Istituto Comprensivo statale di Rombiolo (VV), (Prot. 6423/A22c del 30/11/2017)

Dichiarazione di intenti con il Liceo Statale "Vito Capialbi" di Vibo Valentia per la realizzazione di progetti previsti per la scuola nell'ambito dei PON, POR e PTOF da attivare nel periodo 2017-2020.



(Cod.Progetto: 10.1.1A-FSEPON-cl-2017-148) (Prot. 6361/A22c del 28/11/2017)

Dichiarazione di intenti con l'Istituto Comprensivo Statale di San Costantino Calabro (VV)

(Cod.Progetto10.1.1A-FSEPON-cl-2017-148) (Prot. 6424/A22c del 30/11/2017)

Le parti si impegnano a collaborare per realizzare attività formative e culturali che favoriscano gli obiettivi comuni in ordine alla ragione sociale ed istituzionale dei soggetti, rendendosi disponibili con le risorse umane, strutturali e materiali di propria pertinenza, compatibilmente con le esigenze organizzative per lo svolgimento di attività inerenti l'iniziativa oggetto di intervento.

Vengono inoltre stipulate con il Liceo Statale "Vito Capiabbi" una convenzione di collaborazione in data 03/04/2018, prot. 1964, per l'attuazione dei moduli PON FSE competenze di base "per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014/20 (cod. progetto 10.2.2A FSEPON CI-2017-115) e una in data 21/04/2017 prot. 3194 C37, per la realizzazione dei progetti previsti per la scuola nell'ambito dei PON, POR, Ptof da attivare nel periodo 2017/20.

I percorsi progettuali hanno una duplice finalità, da un lato perseguire l'inclusività, l'equità, la coesione e il riequilibrio territoriale, favorendo la riduzione della dispersione scolastica e dei divari tra territori, scuole e studenti in condizioni diverse; dall'altro valorizzare e sviluppare le potenzialità, i talenti e i meriti personali, anche attraverso la promozione delle competenze trasversali degli studenti, comprese quelle di cittadinanza globale.

Denominazione della rete: Rete di scuole Olimpiadi della matematica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione di collaborazione a titolo non oneroso (PON: "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/20-Asse I Istruzione - FSE Obiettivo specifico 10.2- Az. 10.2.1 e Az. 10.2.2, viene stipulata tra il nostro istituto e i seguenti istituti (Prot. 1852/c13 del 05/04/2017):

Istituto Comprensivo statale di Rombiolo(VV) - capofila

e Istituto Statale Comprensivo di Vibo Marina(VV).

L'intento di collaborazione con le altre scuole, nasce dall'esigenza di promuovere e sostenere un progetto educativo globale finalizzato alla crescita e allo sviluppo della personalità degli alunni, nell'ottica di una scuola nuova aperta al territorio e alla comunità locale. In particolare, dette scuole intendono collaborare tra loro per la realizzazione del modulo progettuale "Le Olimpiadi della Matematica" con il coinvolgimento di alunni di classi IV e V delle scuole primarie.

Denominazione della rete: **Convenzione Associazione Tropea Onde Mediterranee**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

scuola luogo di cultura

Approfondimento:

In data 22/09/2017 viene avviata una convenzione con il Presidente dell'Associazione culturale "Tropea Onde Mediterranee", Prof Pasquale De Luca. Lo scopo della presente convenzione è sviluppare la cooperazione tra la scuola e detta associazione al fine di favorire il digital lending e creare una vera e propria scuola "aperta" in biblioteca pensata come luogo virtuale informatico-digitale e come luogo fisico piacevole munito di spazi organizzati aventi lo scopo di promozione della lettura e laboratorio attivo di informazione e documentazione

Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento con Ass. Alkemia di Pizzo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

scuola luogo di formazione

Approfondimento:

Si avvia una convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento con l'Associazione Alkemia Onlus (Pizzo) rappresentata dalla sig. ra Mariateresa Capocasale.

Il periodo di tirocinio di formazione e orientamento rientra nel percorso formativo del corso "Assistente all'autonomia e alla comunicazione/autismo" organizzato dall'Associazione Alkemia in collaborazione con l'Associazione Prometeo Onlus-Servizi per l'Autismo, la Cooperativa Hanami, il CSV di Vibo Valentia e il Comune di Pizzo Calabro.

Denominazione della rete: Convenzione Gruppo Folk Tropea

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività ricreativa e ginnica



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola luogo di formazione

Approfondimento:

Si avvia una convenzione con il Gruppo Folk "Le Chiazzarole di Tropea" rappresentato dall'ins. Marcella Romano per realizzare presso la scuola primaria di Brattirò un progetto di ginnastica ritmica e danza folkloristica (Prot. n. 477 C27 del 29/01/2018)

L'obiettivo sarà quello di creare un gruppo di danza che si integrerà, all'occorrenza, con il gruppo folk "Le Chiazzarole di Tropea" e che possa partecipare al raduno folkloristico di "Fanciullo e Folklore che ogni anno viene organizzato dalla FITP (Federazione Italiana Tradizioni Popolari).

Denominazione della rete: Dichiarazione di intenti con IIS Tropea

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Vengono stipulati dei protocolli di intesa con l'IIS di Tropea per la realizzazione di PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

- Obiettivo specifico az. 10.2.2 A - Competenze di base (Prot. n. 2815 cl.IV.5.1 del 08/05/2018)
- Obiettivo specifico az. 10.1.21A - "Inclusione sociale e lotta al disagio" (Prot. n. 2818 cl.IV.5.1 del 08/05/2018)

Le convenzioni sottoscritte sono finalizzate a supportare l'IIS di Tropea nella realizzazione delle attività di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base programmate e nella diffusione e valorizzazione dei risultati dell'azione del PON per assicurarne un impatto positivo e significativo sul territorio di riferimento

Denominazione della rete: Rete di scuole "VertiCAL_13"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si costituisce una Rete tra scuole denominata "VertiCAL_13" con l'IIS di Tropea quale snodo formativo territoriale autorizzato dal MIUR e con le seguenti scuole partner:

IC di Briatico, IC di Cessaniti, IC di Nicotera, IC di Ricadi, IC di Rombiolo, IC di Tropea, IC di Vibo Valentia Marina.

L'accordo di rete si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

riflettere sulle differenti interpretazioni del curricolo nelle rispettive scuole;

prospettare ipotesi comuni ai diversi livelli scolastici;

riflettere sul curricolo verticale nei vari ambiti disciplinari nell'ottica della continuità educativa;

progettare percorsi didattici dallo sviluppo verticale

Denominazione della rete: Protocollo di intesa Comune di Drapia



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di sensibilizzazione verso ambiente

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Si avvia un Protocollo di intesa tra il Comune di Drapia, con legale rappresentante il Sindaco Antonio Vita e il nostro Istituto per l'attuazione di attività di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e alla raccolta differenziata che riguarderanno tutte le scuole ricadenti nel comune di Drapia. Ci si auspica che le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzino ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio comunale a favore dei propri alunni, coordinandosi con le eventuali iniziative promosse dal comune di Drapia a favore della popolazione giovanile e adulta

Con Prot. n. 4628/A19 con il Comune di Drapia si stipula una convenzione per favorire così il digital lending e creare una vera e propria scuola "aperta" in biblioteca pensata come luogo virtuale informatico-digitale e come luogo fisico piacevole munito di spazi organizzati aventi lo scopo di promozione della lettura e laboratorio attivo di informazione e documentazione

Denominazione della rete: **Convenzione Associazione Avventura Tropea**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività artistiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: scuola luogo di formazione

Approfondimento:

Viene avviata una convenzione con l'Associazione di Promozione Sociale "Avventura" di Tropea con il suo rappresentante Ins. Carmelo Di Renzo.(Prot. n 6462 del 30/11/18)

Il Progetto socio formativo "Polo delle Arti" -2^a edizione, prevede attività formative rivolte ai giovani da 6 a 14 anni, soggetti disabili e BES cofinanziate dal comune di Tropea (determinazione n 174 del 02/08/2018) in orario di chiusura della scuola. Si vuole in questo modo trasformare la scuola in un punto di riferimento e di aggregazione dove i giovani possano stare bene insieme, socializzare, integrarsi, dare sfogo ai loro bisogni socio- culturali ed espressivi, esprimere il proprio talento.

Denominazione della rete: Rete di scuole "Biblioteche scolastiche innovative"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Con Prot. 4699 si è stipulato un accordo di rete con altre scuole dove l'Istituto Comprensivo "Don Mottola" è stato individuato quale scuola capofila per avviare un progetto riguardante il PNSD sulle Biblioteche Scolastiche Innovative (Azione 24 - 0007767. 13-05-2016 Avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di biblioteche scolastiche)

I seguenti Istituti Scolastici fanno parte di questo progetto:

IC di Rombiolo (VV), IC di Sant'Onofrio (VV), Ist. Omnicomprensivo "Bruono-Vinci" di Nicotera (VV), IC "Pagano" di Nicotera (VV), IC Garibaldi-Buccarelli di VV, IC di Briatico (VV), IIS di Tropea (VV), IC I Circolo di VV, IC "Murmura" di VV, IC di Ricadi (VV), CPIA (VV).

In particolare l'accordo è stato finalizzato alla costruzione e condivisione dei servizi offerti dalla Biblioteca Scolastica Innovativa che garantisca un'apertura della scuola al territorio, con possibilità di utilizzo degli spazi e delle risorse informative, cartacee o digitali, anche fuori dall'orario scolastico, in coordinamento con altre scuole e in sinergia con le politiche territoriali; la promozione dell'educazione alla informazione e della lettura e della scrittura, anche in ambiente digitale; il contrasto alla dispersione scolastica

Denominazione della rete: **Convenzione Sistema Bibliotecario Vibonese**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Viene avviata con prot.n. 4632/A02a una convenzione con l'Associazione Sistema Bibliotecario Vibonese allo scopo di sviluppare la cooperazione tra i due soggetti e favorire così il digital lending e creare una vera e propria scuola "aperta" in biblioteca pensata come luogo virtuale informatico-digitale e come luogo fisico piacevole munito di spazi organizzati aventi lo scopo di promozione della lettura e laboratorio attivo di informazione e documentazione

Denominazione della rete: **Convenzione Comune Parghelia per PNSD**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con Prot. n. 4630/AO2a viene avviata una convenzione con il Comune di Parghelia per favorire favorire così il digital lending e creare una vera e propria scuola "aperta" in biblioteca pensata come luogo virtuale informatico-digitale e come luogo fisico piacevole munito di spazi organizzati aventi lo scopo di promozione della lettura e laboratorio attivo di informazione e documentazione

Denominazione della rete: Convenzione con Pro Loco Tropea

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con Prot. n. 4631/A02a viene avviata una convenzione con la Pro Loco Tropea per favorire così il digital lending e creare una vera e propria scuola "aperta" in biblioteca pensata come luogo virtuale informatico-digitale e come luogo fisico piacevole munito di spazi organizzati aventi lo scopo di promozione della lettura e laboratorio attivo di informazione e documentazione

Denominazione della rete: Protocollo di collaborazione "Centro di Solidarietà"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner culturale educativo



Approfondimento:

Protocollo di collaborazione per lo sviluppo di progetti di Service Learning con Associazione di Volontariato Centro di Solidarietà do F. Mottola

Denominazione della rete: Protocollo di collaborazione "Casa della Carità"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner culturale educativo

Approfondimento:

Protocollo di collaborazione per la realizzazione di un concorso rivolto agli alunni di scuola Primaria e Secondaria di Primo grado di tutta la provincia. "Sui passi di don Mottola" progetto-concorso educativo per approfondire la figura del Servo di Dio "Don Francesco Mottola" nell'anno giubilare proclamato dalla diocesi di Mileto Nicotera e Tropea.



Denominazione della rete: **Accordo di rete "Piano S&T - Formazione a cascata Ambito CAL 0013 "**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche aderenti al fine di realizzare percorsi di formazione a cascata nell'ambito del "Piano di ricerca e formazione per una didattica innovativa in ambito scientifico tecnologico nella scuola secondaria di primo grado – Classi di concorso A028 – A060", finalizzato alla realizzazione di percorsi formativo-orientativi per innalzare la qualità dell'insegnamento dei docenti nelle materie scientifico-tecnologiche e matematiche.

L'iniziativa formativa è destinata ad assicurare qualità del percorso scolastico degli studenti e per valorizzare lo studio delle discipline scientifico-tecnologiche e della matematica in una prospettiva orientativa, con attenzione al superamento dello stereotipo negativo sull'accesso a tali discipline da parte degli studenti. Nell'a.s. 2018/2019, i docenti che si sono formati nell'a.s. 2017/2018, avranno il compito, di attivare nella rete di scopo istituita, la



formazione a “cascata” dei docenti delle classi di concorso A028 e A060 in servizio nell’a.s. 2018/2019. Le Istituzioni Scolastiche in questione sono le seguenti:

ISTITUZIONE SCOLASTICA	SEDE
I.C. DON MOTTOLA(Scuola cap. Cal 13)	TROPEA
I.C. RICADI	RICADI
I.O. BRUNO VINCI	NICOTERA
I.C. PAGANO	NICOTERA
I.C. BRIATICO	BRIATICO
I.C. A. VESPUCCI	VIBO MARINA
I.O. PIZZO	PIZZO
I.C. CESSANITI	CESSANITI
I.C. MILETO	MILETO
I.C. ROMBIOLO	ROMBIOLO
I.C. SAN COSTANTINO CALABRO	SAN COSTANTINO CALABRO
I.C. SANT’ONOFRIO	SANT’ONOFRIO
I.O. FILADELFIA	FILADELFIA

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa con ASL

VV



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Viene stipulato un protocollo di intesa con l' Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia per attuare un progetto rivolto alle classi terze della scuola primaria che ha come obiettivo il miglioramento dello stile di vita dei bambini che, attraverso scelte individuali più responsabili e consapevoli, diventeranno a loro volta promotori di buona salute. Gli argomenti trattati dagli operatori sanitari (dott.ssa Maria Catena di Renzo dirigente medico, la pediatra e la dottoressa Stefania Fiorellini Dirigente Psicologa-Psicoterapeuta della SS Tutela Donne , Infanzia e Adolescenza dell'ASP di Vibo Valentia) saranno:

1. Fumo e alcol
2. Alimentazione ed attività fisica
3. Internet e tecnologia

Le modalità di intervento si svilupperanno nei seguenti fasi:

n° 1 un incontro in plenaria con il gruppo docente (parte attiva dell'intervento) della durata di 60 minuti

n° 1 incontro in plenaria con i genitori dei bambini coinvolti nell' attività e con le insegnanti di riferimento



n° 3 incontri di 90 minuti ciascuno in orario curriculare all'interno di ogni singola classe in cui verranno trattate le singole argomentazioni sopra esposte in modalità interattiva e dinamica.

n° 1 incontro conclusivo in cui i bambini, destinatari dell'intervento, condivideranno le loro riflessioni ed esperienze in plenaria rivolgendosi all'assemblea di adulti in qualità di promotori di buona salute conseguendone poi l'Attestato

Denominazione della rete: **Accordo di Rete con IC Ricadi (IC Tropea capofila)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Mediazione linguistica e culturale- Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche firmatarie, finalizzata alla condivisione di esperienze, spazi e strutture, per una più funzionale ed efficace realizzazione delle attività inserite nei rispettivi PTOF. Il presente accordo attiene, altresì, le spese di funzionamento comuni di volta in volta oggetto di specifica condivisione tramite determinazione congiunta o saldate tramite un contributo versato ad inizio anno per spese



varie ed eventuali.

Denominazione della rete: **Accordo di Rete con IC Ricadi (partner)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

PIANO DELLE ARTI - Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche firmatarie, finalizzata alla condivisione di esperienze, spazi e strutture, per una più funzionale ed efficace realizzazione delle attività inserite nei rispettivi PTOF. Il presente accordo attiene, altresì, le spese di funzionamento comuni di volta in volta oggetto di specifica condivisione tramite determinazione congiunta o saldate tramite un contributo versato ad inizio anno per spese varie ed eventuali

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE TRA SCUOLE**



ISTITUTO COMPRENSIVO DI RICADI (VV) (scuola capofila) e: ISTITUTO COMPRENSIVO DON FRANCESCO MOTTOLA di TROPEA (VV) IC GALILEI PASCOLI di Reggio Calabria (RC) IC CATANOSO DE GASPERI di Reggio Calabria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla progettazione di PERCORSI DIDATTICI E DELLA PARTECIPAZIONE AL PIANO DELLE ARTI DPCM -12 MAGGIO 2021 AVVISO N. 2004-2003

VALIDITA' BIENNALE



Denominazione della rete: **Accordo di scopo IC Rombiolo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE DI SCOPO** **Tra le Istituzioni Scolastiche: CPIA VIBO VALENTIA** **ISTITUTO COMPRENSIVO "DON FRANCESCO MOTTOLA" DI** **TROPEA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche firmatarie, finalizzata alla condivisione di esperienze, spazi e strutture, per una più funzionale ed efficace realizzazione delle attività inserite nei rispettivi PTOF. Il presente accordo attiene, altresì, le spese di funzionamento comuni di volta in volta oggetto di specifica condivisione tramite determinazione congiunta o saldate tramite un contributo versato ad inizio anno per spese varie ed eventuali.

Validità fino al 31 agosto 2023

Denominazione della rete: Liceo Capialdi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Liceo Capialdi: Adesione rete di scopo Liceo Capialdi: RETE SICUREZZA e PRIVACY



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile"

Il Corso, arrivato alla terza annualità, verrà attuato per l'anno 2018-19 in collaborazione con l'Associazione Anthropos che organizza un ciclo di incontri seminariali dal titolo: " I rapporti personali nell'epoca di internet: opportunità e solitudine"

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: "Didattica per competenze"

....



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • blended: in presenza e online

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: "La valutazione degli apprendimenti"

...

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • blended: in presenza e online

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: "L'inclusione e la disabilità e il nuovo PEI"

Il PEI è il Piano Educativo Individualizzato, uno strumento di didattica inclusiva che consente al consiglio di classe di delineare un piano personalizzato per gli studenti con disabilità, fissando le attività e gli obiettivi da perseguire durante l'anno scolastico. Il Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020, inizialmente annullato nel 2021 e poi ripristinato con la Sentenza n° 3196/22, aggiorna quanto definito dal D.L. 66/2017, in merito alle modalità di redazione del PEI (piano educativo individualizzato). La normativa è frutto del lavoro congiunto di più figure professionali e ha portato alcuni cambiamenti mirati a favorire l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità. Tali modifiche riguardano: lo snellimento dell'iter che porta alla stesura del documento i criteri di scelta per gli insegnanti di sostegno il ruolo delle famiglie e del corpo docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• blended: in presenza e online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Lingua straniera inglese - corso base"



...

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

docenti di discipline varie

Modalità di lavoro

• blended: in presenza e online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: "Formazione docenti scuola Infanzia"

..

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

docenti scuola infanzia

Modalità di lavoro

• blended: in presenza e online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione per la sicurezza

Primo soccorso e salvataggio, Antincendio, Corso ASPP.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• blended: in presenza e online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Clil for children

Corso sul Clil e sui metodi di insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Piattaforma Miur



Titolo attività di formazione: Percorso formazione STEAM Didattica "aumentata" con le tecnologie digitali e le metodologie attive

I percorsi rivolti ai docenti contengono anche le informazioni relative al quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali (DigCompEdu) e i livelli di ingresso necessari (A1 Novizio, A2 Esploratore, B1 Sperimentatore, B2 Esperto, C1Leader, C2 Pioniere).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Seminario regionale "Il RAV e il sistema Nazionale di Valutazione: indicazioni operative"

Per accompagnare le FFSS alla compilazione del documento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: PNRR – Supporto alla progettazione degli investimenti 1.4 e 3.2, Missione 4, C1. Incontri di coordinamento gruppi di lavoro al PNRR delle scuole della Calabria.

Al fine di garantire un'azione efficace di accompagnamento e supporto alla progettazione esecutiva riferita agli Avvisi (azioni PNRR):

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

AUTOFORMAZIONE

L'autoformazione rappresenta, secondo noi, una delle leve fondamentali per favorire la crescita della nostra comunità educante: l'approfondimento personale, lo sviluppo di tematiche e contenuti di interesse comune, la ricaduta sulla classe e sulla scuola tutta, le metodologie usate, le prassi



consolidate e bene rodiate possano tradursi in eventuali percorsi didattici, gruppi di ricerca, di autovalutazione, di miglioramento, di studio, di innovazione.

Il nostro IC sperimenta, si forma e si autoforma con la consapevolezza che i colleghi sono una risorsa preziosa da cui attingere esperienze, spunti, idee, consigli, ricchezze.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione per la sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Assistenza di base agli alunni con disabilità

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Regolamento Privacy



Descrizione dell'attività di formazione

La gestione della Privacy

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Corso PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Il corso, incentrato su PassWeb, è dedicato alla realtà delle istituzioni scolastiche e offre una formazione completa alla piena operatività per la gestione dei dati pensionistici e previdenziali.

Corso aggiornamenti Spaggiari

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gruppo Spaggiari

Corso di formazione ricostruzione carriera - TFS

Descrizione dell'attività di formazione ricostruzione carriera e progressione carriera

Destinatari Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

collaborazione plurima

Autoformazione (corsi proposti dal MIUR)

Descrizione dell'attività di formazione SIDI

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR